

Studio Bibliografico Apuleio



Catalogo 11

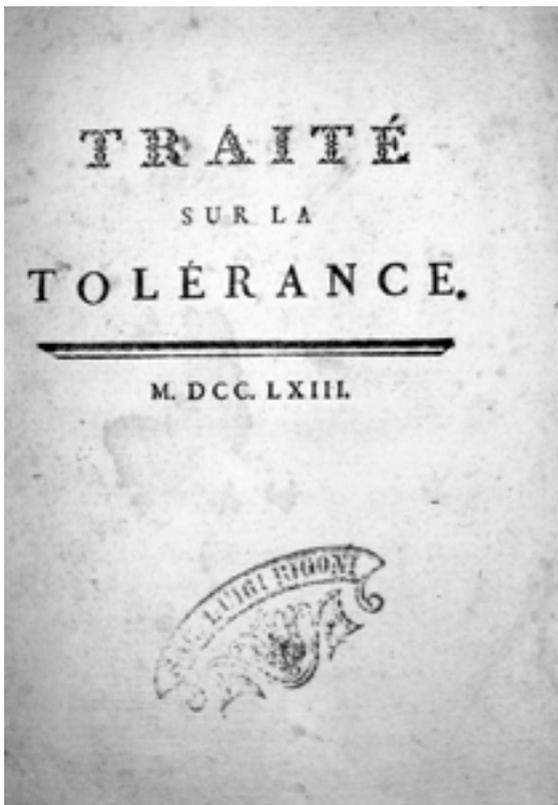
Libriantichionline.com

Libri antichi dal XVI al XIX secolo

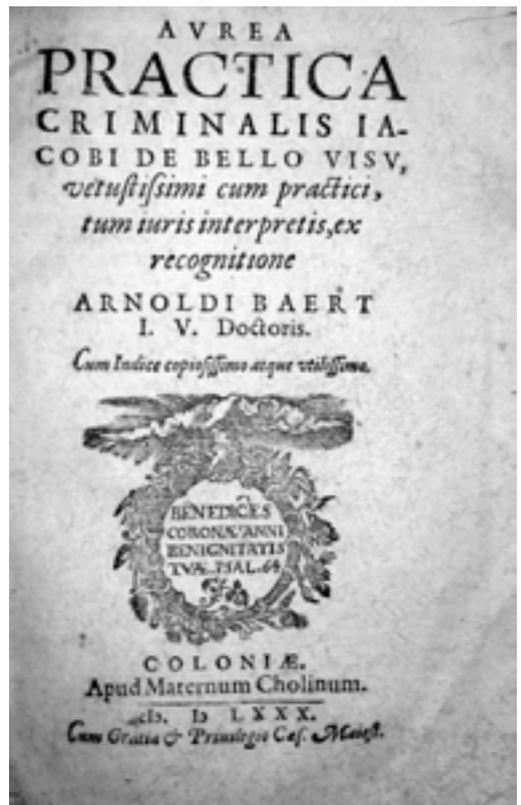
Varia	[1-116]
Politica ed economia	[117-162]
Diritto	[163-268]
Bandi, bolle, editti e decreti	[269-312]

www.libriantichionline.com

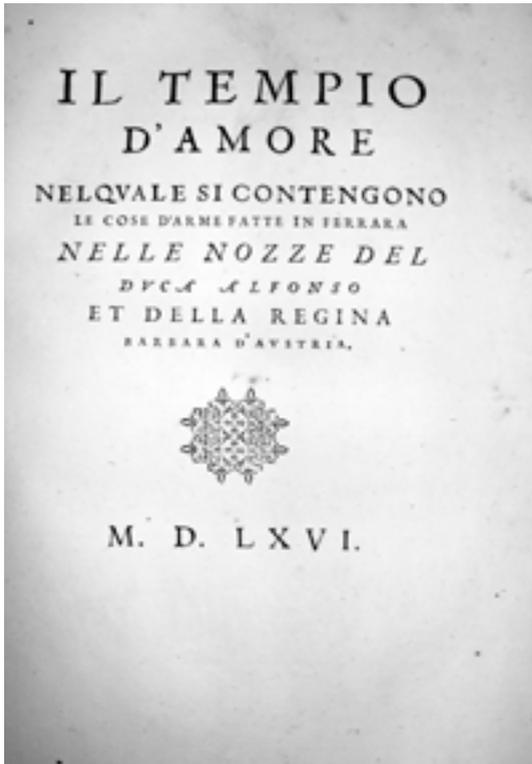
(70.000 fans su www.facebook.com/libriantichionline)



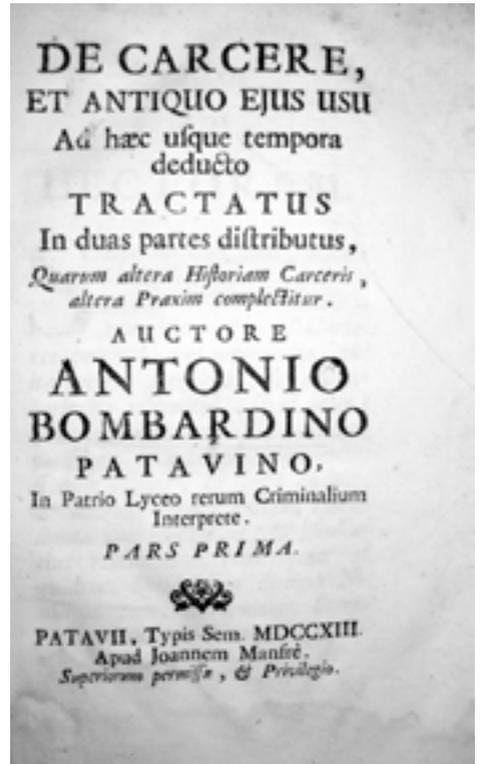
162. Voltaire



169. Belvisus



3. Argenti



15. Bombardini



4. Ariosto



26. Cicerone

Varia

1. (storia - politica - prigionieri - figurati) ALBOISE J. E. - MAQUET A. **Les prisons de l'Europe. Bicêtre, la Conciergerie, la Force, la Salpêtrière, le For-l'Évêque, Saint-Lazare, le Châtelet, la Tournelle, l'Abbaye, Sainte-Pélagie, Pierre en Cize, Poissy, Ham, Fénéstrelles, le Château d'If, Château Trompette, le Mont Saint-Michel, Clairvaux, les Iles Sainte-Marguerite, la Tour de Londres, Pignerolles, le Spielberg, les Plombs de Venise, les Mines de Sibérie, les Sept Tours, les cachots de l'Inquisition. Histoire des prisonniers d'état, des Victimes du fanatisme politique et religieux, intérieur des bagnes, Travaux et punitions des Forçats, Détails inédits sur toutes les Prisons élevée par le Despotisme.** Paris, Administration de Librairie, 1845. Otto parti in quattro volumi di cm. 24,5, pp. 2.500 ca. complessive. Con 31 tavole f.t. finemente incise su acciaio (manca una tavola nell'ultimo volume) e protette da velina, raffiguranti incarcerati celebri, esecuzioni di pene, evasioni e altre scene di vita carceraria. Legatura coeva in mezza pelle verde con carta marm. ai piatti; titoli e filetti in oro al dorso. Trascurabili tracce d'uso alle legature, fioriture sparse. Buon esemplare. *Bellissima opera, monograficamente dedicata ai principali istituti carcerari europei, maschili e femminili. L'affascinante apparato iconografico accompagna la lettura di questa che è considerata una fonte storica di primaria importanza nella storia dei sistemi carcerari.* Cfr. Kvk. (S70) € 270
2. (storia - letteratura - figurati) **Alessandro Magno nel quale se tratta delle guerre che fece, e come conquistò il mondo et di nuovo giontovi le sue figure à ogni canto.** In Verona, in Padova per Sebastiano Sardi, 1648. Cm. 14, cc. (55). Con decine di ill. xilografiche n.t. di varia dimensione (in prevalenza scene di battaglia). Ottima legatura settecentesca in mezza perg. con titoli in oro su tass. al dorso; bella carta decorata ai piatti e tagli spruzzati. Esemplare rifilato e quindi corto nei margini, strappetti marginali al margine di poche cc. con interessamento di qualche lettera nell'ultima carta. Lievi aloni e qualche macchietta sparsa. Nel complesso esemplare discreto. *Opera impressa in caratteri minuscoli e redatta in versi che narrano le gesta militari di Alessandro Magno. Copioso e assai godibile l'apparato iconografico caratterizzato da decine di vignette xilografiche. Rara edizione veneta, sconosciuta alle principali bibliografie e non censita in Iccu (l'opera fu stampata a partire dalla metà del Cinquecento).* (S32) € 250
3. (tornei - feste - giochi - Ferrara - cinquecentine) (ARGENTI AGOSTINO). **Cavalerie della città di Ferrara. Che contengono il Castello di Gorgoferusa, il Monte di Feronia et il Tempio d'amore.** S.n.t. (ma Ferrara, Francesco Rossi il giovane, 1566. Cfr. C. Fahy, *Le edizioni di Francesco Rosso, in "L'Orlando furioso del 1532, Profilo di una edizione"*, p. 186.). Cm. 22,5, cc. (6) 55 (1) + pp. (8) 181 (19) [occhietto in testa e due frontespizi autonomi che contraddistinguono le due parti dell'opera]. Alcuni bei capilettera xil. Ottima legatura ottocentesca in mezza pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Occhietto liso in alcuni punti, verosimilmente per cancellazione di timbro e/o firma di possesso. Fioriture sparse e perlopiù marginali, qualche sporadica macchietta. Buon esemplare, marginoso e stampato carta assai consistente. *L'opera è attribuita tralattivamente al poeta e letterato ferrarese Agostino Argenti (inizi XVI sec.-1576). Così la voce A. (D.B.I.): "Sebbene il parere dei biografi non sia unanime, si attribuiscono comunemente all'A. (secondo la testimonianza dei Mazzuchelli) Il Monte di Feronia, nel quale si contengono le cose d'arme fatte in Ferrara nel carnevale del MDLXI, Venetia 1561, rappresentazione allegorica recitata in Ferrara in occasione della creazione cardinalizia di Luigi d'Este, e il Tempio d'Amore, fastosa allegoria eseguita da cento gentiluomini nel giardino della corte estense l'11 dic. 1565, in occasione delle nozze di Alfonso II con Barbara d'Austria. Queste opere furono pubblicate nelle Cavalerie della città di Ferrara. Che contengono il Castello di Gorgoferusa, il Monte di Feronia et il Tempio d'Amore, s. l.1566". Quest'importante fonte di storia ferrarese raccoglie una minuziosa descrizione di tre famosi tornei organizzati in città: il Castello di Gorgoferusa e il Monte di Feronia furono organizzati in occasione del carnevale del 1561, mentre il Tempio d'amore si tenne in occasione delle nozze del Duca Alfonso e della Regina Barbara d'Austria celebrate nel 1566. La descrizione di feste, tornei, scenografie, allegorie, organizzazione e partecipanti ben testimonia i costumi e la magnificenza degli estensi in quegli anni. Rara prima edizione.* Cfr. Iccu; Lozzi, 1661; Ruggeri, 714. (S96) € 1.250
4. (letteratura - teatro - magia - cinquecentine) ARIOSTO LODOVICO. **Il negromante. Comedia di messer Lodovico Ariosto.** In Vinegia, per Nicolo d'Aristotile detto Zoppino, 1538. Cm. 14,5, cc. (36). Splendido ritratto xil. di Ariosto al frontespizio. Graziosa legatura (primi Novecento?) in pieno marocchino rosso con dorso a 5 nervi e titoli finemente incisi in oro; tagli dorati e splendida cornice floreale (sempre dorata) all'interno dei piatti. Lievi macchiette sparse, peraltro esemplare fresco e ben

conservato. *Commedia di Ludovico Ariosto (1474-1533) scritta tra il 1509 e ultimata, dopo alcune stesure, intorno al 1528 (anno in cui si presume che si sia svolta la prima messa in scena). La prima edizione a stampa invece, non datata, risale al periodo 1533-35. Ambientata a Cremona, la commedia narra le vicende di un mago impostore allo scopo di dileggiare i costumi popolari e le tradizioni legate ai tarocchi. Nel tratteggiare il personaggio Ariosto ricorre a fonti moderne come Ruffo nella Calandria, commedia del cardinale Bernardo Dovizi oppure Callimaco, il finto medico della Mandragola di Machiavelli. Edizione assai rara. Cfr. Iccu e, per altre edizioni, Gamba, 70. (S42)* € 1.000

5. (classici - filosofia - politica - scienze - cinquecentine) ARISTOTELES. **Ethicorum lib X... Item et eiusdem Aristo. Politicorum libri VIII ac Oeconomicorum lib. II. Leonardo Aretino interprete.** Impressum Lugduni, apud Iacobum Giunctam, 1542. Cc. 285 (3) Unito a: ARISTOTELES. **Meteororum libri quatuor.** Stessi dati tip. Cc. 91. Due opere in un volume di cm. 16. Bel marchio tip. giuntino ai frontespizi. Numerosi graziosi capilettera xilografici. Graziosa leg. settecentesca in piena perg. rigida con titoli in oro al dorso. Piccolo ed antico rinforzo al verso del primo frontespizio. Tarletto di pochi mm. alle prime carte che interessa alcune lettere, lieve alone limitato al margine esterno delle carte iniziali, sporadiche fioriture, peraltro esemplare nel complesso genuino e ben conservato. *Rara e pregiata edizione giuntina, con la traduzione latina di Leonardo Aretino, dei seguenti scritti aristotelici: Etica nicomachea, Politica ed Economica. La seconda opera è la Meteorologia in cui Aristotele si occupa di pianeti, comete, meteore, metalli e minerali. Cfr. Kvk. (8-S125)* € 1.200

6. (bibliografia - libri proibiti) ARNALDO ANTONIO. **Delle proibizioni de' libri.** Venezia, 1771. Cm. 20, pp. xl, 236 + 1 c.b. Leg. coeva in cart. alla rustica con titoli ms. al dorso. Una cerniera internamente allentata, lievi fioriture e bruniture, peraltro esemplare genuino e ben conservato. Parzialmente intonso. *Antoine Arnauld (1612-1694), teologo e filosofo parigino, fu tra i primi e principali esponenti del giansenismo nonché acerrimo avversario dei gesuiti. Quest'interessantissimo saggio è dedicato all'azione ecclesiastica di censura e proibizione dei libri. La dissertazione si fonda sulla spiegazione dottrinale di numerosissimi casi pratici. Raro. Verosimilmente prima traduzione italiana. Cfr. Iccu. (8-S96)* € 550

7. (storia - politica - Francia - Spagna) **Aviso della pace sottoscritta tra li ministri delle due corone il giorno 7 Novembre 1659. Ed insieme le condizioni del matrimonio fra il Re Christianissimo e l'infanta cattolica Teresa Maria.** In Bologna, per Giacomo Monti, 1659. Cm. 22, pp. (8). Bross. posteriore. Strappetti ai margini esterni, senza mancanza di testo, sporadiche macchiette. Minime tracce d'uso alla bross., peraltro ben conservato. *Importante relazione che narra di uno degli episodi che segnarono il Seicento e la storia europea. La Pace dei Pirenei è un trattato stipulato il 7 Novembre 1659 tra Francia e Spagna all'interno della guerra dei Trent'anni. La pace fu siglata dal generale spagnolo don Luis de Haro e dal cardinale Mazarino, reggente di Francia. La Spagna ammise la sconfitta cedendo l'Artois, il Rossiglione e la Cerdagna. Il trattato fu ufficializzato con le nozze fra Luigi XIV e Maria Teresa, figlia di Filippo IV, avvenute il 1660 presso il villaggio di Saint-Jean-de-Luz, al confine tra Francia e Spagna. Questo accordo segnò l'inizio della decadenza dell'impero spagnolo. Rara edizione originale. Non in Iccu. (S23)* € 200

8. (letteratura - storia - Risorgimento) BALBO CESARE. **Novelle di Cesare Balbo pubblicate per cura di Guglielmo Stefani con l'aggiunta dei Frammenti sul Piemonte.** Firenze, Le Monnier, 1854. Cm. 17,5, pp. (4) xvi, 484. Elegante legatura coeva in mezza pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Una cerniera internamente allentata, fioriture sparse. Buon esemplare. *Cesare Balbo (1789-1853), scrittore e uomo politico torinese, fu personaggio centrale del Risorgimento. Edizione stampata un anno dopo la morte dell'autore. Edizione originale limitatamente ai frammenti (le Novelle erano state già pubblicate nel 1829): La collina di Torino, Carta geografica del Piemonte, La cronaca di Novalese, Chieri ed Asti, Dal castello di Camerano, Le valli di Viù, ecc. Cfr. Parenti, Ratità, IV, 31; Iccu. (S82)* € 90

9. (storia - protestantesimo) BALMES GIACOMO. **Il protestantesimo comparato al cattolicesimo nelle sue relazioni colla civiltà europea.** Lugano, Veladini, 1850. Due volumi di cm. 22, pp. 388; 441 (3). Leg. coeva in mezza pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Fenditura di alcuni cm. ad una cerniera del secondo volume; qualche carta fiorita. Buon esemplare. *L'A. (1810-48), pensatore catalano, fu influenzato costantemente dalla dottrina tomista. Quest'importante opera è finalizzata alla confutazione della Storia della civiltà in Europa di Guizot e pone le basi per una contestazione radicale delle nazioni protestanti affermando la superiorità del cattolicesimo non solo riguardo al campo della verità pura, ma soprattutto rispetto all'affermazione della civiltà europea. Cfr. Kvk. (4-S62)* € 100

10. (storia - Trentino) (BARONI CAVALCABÒ CLEMENTE). **Idea della storia, e delle consuetudini antiche della Valle Lagarina, ed in particolare del roveretano.** S.n.t. (ma verosimilmente Rovereto, 1776). Cm. 29, pp. viii, 295 (1) [manca come sempre la prima carta bianca]. Con una tavola genealogica ripieg. f.t. Leg. coeva in cart. alla rustica. Strappetto orizzontale a p. 83, senza alcuna perdita di testo; qualche trascurabile piccolo alone. Esemplare ben conservato; in barbe. L'A. (1726-1796), *scrittore roveretano, curò la traduzione della Dichiarazione dell'istituto e scopo de' Liberi Muratori, nonostante non sembra fece parte della loggia, avendone per certi versi avversato la filosofia. Quest'opera, assai reputata, va certamente inclusa nell'ambito delle principali fonti relative ai territori roveretani e specialmente della Valle Lagarina. Rara edizione originale.* Cfr. Lozzi, II, 4625; *Bibliografia Trentina*, I, I, nr. 278; *Iccu.* (8-544) € 800
11. (letteratura straniera) BAUDELAIRE CHARLES. **Les fleurs du mal ... Précédées d'une notice par Théophile Gautier.** Paris, Michel Lévy Frères, 1869. Cm. 17,5, pp. (4) 411 (1). Con bel ritratto dell'A. inciso all'antiporta. Leg. coeva in mezza pelle, dorso a 4 nervi con titoli in oro. Sporadiche fioriture e trascurabili spellature al dorso. Bell'esemplare. *Verosimilmente terza edizione (al frontespizio "deuxième édition"), in parte originale poiché aumentata di 25 poesie, del capolavoro di Charles Baudelaire impresso nell'ambito della pubblicazione di tutte le opere. L'edizione, contrariamente a quanto compare al frontespizio, è databile 1868.* (8-C5) € 650
12. (letteratura) BEMBO PIETRO. **Rime ... S'aggiungono le poesie latine e la Vita dell'Autore descritta da Tommaso Porcacchi.** In Bergamo, appresso Pietro Lancellotti, 1745. Cm. 16,5, pp. xlviii, 288. Vignetta incisa in rame al frontespizio. Leg. ben rimontata in cartonato antico. Minima mancanza all'angolo alto delle primissime cc. (lontano dal testo), sporadiche macchioline e qualche alone sparso, perlopiù marginale. Nel complesso esemplare ben conservato. *Così Gamba (Serie dei testi di lingua, nr. 143) a proposito di questa graziosa edizione settecentesca: "Edizione buona, e contenente anche le Poesie latine. Deesi alle cure dell'ab. Pierantonio Serassi che vi ha premesso un'erudita sua prefazione, e la Vita del Bembo scritta dal Porcacchi, e qui illustrata con note. Ha in fine il Catalogo delle principali edizioni fatte di queste Rime".* Cfr. *Iccu.* (S26) € 140
13. (storiografia - Veneto - Lombardia) (BERETTA GIOVANNI GASPARE). **In dissertationem Italiae Medii Aevi censurae 3. Viterbensis, Veneta et Brixiana: cum responsis 3. pro anonymo mediolanensi belli diplomatici historia...** Mediolani, ex aedibus Societatis Palatinae, 1729. Pp. (8) 93 (1). Segue (a numerazione continua): Difesa di tre documenti antichi dell'archivio del Real Monistero di Santa Giulia di Brescia accusati di falso dall'anonomo milanese nella sua dissertazione corografica De Italia Medii Aevi. In Brescia, presso Gian-Maria Rizzardi, 1728. Pp. 94-314. Volume di cm. 24, ben rilegato in piena perg. coeva con titoli in oro al dorso. Qualche fioritura sparsa, peraltro bell'esemplare. *Interessante raccolta di censure storiografiche (e di conseguenti risposte) indirizzate a Giovanni Gaspare Beretta, autore della dissertazione De Italia Medii Aevii, edita a Milano nel 1727. Alle numerose eccezioni l'A. risponde con puntiglio, pubblicando quindi tutto il materiale in tempi brevissimi. Al centro delle contestazioni l'esattezza di riferimenti storici, geografici, etimologici relativi a diversi territori italiani, ma principalmente riferiti a Lombardia e Veneto. Dall'indice: Censura di Francesco Mariani, storico viterbese all'anonomo scrittore della dissertazione "De Italia Medii Aevi" (p. 1); Censura d'un eruditissimo anonomo veneto con le risposte dell'anonomo milanese (p. 65); Parere d'un cittadino di Pavia sopra la difesa de' tre documenti in giustificazione dell'anonomo milanese (p. 103); Continuazione della censura bresciana col parere sopra la medesima (p. 151). Rara edizione originale.* Cfr. *Iccu.* (5-S117) € 450
14. (dizionario biografico universale - bibliografia) **Biographie universelle ancienne et moderne ou dictionnaire de tous les hommes ... Ouvrage rédigé par plus de 300 collaborateurs.** Bruxelles, Meline, Cans et Compagnie, 1851. Ventuno parti in dieci grossi volumi di cm. 27,5, oltre 11.000 pp. compressive. Solida legatura coeva in mezza tela con titoli in oro ed impressioni decorative impresse a secco al dorso. Minimi segni del tempo. Bell'esemplare, nel complesso fresco e ben conservato. *Monumentale dizionario biografico importante bibliograficamente poiché le voci, oltre a dettagliate notizie biografiche, contengono menzione delle opere a stampa (titolo e anno di edizione).* Cfr. *Kvk.* (BI) € 1.000
15. (storia - diritto - carceri) BOMBARDINI ANTONIO. **De carcere, et antiquo ejus usu ad haec usque tempora deducto tractatus in duas partes distributus, quarum altera historiam carceris, altera praxim complectitur. Auctore Antonio Bombardino patavino in patrio lyceo rerum criminalium interprete. Pars prima [unica pubblicata].** Patavii, typis. Sem. apud Joannem Manfrè, 1713. Cm. 17, pp. (8) 245 (27). Legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli ms. al dorso. Sporadiche fioriture e macchiette. Ben

conservato. *Antonio Bombardini (1666-1726), nobile padovano, fu per quasi trent'anni professore a Padova (diritto canonico, criminale e civile). Quest'opera è dedicata monograficamente alla storia delle carceri antiche, al loro uso e all'evoluzione degli istituti; la dottrina esposta è reputata dottissima negli antichi repertori bibliografici, anche perché (come riporta il Giornale de' letterati d'Italia) fu il primo trattato dedicato a questo interessante argomento. Rarissima prima edizione. Cfr. Iccu; Brunet, I, 144 "Vol. peu commun"; Giornale de' letterati d'Italia (ed. 1740, vol. 40, p. 225-226). (S125)* € 1.200

16. (biografie - Verona) BONFANTI GIOVANNI. **Vita di Antonio Cesari.** Verona, dalla Tipografia del Gabinetto Letterario presso Aristide Testori, 1832. Pp. 272 (comprende l'indice delle opere). Unito a: VILLARDI FRANCESCO. **Osservazioni intorno alla vita del padre Antonio Cesari.** Pp. 50. Due parti in un volume di cm. 21. Ottima leg. del tempo in mezza perg. con ampie punte; dorso con titoli su tass. rosso e filetti in oro. Qualche lieve fioritura. Bell'esemplare. *Verosimilmente edizione originale. Cfr. Iccu. (4-S92)* € 110

17. (tartufi - ridere - economia domestica - medicina) BORNHOLZ (VON) ALEXANDER. **Della coltivazione de' tartufi o sia maniera d'ottenere con piantate artificiali de' tartufi neri e bianchi, nelle selve, ne' boschetti e ne' giardini.** Milano, coi tipi di Giovanni Pirotta, 1827. Pp. 72. Preceduto da: **Il riso ossia l'arte di rendere gioconda la vita, abbellire il volto e guarire perfettamente l'ipocondria.** Venezia, dai torchi di Giuseppe Molinari Ed., 1831. Pp. 80. Unito a: **L'arte del bucato domestico secondo i processi inglese e francese. Che comprende il lavoro della lavandaja di fino, le semplici saponate, il dare il colore azzurro, lo inamidare, lo storare, il mettere le biancherie sotto alla soppressa ed al mangano, il lavare e mettere in nuovo i merletti di filo e di seta, i veli, le tocche, le calzette di seta, ecc.** Milano, coi tipi di Giovanni Pirotta, 1829. Pp. 108 (due tavola ripieg. f.t. con 21 figure inc. in rame; piccolo restauro nella parte bianca della prima tavola). Unito a: PASTA ANDREA. **Galateo dei medici.** In Milano, nella Stamperia di Giacomo Barelle, s.a. (ma fine XVIII secolo, così Opac-Sbn: "Presumibilmente pubblicato intorno all'ultima decade del sec. 18., periodo di attività dello stampatore"). Pp. 35 (1). Quattro opere in un volume di cm. 13,5. Legatura del tempo in mezza pelle con titoli su tass. e filetti ornati in oro al dorso; tagli spruzzati. Lievi fioriture limitate all'ultimo saggio settecentesco. Bell'esemplare. *Interessantissima miscellanea di saggi pubblicati tra la fine del Settecento e i primi decenni dell'Ottocento. Tutte le quattro pubblicazioni assai rare. Cfr. Iccu. (S32)* € 1.200

18. (eresie - inquisizione - diritto - cinquecentine) BRUNUS CONRADUS. **Libri sex, de haereticis in genere. D. Optati Afri episcopi quondam Milevitani, libri sex de donatistis in specie, nominatim in parmenianum . Ex bibliotheca Cusana ...** Apud S. Victorem prope Moguntiam, ex officina Francisci Behem typographi, 1549. Due parti in un volume di cm. 30, pp. (28) 358 (2); (16) 69 (3). Splendidi marchi tipografici ai due colophon, alcuni splendidi capilettora istoriati. Leg. antica in piena pelle; dorso a 6 nervi con titoli su tass. e ricchi fregi in oro agli scomparti. Timbretto (con annullato) di biblioteca diocesana francese parzialmente dismessa. Piccole mancanze alle cuffie e qualche spellatura ai piatti, sporadiche fioriture e bruniture e qualche trascurabile alone, peraltro esemplare ben conservato. *Konrad Braun (1491-1563), teologo cattolico e giureconsulto tedesco, divenne professore di diritto pubblico a Tübingen nel 1521. Fu autore di alcune stimate opere giuridiche dedicate ai tumulti, alle consuetudini ed alle legazioni. Questo trattato, diviso in sei libri, è monograficamente dedicato al tema dell'eresia: quid est de haereticorum moribus, quid est de malis et impietatibus, quid est de remediis, quid est de iudiciis, quid est de poenis haereticorum. Rara edizione originale. Cfr. Graesse, I, 556; Kok; Iccu. (8-S89)* € 1.800

19. (scienze - geometria - figurati) CAMETTI OCTAVIANUS. **Sectionum conicarum compendium ad usum academiae iuventutis editum.** Florentiae, ex typographia Bonducciana, 1785. Cm. 19,5, pp. 157 (1). Bella vignetta inc. in rame al front., finalini e testatine xil. Con 16 tavole f.t. (con numerosissime figure geometriche) più volte ripieg. poste in fine. Legatura coeva in cart. alla rustica con titoli ms. al dorso. Mancanza alla parte alta del dorso peraltro esemplare in barbe, fresco e ben conservato. *Ottaviano Cametti (1711-1789), nativo di Gattinara, insegnò geometria a Pisa; scrisse alcune opere che gli garantirono fama e reputazione nell'ambiente accademico. "La tematica relativa alle sezioni coniche (cioè alle curve che si generano dall'intersezione di un piano con una superficie conica) era uno dei motivi tipici della Scuola Matematica Toscana. Il Cametti si convinse che il testo del Grandi (Sectionum Conicarum Synopsis. 1750) non rispondeva più alle mutate condizioni dell'insegnamento e delle stesso linguaggio scientifico e che perciò, più che di un commento, aveva bisogno di una radicale ristrutturazione. Tale fu il Sectionum Conicarum Compendium" (D.B.I XVII, 200). Seconda edizione aumentata. Cfr. Iccu; Riccardi I, 214. (S87)* € 220

20. (letteratura - politica) CARO ANNIBALE. **Delle lettere familiari ... Colla vita dell'Autore scritta da Antonfederigo Seghezzi, e da lui riveduta ed ampliata. Impressione novissima esattamente corretta, ed arricchita di trenta lettere di negozi del medesimo autore, con altre illustrazioni.** In Venezia, nella stamperia Remondini, 1756. Quattro parti (con autonomi frontespizi) in un volume di cm. 18,5, pp. xvi, lxxxviii, 208; viii, 314; 236; 40. Con antiporta ill. e vignetta al frontespizio bicromo incise in rame; graziose testatine e finalini xil. Ottima leg. coeva in piena perg. rigida con titoli in oro su tass. al dorso; tagli spruzzati. Firma di possesso alla sguardia. Sporadiche fioriture. Esemplare ben conservato. *Importante epistolario del celebre letterato marchigiano Annibale Caro (1507-1566), figura assolutamente centrale nella vita culturale del Cinquecento italiano. L'edizione include in appendice una raccolta di trenta lettere politiche indirizzate alle principali figure della vita politica europea. Cfr. Iccu. (8-S124)* € 250

21. (letteratura - Ovidio - cinquecentine) CARTARI VINCENZO. **Il Flavio intorno a i Fasti volgari.** In Vinegia, appresso Gualtero Scotto, 1553. Cm. 14,5, pp. (24) 438 + 1 c.b. Bel marchio tip. al frontespizio raffigurante Minerva e Mercurio; alcuni graziosi capilettera xil. Testo in elegante corsivo. Legatura antica (ma posteriore) in piena pergamena rigida con tassello rimaneggiato al dorso. Trascurabili tracce d'uso alla legatura, lievi segni di umidità (marginali nelle primissime carte e carte leggermente ondulate nella parte finale del volume), peraltro buon esemplare. *Vincenzo Cartari (1531 ca. - post 1569), letterato di Reggio Emilia fu attivo a Ferrara alla corte di Ippolito II d'Este e quindi al servizio della diplomazia pontificia di papa Paolo IV (a questo proposito va menzionata la missione in Francia del 1561-63). Quest'opera, segue la traduzione in volgare dei Fasti di Ovidio e raccoglie il commento critico all'opera. "Il testo è stato articolato in tre libri sotto forma di dialogo tra i dotti giovani Flavio e Licinio da una parte ed il loro coetaneo Erotimo, ignorante di lettere classiche ma ad esse vivamente interessato, dall'altra. Nella prefazione (l'opera è dedicata ancora al Rondanelli) il C. difende apertamente il principio dell'utilità delle traduzioni, che consentono anche agli indotti di apprezzare opere universalmente famose. Alle critiche di coloro che l'avevano rimproverato per aver tradotto i Fasti in "stile basso" ed in versi sciolti, anziché in terzine, il C. ribatte che l'opera di Ovidio, scritta in distici elegiaci, è appunto un esempio di "stile basso", mentre la terza rima, come insegna Dante, deve essere riservata agli argomenti gravi. Al di là dell'autodifesa stilistica, che fa dunque intravedere l'impatto della versione dei Fasti nel microcosmo culturale ferrarese dell'epoca, il Flavio rappresenta il frutto migliore della notevole fatica sostenuta dal giovane C. intorno al testo ovidiano. Non vi si dovrà naturalmente cercare una analisi filologica, ma se ne potranno apprezzare la quantità davvero cospicua di conoscenze antiquarie e l'esposizione dettagliata e puntuale di riti, leggende e costumi dell'antica Roma." (cfr. la voce C. scritta da Marco Palma in Dizionario Biografico degli Italiani, XX). Così Tiraboschi (Storia della Letteratura italiana, 1824, VII, p. 45): "Il Flavio, ove di molte cose ragiona appartenenti alle divinità favolose; libro rarissimo, di cui ha copia questa Biblioteca Estense". Non comune prima edizione. Cfr. anche Iccu. (S128)* € 550

22. (feste popolari - storia - Verona) CESARI ANTONIO. **Festa dell'anno cinquantesimo dalla coronazione della Madonna del Popolo veronese fatta il settembre del 1820.** Verona, per l'erede Merlo, 1820. Cm. 18, pp. 44 (6). Bross. del tempo azzurrina. Trascurabili e sporadiche fioriture. Esemplare ben conservato. *Antonio Cesari (1760-1828), letterato veronese di grande fama, si segnalò per la forte difesa della puritas della lingua italiana, in opposizione quindi alle corrottele derivanti dall'influsso della cultura straniera; ripubblicò il Vocabolario della Crusca e fu autore di numerose opere di taglio letterario e religioso. Cfr. Iccu. (8-S24)* € 100

23. (classici latini) CICERO M. TULLIUS. **De officiis libri tres. Item de Amicitia, de Senectute, Paradoxa, et de Somnio Scipionis. Adjecta est margini sectio transalpina.** Mutinae, typis Antonii Capponi, 1728. Cm. 14, pp. 354 (2) + 2 cc.b. Graziosa vignetta al frontespizio. Legatura coeva in piena pergamena con lievi tracce d'uso al dorso. Sporadiche fioriture e qualche marginale alone limitato a poche carte, peraltro nel complesso esemplare genuino e ben conservato. *Graziosa edizione modenese in piccolo formato del celebre De officiis ciceroniano, fonte di primaria importanza per la storia del pensiero giuspolitico medioevale e moderno. Cfr. Iccu. (S100)* € 100

24. (classici latini - cinquecentine) CICERO M. TULLIUS. **Epistole dette le familiari di M. T. Cicerone recate in italiano.** In Vinegia, appresso Vincenzo Vaugris al segno d'Erasmus, 1544. Cm. 15,5, cc. (8) 366, (2). Bel marchio tip. al frontespizio, ripetuto al colophon. Testo in corsivo, impaginazione di notevole eleganza tipografica. Legatura settecentesca in mezza pergamena con titoli in oro su tass. al dorso e carta decorata ai piatti. Tracce di polvere (limitate al frontespizio), antico timbretto e antiche note ms. al frontespizio, macchiette sparse e lievi tracce d'uso alla legatura. Esemplare nel complesso in buono stato



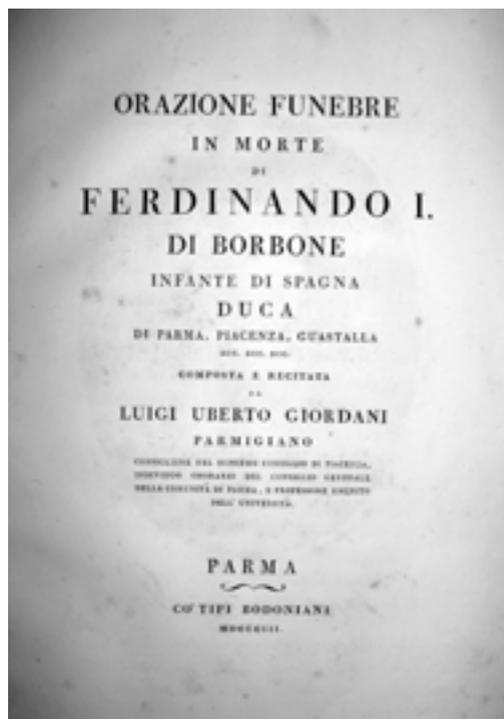
17. Pasta



21. Cartari



41. Gamucci



45. Giordani

di conservazione. *Verosimilmente prima edizione del volgarizzamento delle celebri epistole ciceroniane.* Cfr. *Iccu.* (S85) € 400

25. (classici - Cicerone - cinquecentine) CICERO M. TULLIUS. **In M. Tullii Ciceronis Familiarum Epistolarum commentarii.** Venetiis, apud Ioannem Gryphium, 1598. Cm. 30, cc. (4) 257. Manca l'ultima carta verosimilmente bianca. Antica nota di possesso al frontespizio. Qualche lieve e marginale alone, sporadiche macchiette e minime tracce d'uso. Bellissimo marchio tip. al frontespizio. Esemplare senza legatura, ma complessivamente in buono stato conservazione. *Importante edizione di grande formato delle Lettere familiari di Cicerone che raccoglie i commentari critici di sedici autori, perlopiù quattro-cinquecenteschi (Alessandro d' Alessandro, Guillaume Budé, Angelo Poliziano, Paolo Manuzio, Giovanni Battista Egnazio, Martino Filetico, Gilbert Longueil, Angelo Rocca, Ubertino da Crescento).* Cfr. *Iccu.* (S33) € 230

26. (classici - Antica Roma - cinquecentine) CICERONE MARCO TULLIO. **La oratione XIII di M. Tullio Cicerone havuta a favore della Legge Manilia.** In Vinegia, s.n. (Venturino Ruffinelli?), 1538. Cc. (19). **Unito a:** CICERONE MARCO TULLIO. **Oratione a C. Cesare per la quale lo ringratia de l'havere perdonato à Marco Marcello. Nuovamente tradotta in lingua toscana.** S.n., 1537 [al colophon: in Vinegia, per Giovan'Antonio de Nicolini da Sabio, 1536]. Cc. 16 [una carta del quaderno iniziale fascicolata erroneamente, ma esemplare completo]. Due opere in un volume di cm. 14. Bel ritratto entro medaglione al frontespizio della prima orazione. Testo in elegante corsivo. Legatura in pergamena antica verosimilmente (e ottimamente) rimontata. Trascurabili e sporadiche fioriture. Ben conservato. *La prima orazione è dedicata alla Legge Manilia, approvata nel 66 a.C. grazie all'aiuto politico di Giulio Cesare. Il provvedimento dava a Pompeo Magno il potere di condurre la terza fase della guerra contro Mitridate il Grande re del Ponto. Nella seconda orazione Cicerone ringrazia Cesare di avere concesso a Marco Claudio Marcello la possibilità di rientrare a Roma dopo l'esilio seguito alla guerra civile contro Pompeo, appunto appoggiato da Marco Marcello che però non partecipò direttamente allo scontro tra fazioni. Entrambe le edizioni tipograficamente raffinate e poco comuni.* Cfr. *Iccu.* (S125) € 600

27. (storia - religione - cinquecentine) **Conciliorum quatuor generalium. Niceni. Constantinopolitani. Ephesini et Caldedonensis. Que divus Gregorius Magnum tanquam quatuor Evangelia colit ac veneratus.** Coloniae, (al colophon: ex Offic. Petri Quentell), 1530. Due parti in un volume di cm. 31, cc. (14) cxvii [recte 300, 2 cc. aggiunte dopo c. lxxxiv, 1 c. dopo c. ccxcii]; (4) cxcix. Frontespizio in rosso e nero, splendidi capilettera istoriati ed una grande vignetta raffigurante Carlo IV con piccola porzione omessa volutamente dai torchi di stampa (nello spazio in basso a destra dove verosimilmente avrebbe dovuto apparire uno stemma nella cornice dell'illustrazione). Leg. settecentesca in piena perg. rigida con titoli in oro al dorso. Antica firma di possesso al frontespizio, alcune sottolineature e glosse al testo di mano coeva. Lievi tracce d'uso alla legatura, qualche marginale e sporadico alone, lievi fioriture e bruniture sparse, peraltro esemplare ben conservato. *Imponente raccolta, curata da Jacques Merlin, di fonti conciliari dal concilio di Nicea del 325 d.C., primo concilio ecumenico del mondo cristiano, fino al concilio di Basilea indetto da papa Martino V nel 1431. Tomus primus: Quadraginta quoque septem conciliorum provincialium authenticorum; Decretorum sexaginta novem pontificum ab apostolis et eorundem canonibus, usque ad Zachariam primum, Isidoro auctore; Item Bulla Aurea Caroli III imperatoris, de electione regis romanorum. Tomus secundus: Practica quintae synodi Constantinopolitanae; Sexta synodus Constantinopolitana; Acta concilii Constantiensis; Decreta concilii Basiliensis; Approbatio actorum concilii Basiliensis; Confirmatio constitutionum Friderici et Carolinae.* Edizione rara e di notevole pregio tipografico. Cfr. *Adams, C-2766; Kvk.* (8-S53) € 1.500

28. (Concilio di Trento - religione - figurati - cinquecentine) **Concilium Tridentinum ... cum Indice librorum prohibitorum.** Venetiis, apud Dominicum de Farris, 1595. Cm. 14,5, pp. (16) 397 (3), (64). Alcune graziose incisioni xilografiche n.t. (tra cui una a piena pagina) e bel marchio tip. al frontespizio. Ottima leg. settecentesca in piena perg. rigida con unghie; dorso a 4 nervi con titoli ms. Antiche note ms. Lievi fioriture sparse, esemplare un po' corto di margini (con rifilatura in alcune carte dell'indice finale che sfiora il titolo in testa alla pagina). Nel complesso buon esemplare. *Edizione dei decreti conciliari impreziosita dalle vignette xilografiche e dalla presenza in appendice dell'Index librorum prohibitorum.* Cfr. *Iccu.* (8-S32) € 650

29. (letteratura - Veneto) DALMEDICO ANGELO. **Della fratellanza dei popoli nelle tradizioni comuni. Saggio poliglotta letto nell'adunanza straordinaria dell'Ateneo Veneto la sera del 20 gennaio 1881.** Venezia, Reale tipografia di Gio. Cecchini, 1881. Cm. 22,5, pp. 48. Bross. orig. ornata. Piccole mende al dorso, peraltro ben conservato. Parz. intonso. Cfr. *Iccu.* (4-S33) € 40

30. (letteratura - teatro - legature) DE ROSSI GIOVANNI GHERARDO. **Commedie**. Bassano, (Remondini), 1790-1798. Quattro volumi di cm. 19,5, pp. (2) xx, 306 + 1 c.b.; (2) 351 (1); (2) 359 (1); (2) 276. Con bellissimo frontespizio figurati finemente incisi in rame. Splendida legatura del tempo in piena pergamina rigida con titoli su doppio tassello e ricche decorazioni in oro al dorso; tagli spruzzati. Esemplare perfetto. *Giovanni Gherardo De Rossi (1754-1827), commediografo ed erudito romano, fu anche ministro delle Finanze sotto la Repubblica Romana (1798-90). Le sue 16 commedie, connotate da vivacità e spirito satirico fuori dal comune, gli garantirono indubbia fama. Tomo I: Il secondo giorno di matrimonio; Il cortigiano onesto, ovvero i cambiamenti di un giorno; Il calzolaio inglese in Roma; La famiglia dell'uomo indolente. Tomo II: Le sorelle rivali; L'astratto geloso; Il maestro di cappella; La commedia in villeggiatura. Tomo III: Il podestà di Bisenzio; La prima sera dell'opera; Le conseguenze di una imprudente risoluzione; Il presuntuoso. Tomo IV: Le lagrime della vedova; L'ufficio della posta; Il sovrachiatore; La bottega del caffè nel festino. Rara edizione originale. Cfr. Iccu. (5-C5) € 600*
31. (storia - Messico) DE SOLIS ANTONIO. **Historia de la conquista de Mexico, poblacion, y progresos de la America Septentrional, conocida por el nombre de Nueva España ... Dividida in tres tomos**. Madrid, en la Oficina de Don Placido Barco Lopez, 1791. Tre volumi di cm. 16, pp. (32) 357 (9) + 1 c.b.; (4) 500; (4) 364. Legatura inglese in piena pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Abili restauri alle cuffie e alle cerniere. Esemplare fresco e ben conservato. *Antonio de Solis y Ribadeneyra (1610-1686), storico e letterato spagnolo, è considerato uno dei massimi esponenti della letteratura barocca spagnola. Quest'opera va considerata come la fonte storica più autorevole, almeno fino al XIX secolo, in merito alla colonizzazione spagnola del Messico. Questa edizione madrilenica non deve avere tavole. Cfr. Kvk; Graesse, VI, 432. (S108) € 250*
32. (letteratura - cinquecentine) DONI ANTON FRANCESCO. **La Zucca del Doni fiorentino. Divisa in cinque libri di gran valore, sotto titolo di poca considerazione. Il Ramo, chi chiacchiere, baie, e cicalamenti. I Fiori, di passerotti, grilli, e farfalloni. Le Foglie, di dicerie, favole, e sogni. I Frutti, acerbi, marci, e maturi e il Seme; di chimere, e castegli in aria**. In Venetia, appresso Fran. Rampazetto, 1565. Cm. 15,5, cc. (8) 316. Con bel ritratto dell'Autore, marchio tip. al frontespizio, graziosi capilettera, testatine e finalini xil. Legatura settecentesca in mezza pergamina, con titoli in oro su tass. al dorso; titoli ms. al tagli di piede. Macchiette marginali al frontespizio che presenta anche una mancanza di pochi mm. restaurata che compare anche nella seconda carta con conseguente lesione di alcune lettere della dedicatoria. Lievi fioriture, perlopiù marginali. Esemplare nel complesso ben conservato. *Anton Francesco Doni (1513-1574), scrittore fiorentino, si contraddistinse per lo spirito inquieto e versatile; scrisse in versi e in prosa e in certi frangenti fu vicino a istanze espresse dai riformatori. Così Gamba (1367) a proposito di quest'opera: "Dopo questa edizione originale [ndr risalente al 1551-52] che di rado trovasi perfetta, diè il Doni nuova forma e nuova divisione a questo libro e lo fece ristampare in Venetia, Rampazetto, 1565 ... Su questa edizione si eseguirono quelle fatte posteriormente". E ancora la voce Doni (D.B.I.): "nel 1565 l'edizione definitiva comprendente le Pitture come V libro. il Seme, compare a Venezia da Rampazetto-Sessa e contò numerose ristampe "espurgate" (ed. Polo, 1589; Farri, 1591 e 1592 con l'Anatomia della Zucca, prima biografia del D. curata dal Gioannini; Zanetti e Presegni, 1595; Bissuccio, 1607, e ancora Farri, 1607). Autentico monumento di parole, la Zucca raccoglie lettere, novelle, "dicerie", discorsi, "facezie", descrizioni, in gran parte edite altrove, oscillando tra l'occasionalità e le necessità della stampa, e quindi senza una precisa struttura compositiva, e una più personale urgenza del D. a "dirsi", a consumare se stesso nella scrittura". Prima edizione relativamente alla sola quinta parte (Il seme). Cfr. anche Iccu; Ricottini, 57. (S124) € 700*
33. (storia - diritto feudale - Due Sicilie) DRAGONETTI GIACINTO. **Origine de' feudi ne' regni di Napoli e Sicilia, loro usi e leggi feudali relative alla Prammatica emanata dall'augusto Ferdinando IV per la retta intelligenza del capitolo Volentes**. Napoli, nella Stamperia Regale, 1788. Cm. 28, pp. (8) 423 (1). Leg. coeva in piena pergamina rigida con titoli in oro al dorso; tagli spruzzati. Qualche macchietta alla legatura, lievi e sporadici aloni, marginali fioriture sparse, peraltro esemplare ben conservato. *Giacinto Dragonetti (1738-1818), insigne giurista aquilano, ricoprì incarichi rilevanti nella Repubblica Napoletana; costretto a ripiegare in Francia a Marsiglia, rientrò in patria proprio con l'arrivo dei francesi a Napoli andando a ricoprire nuovamente cariche pubbliche di assoluto rilievo. L'A., certamente non rivoluzionario nella sua dottrina politica, va comunque certamente ricordato come riformatore e modernizzatore di primissimo piano. Quest'importante opera, esemplificativa del riformismo borbonico, delineò una critica sistematica del feudalesimo, ricostruendo con precisione storiografica la storia e l'evoluzione dell'istituto. Rara edizione originale. Cfr. Edizioni giuridiche antiche in lingua italiana; II, 3, p. 1061; Mira, I, 316; Iccu. (8-S41) € 1.000*
34. (medicina - alimentazione - gastronomia - Scuola di Salerno) **Ecole de Salerne, ou preceptes generaux pour conserver sa santé**. A Paris, chez De Poilly, 1736. Cm. 16,5, pp. 46 (2). Leg. coeva in piena pelle; dorso

a 5 nervi con titoli su tass. Minime mende al dorso. Strappetto con due mancanze al frontespizio (limitate alla parte bianca), trascurabili arrossature. Buon esemplare. *Rara pubblicazione parigina che raccoglie i precetti della celebre Scuola medica salernitana e dieci canti dedicati principalmente ai principi della corretta alimentazione.* Cfr. Kvk. (V-100) € 200

35. (scienze - gastronomia - caffè). ETTORRE GIULIANO. **Notizie storico-fisiche su'l caffè raccolte dall'Ab. Giuliano Ettore fra gli Arcadi Euribante Lacedemone.** Roma, per Luigi Perego Salvioni, 1791. Cm. 20; pp. (12) 120. Bella antiporta incisa in rame raffigurante l'Albero del caffè detto Caffiere, vignetta al frontespizio. Legatura coeva in cartonato alla rustica con titoli ms. al dorso. Timbretto di biblioteca privata alla carta di guardia anteriore. Trascurabile menda alla parte alta del dorso, qualche sporadica macchiatura. Bell'esemplare, in barbe. *Giuliano Ettore, abate e membro dell'accademia dell'Arcadia è noto anche per aver scritto un saggio sul giansenismo e sui Liberi muratori. Il testo si divide in dodici capitoli dedicati sommariamente ai seguente temi: scoperta del caffè, descrizione fisica della pianta, uso e diffusione, diverse qualità e modalità di preparazione, principi chimici, proprietà benefiche e effetti collaterali.* Rarissima **edizione originale.** Cfr. Iccu; *Opuscoli scelti sulle scienze e sulle arti (ed. 1791), XIV, p. 44; Bibliotheca Pisanorum veneta (ed. 1808), III, p. 188.* (S96) € 1.600

36. (libri in miniatura - legature - cofanetti) **Exercice du chretien.** A Paris, chez Carouge, 1737. Cm. 3,4, pp. 187 (5). Con due incisioni in rame (raffiguranti Cristo e una croce) su tavole sciolte. Bellissima legatura coeva in piena pelle con filetti e fregi al dorso, piatti inquadriati da filetto dorato. Bellissimo cofanetto a incastro, sempre in piena pelle con decorazioni in oro. Trascurabile mancanza alla parte alta del dorso. Bell'esemplare. *Straordinaria edizione in piccolo formato (3,4 cm di altezza del foglio), impreziosita dalla presenza di legatura e cofanetto, ottimamente conservati e di ottima fattura.* € 850

37. (scienze - tecnica - industria) FIGUIER LUIGI. **Le nuove applicazioni della scienza all'industria e alle arti nel 1855. Prima versione italiana.** Venezia, Grimaldo, 1857. Cm. 17, pp. 437. [contrassegnato come tomo IV, poiché facente parte della "Biblioteca delle principali operette scientifiche dei nostri giorni", ma assolutamente autonomo alla medesima stregua degli altri volumi della serie che presentano l'indicazione del numero di collezione non al frontespizio, bensì all'occhietto]. Legatura coeva in mezza pelle con titoli e fregi in oro al dorso. Sporadiche e lievi fioriture. Ben conservato. *Louis Guillaume Figuier (1819-1894), celebre naturalista francese, deve la sua fama alle ricerche chimiche, ma soprattutto ai suoi scritti di volgarizzazione delle scienze naturali in genere. Dal frontespizio: macchina a vapore, battelli a vapore, locomotive, locomobili, motori elettrici, orologi elettrici, tessitura elettrica, elettricità e ferrovie, accensione delle mine, fotografia, incisione fotografica, galvanoplastia, lucerne, candele steariche, illuminazione elettrica, riscaldamento col mezzo del gaz, conservazione delle carni e degli erbaggi, alluminio.* Verosimilmente **prima traduzione italiana.** Cfr. Iccu. (S80) € 100

38. (classici - riti - antica Roma - Blado - figurati) FRACCUS AMBROSIIUS NOVIDIUS. **Sacrorum factorum libri XII cum romanis consuetudinibus per totum annum, suisque causis, ac stellis, et numinum nostrum introductionibus.** (Excussum Romae, apud. m. Antonium Bladum Asulanum, 1547). Cm. 23,5, cc. (16) 169 (1). Bellissimo frontespizio figurato con dati tipografici entro cornice architettonica, marchio tipografico al colophon, alcuni graziosi capilettera, ritratto dell'A., 15 belle vignette xilografiche (13 delle quali istoriate), il tutto ben impresso in xilografia. Leg. coeva in piena perg. molle con titoli ms. al piatto. Lieve marginale alone a poche cc., segni di tarlo sparsi confinati al margine bianco (testo non interessato), più insistenti in alcune cc. Esemplare nel complesso ben conservato. *Ambrogio Fracco, umanista e poeta latino noto come Novidius (novus Ovidius), nacque a Ferentino intorno al 1480 e fu attivo nella prima metà del XVI sec. I dodici fasti consacrano, mese per mese, la romanità attraverso la decantazione delle principali imprese imperiali, gli influssi astrologici ed gli apporti divini.* Rarissima **edizione originale.** Cfr. Brunet, II, 1364. (5-S126) € 1.200

39. (scienze - Newton - Illuminismo) FRISI PAOLO. **Elogio del cavaliere Isacco Newton.** S.n.t. (ma verosimilmente Milano, Giuseppe Galeazzi, 1778). Cm. 21, pp. 132. Leg. coeva in cart. rigido ricoperto da carta decorata del tempo; titoli ms. al dorso. Carta decorata un po' scolorita, lieve e marginale alone, peraltro esemplare ben conservato. *Paolo Frisi (1728-1784), originario di Melegnano, è ricordato come figura preminente della matematica e delle scienze nell'Italia del tempo. Scrisse importanti saggi di astronomia e idraulica, fu tra i principali protagonisti de Il Caffè, esercitando una notevole influenza sulla cultura non solo milanese, sempre più influenzata dai principi dell'Illuminismo. Oltre a questo saggio dedicato a Newton, pubblicò elogi anche di Galileo Galilei, Bonaventura Cavalieri e Jean d'Alambert.* **Edizione originale.** Cfr. Iccu. (S95) € 250

40. (letteratura - dialetti - Modena) GALVANI GIOVANNI. **Saggio di un glossario modenese ossia studii ... intorno le probabili origini di alquanti idiotismi della città di Modena e del suo contado.** Modena, Tipografia dell' Imm. Concezione Editrice, 1868. Cm. 18, pp. 581 (1). Bross. orig. con minime tracce d'uso, sporadiche fioriture, peraltro esemplare intonso e ben conservato. *Importante glossario del dialetto modenese. Non comune edizione originale.* Cfr. Iccu. (8-S88) € 270
41. (viaggi - guide - arte - Roma - figurati - cinquecentine) GAMUCCI BERNARDO. **Le antichità della città di Roma raccolte sotto brevità da diversi antichi & moderni scrittori.** Al colophon: in Vinegia, appresso Giovanni Varisco e i Compagni, 1569. Cm. 15, cc. (8) 202. Con 38 ill. xil. a piena p. raffiguranti i principali monumenti dell'antica Roma, cartina ripieg. f.t. relativa ai colli romani. Marchio tip. (a frontespizio e colophon) e numerosi capilettera figurati. Legatura antica (ma posteriore) in piena perg. rigida con titoli in oro su tass. al dorso. Sporadiche fioriture, qualche lieve e marginale alone. Esemplare nel complesso ben conservato. *Così la voce G. in D.B.I.: "Non si hanno notizie biografiche riguardo a questo antiquario e architetto, e verosimilmente anche matematico, di antica e importante famiglia sangimignanese attivo nella prima metà del XVI secolo. Fu autore di Libri quattro dell'antichità della città di Roma, raccolte sotto brevità da diversi antichi et moderni scrittori, stampato a Venezia nel 1565 presso la tipografia di G. Varisco. Il libro si inserisce nel filone delle guide cinquecentesche di Roma, insieme con le opere di L. Fauno, A. Fulvio, B. Marliano, L. Mauro. L'edizione si apre con la dedica a Francesco de' Medici - in cui il G., parlando di se stesso, si definisce "in così giovanile età" - e con tre componimenti poetici offerti all'autore da B. Varchi, L. Battiferri Ammannati, G. Spini. Nei quattro libri in cui è divisa l'opera l'autore descrive, con dovizia di particolari, i principali monumenti di Roma antica, secondo un ordine topografico che sembra rispettare, a grandi linee, la divisione della città in quattordici regioni operata sotto Augusto. Nel primo libro vengono elencati i luoghi legati alla fondazione di Roma e ai primi culti religiosi (Palatino, Campidoglio, valle del Foro), nonché i Fori Imperiali e la zona del Colosseo; nel secondo si parla dei fori Olitorio e Boario, dell'Aventino, del Celio, di Porta Maggiore; nel terzo dell'Esquilino, Viminale e Quirinale, Campo Marzio; nel quarto, infine, il G. si sofferma sui quartieri situati al di là del Tevere: Trastevere, con l'isola Tiberina, e il Vaticano. Le antichità sono corredate da una serie di incisioni con vedute prospettiche dei monumenti e delle rovine di Roma, tratte da disegni del concittadino Giovanni Antonio Dosi, detto Dosio".* Seconda edizione, emendata dal celebre poligrafo Tommaso Porcacchi. Cfr. Iccu; Cicognara, 3744; Adams G 204; non in Fowler. (S126) € 1.500
42. (religione - ebraica) GERDIL G. SIGISMONDO. **Breve esposizione de' caratteri della vera religione.** In Bologna, per Lelio della Volpe, 1784. Cm. 16, pp. viii, 96. Leg. coeva in cart. decorato con motivi floreali, dorso rinforzato in pergamena. Lievi tracce d'uso alla leg., qualche naturale fioritura, arrossatura all'angolo delle ultime cc., peraltro nel complesso esemplare genuino ed in buono stato di conservazione. *L'A. (1718-1802), barnabita di formazione, divenne cardinale e membro del sacro collegio, dell'accademia della Crusca, della società reale delle scienze di Torino; fu un personaggio centrale nel dibattito culturale europeo della seconda metà del Settecento incentrato su illuminismo ed anti-illuminismo. Quest'interessante opera è dedicata all'origine della religione cristiana nella Terra Santa con il capitolo finale interamente dedicato alle false religioni: idolatria, maomettismo, giudaismo, chiesa Greca scismatica e novatori. Così Canterzani (Catalogo dei libri pubblicati da Lelio e Petronio Dalla Volpe, p. 329): "eccellente operetta".* Raro. (1-S100) € 80
43. (agricoltura - economia) GIGLIOLI ITALO. **Malessere agrario ed alimentare in Italia. Relazione di un giurato italiano all'Esposizione universale di Parigi, nel 1900, sulle condizioni dell'agricoltura in Italia, in paragone colle condizioni all'estero.** Portici, Stab. Tip. Vesuviano, 1903 [etichetta sovrapposta: Roma, Loescher]. Cm. 27,5, pp. lxxvii, 798 (2). Ex-libris Corsini. Bross. edit. Trascurabili tracce d'uso alla bross. Ben conservato. *Italo Giglioli (1852-1920), genovese, fu professore di Chimica agraria a Portici e Pisa. Questo monumentale saggio è dedicato alle condizioni dell'agricoltura italiana e rappresenta l'opera più diffusa e celebrata dell'A. Edizione originale.* Cfr. Iccu; non in Cat. Einaudi. (5-S71) € 190
44. (filosofia - estetica) GIOBERTI VINCENZO. **Del bello.** Firenze, presso Pietro Ducci, 1845. Cm. 23,5, pp. (6) 315 (3). Bross. orig. ornata azzurrina. Piccole mancanze alle estremità del dorso, peraltro ben conservato (internamente perfetto). *Importante saggio di estetica di Vincenzo Gioberti (1802-1852), celebre filosofo torinese, ritenuto una delle principali figure del Risorgimento italiano. L'opera fu pubblicata originariamente nel 1841 a Venezia come articolo nel quarto volume dell'Enciclopedia e dizionario della conversazione. Non comune. Prima edizione in forma di libro autonomo.* Cfr. Iccu. (S8) € 110
45. (storia - Bodoni - figurati) GIORDANI LUIGI UBERTO. **Orazione funebre in morte di Ferdinando I di Borbone infante di Spagna ... Unito a: Descrizione delle solenni esequie di S.A.R. D. Ferdinando**

I di Borbone infante di Spagna ... Parma co' tipi bodoniani, 1803. Due parti in un volume di cm. 30, pp. (4) xxxv (1); 20 [la prima carta, antecedente il frontespizio e l'antiporta f.t. è bianca]. Ritratto all'antiporta e due grandi tavole incise in rame f.t. poste in fine (inc. F. Rosaspina e P. Bernardi su disegni di D. Ferrari, cm. 59 x 39 e 44 x 32), raffiguranti la pianta e l'elevazione del mausoleo. Legatura coeva in mezza pelle con titoli e filetti ornati in oro al dorso; carta decorata ai piatti. Sporadiche macchiette e lievi fioriture perlopiù marginali. Esemplare nel complesso genuino e ben conservato. *Di quest'opera uscirono nello stesso anno tre edizioni. "L'Anzianato di Parma, a cui Bodoni avea regalato queste tre edizioni, le dispensò in Parma: e parte ne trasmise alle Corti d'Europa... perciò pochissimi esemplari ne rimasero vendibili"* (De Lama, II, 153). Edizione in quarto, differente rispetto alla più comune in ottavo (che presenta anche una differente numerazione delle pagine e non ha tavole). Cfr. Brooks, n. 889 e 890; Ruggieri, n. 867; Iccu. (S52) € 1.000

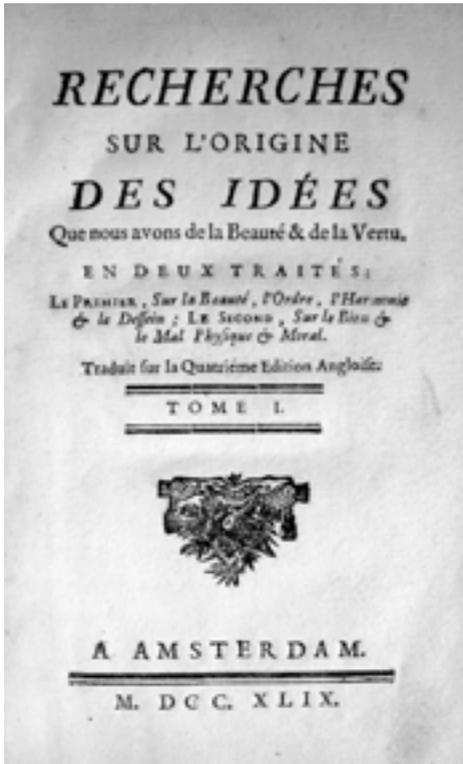
46. (storia - Trentino - Veneto) GIOVANNELLI BENEDETTO. **Dell'origine dei sette e tredici comuni e d'altre popolazioni alemanne abitanti fra l'Adige e la Brenta nel Trentino, nel veronese e nel vicentino.** Trento, Stamperia Monauni, 1826. Pp. 33 (1). Unito a: (FURLANETTO GIUSEPPE). **Considerazione di alcune cose contenute nel saggio del sig. professore Stoffella sopra i confini del veronese e del Trentino.** Stessi dati tip. Pp. 113 (1). Due parti in un volume di cm. 24. Bross. coeva muta. Piccola fenditura al dorso, sporadiche e naturali fioriture. Ben conservato, in barbe. *Benedetto Giovannelli (1776-1846), nativo di Trento, abbandonò ben presto le pratiche legali per abbracciare gli studi storici. Scrisse numerosi saggi dedicati alle antichità trentine ed alle numerose popolazioni residenti al confine con il Veneto. Giuseppe Furlanetto (1775-1848), abate padovano, incontrò le sue attenzioni scientifiche sull'archeologia ed i territori veneti. Rara edizione originale.* Cfr. Lozzi, II, 4999; *Bibliografia trentina, I, nr. 1064; Iccu. (8-S83)* € 450

47. (letteratura - politica - Francia - figurati) GRANDVILLE. **Scènes de la vie privée et publique des animaux.** Paris, Hetzel et Paulin, 1842-44. Due volumi di cm. 26,5, pp. (6) 386 (6); (2) 390 (6). Centinaia di splendide vignette n.t. e le memorabili 201 tavole f.t. (incluse le due antiporte) raffiguranti scene di vita, costumi e mestieri con gli animali a recitare le parti degli uomini. Bella legatura coeva in mezza pelle rossa con titoli e ricchi fregi in oro al dorso. Fenditura di alcuni cm. a una cerniera del primo volume e cerniera del secondo volume internamente disunita. Lievi fioriture sparse, peraltro buon esemplare. *Prima edizione di quest'opera resa celebre grazie al meraviglioso apparato iconografico caratterizzato dalle "surreali" figure antropomorfe che "colpiscono" satiricamente personaggi politici, mestieri, abitudini, costumi e debolezze umane. Grandville (pseud. di Jean-Ignace-Isidore Gérard, 1803-1847) fu uno dei più insigni illustratori e caricaturisti dell'Europa del tempo.* Cfr. Vicaire, VII, 405-407; Kvk. (C14) € 650

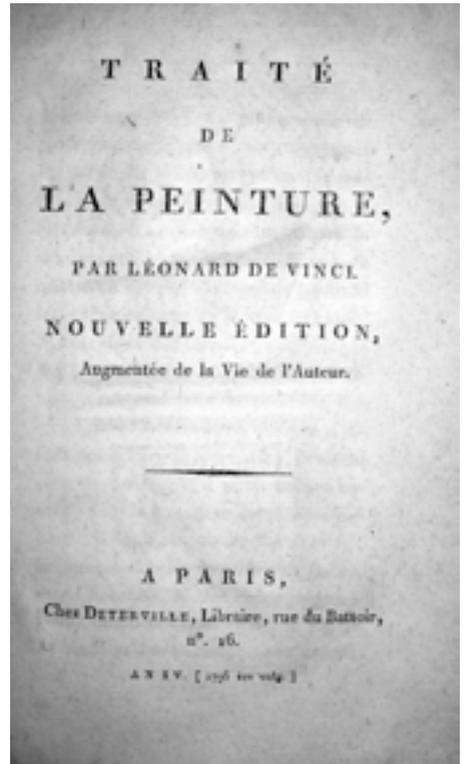
48. (scienze - filosofia - magia - legature) GREGORIUS PETRUS (THOLOSANUS). **Commentaria in syntaxes artis mirabilis, per quas de omnibus disputatur habeturque ratio, in quatuor tomos, octo libros continentes, digesta. In quibus plura omnino scitu necessaria pro illarum explanatione tractantur, quorum elenchum habes proxime sequenti pagella.** Coloniae, sumptibus Lazari Zetzneri, 1610. Quattro parti in due volumi (ciascun volume a numerazione continua, senza partizione interna) di cm. 18, pp. (10) 892 (66); (8) 757 (85). Bei marchi tip. ai frontespizi. Una tavola f.t. di prospetti. Bellissima legatura coeva in piena perg. molle con titoli decorativamente ms. lungo tutto il dorso. Sette legacci su otto perfettamente conservati. Brunture e fioriture dovute alla qualità della carta, peraltro esemplare ben conservato. *Pierre Grégoire (1540-1597), giureconsulto tolosano, raggiunse grande fama in tutta Europa per la profonda autorevolezza della dottrina giuridica e del pensiero politico. Quest'opera taglio enciclopedico, del tutto singolare nell'ambito della sua produzione scientifica, abbraccia argomenti scientifici, filosofici e teologici. La prima parte del quarto tomo è dedicata alle apparizioni degli spiriti e a temi afferenti la demonologia; l'opera presenta anche capitoli su magia, astrologia, astronomia e matematica.* Cfr. Kvk. (S124) € 1.200

49. (storia - politica - Paesi Bassi). GROTIUS HUGO. **Annales et historiae de rebus belgicis.** Amstelaedami, ex Typographeio Ioannis Blaeu, 1658. Cm. 13, pp. (16) 812 (34). Legatura ottocentesca in mezza pelle, dorso a 5 nervi con titoli in oro. Lievi tracce di polvere al frontespizio. Esemplare nel complesso ben conservato. *Importante lavoro storiografico di Ugo Grozio (1583-1645) dedicato alle principali tappe della storia dei Paesi Bassi, dalla morte di Filippo secondo al 1609. Seconda edizione.* Cfr. Kvk. (5-S43) € 320

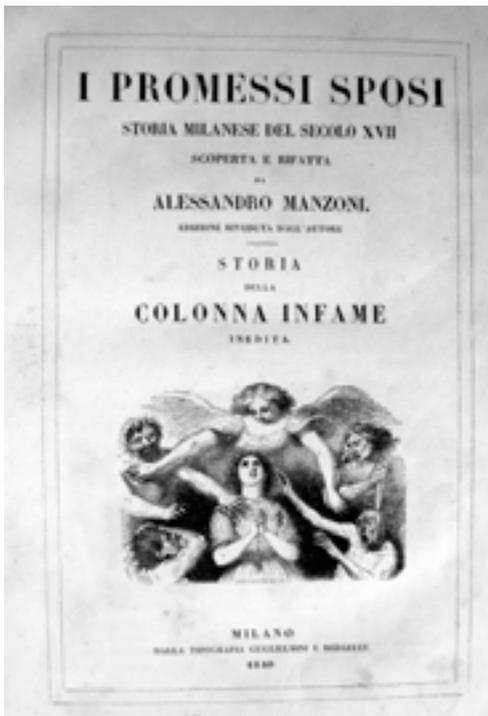
50. (storia - cinquecentesca) GUEVARA (DE) ANTONIO. **Vita, gesti, costumi et lettere di M. Aurelio Imperatore, sapientissimo filosofo e oratore eloquentissimo.** In Vinegia, appresso Vincenzo Valgrisi, 1548. Cm. 17, pp. 314 (2). Testo in corsivo. Bellissimo marchio tipografico valgrisiano al frontespizio, ripetuto al colophon, alcuni graziosi capilettera figurati. Modesta brossura in carta semplice bianca.



51. Hutcheson



55. Leonardo



60. Manzoni



72. Petrarca

Sporadiche fioriture e alcune macchiette sparse, peraltro ben conservato. *Antonio de Guevara (1481-1545) fu insigne storico e autore di numerose opere di ampio respiro storiografico. Questa biografia dell'imperatore Marco Aurelio è senza dubbio una delle sue opere più tradotte in tutta Europa. Verosimilmente seconda traduzione italiana, non censita in Iccu.* (S23) € 250

51. (filosofia - politica) (HUTCHESON FRANCIS). **Recherches sur l'origine des idées.** A Amsterdam, s.n. (ma verosimilmente Paris, Durand), 1749. Due volumi di cm. Cm. 16,5, pp. (8) 192; (4) 389 (3). Graziose vignette incise in rame. Legatura coeva in piena pelle; dorso a 5 nervi con titoli su tass. e ricchi fregi in oro agli scomparti. Tagli rossi. Piccole mancanze alle cuffie e sottile fenditura a una cerniera, peraltro esemplare internamente fresco e ben conservato. *Francis Hutcheson (1694-1746) è considerato tra i più grandi filosofi scozzesi della storia. Questa importante traduzione francese si deve invece a Marc-Antoine Eidous (1724-1790), forse con la collaborazione di Guillaume Laget (si veda Barbier, Dictionnaire des ouvrages anonymes che smentisce le tesi precedenti che attribuivano la traduzione a Condillac), mentre l'edizione originale risale al 1725. Hutcheson, discendente da una famiglia di presbiteriani scozzesi, fu docente di filosofia morale all'Università di Glasgow. Seguace di Locke e maestro di Adam Smith, è considerato il padre dell'illuminismo scozzese, grazie alle sue teorie fondate sull'applicazione dei principi matematici allo studio dei problemi filosofici e morali. Raro. Prima traduzione francese. Cfr. anche Barbier, IV, 29; Kvk. (S94)* € 1.300

52. (censura - Indice - libri proibiti) **Index librorum prohibitorum sanctissimi domini nostri Gregorii XVI pontificis maximi jussu editus.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1835. Cm. 20,5, pp. (4) xlviii, 405 (3) + 4; (4); 4; 2; 3 (1); 3 (1) [singoli decreti stampati tra il 1835 e il 1837]. Con bella antiporta incisa in rame. Legatura coeva in mezza pelle con punte; dorso a 3 nervi con titoli su tassello, filetti ornati e fregi in oro. Bella carta decorata ai piatti. Antico timbretto. Sporadiche macchiette, peraltro esemplare ben conservato. *Ottima edizione dell'Indice dei libri proibiti, impreziosita dalla presenza di numerosi decreti aggiuntivi. Cfr. Iccu. (S95)* € 270

53. (tecnica - fuochi d'artificio - figurati) **La pyrothecnie pratique, ou dialogues entre un amateur des feux d'artifice, pour le spectacle, et un jeune homme curieux de s'en instruire.** Paris, chez Cellot & Jombert, 1780. Cm. 20, pp. xxxviii (2) 340. Con decine di bellissime figure disposte su 7 tavole incise finemente in rame ripiegate f.t. e poste in fine; una tavola di prospetti più volte ripieg. f.t. Ottima legatura coeva in piena pelle con titoli su tass. e ricchi fregi in oro al dorso. Traccia d'umidità, lontana dal testo, limitata al margine esterno del volume; abilissimo intervento conservativo rivolto al rinforzo del margine stesso; qualche lieve fioritura. Esemplare nel complesso in buono stato di conservazione. *Uno dei migliori trattati di pirotecnia del Settecento. Non comune e ricercato. Cfr. Kvk; Philip, 66. (5-S87)* € 650

54. (storia - Verona - Brescia) LAZZARINI DOMENICO. **Tre lettere ... nelle quali si prova che Verona appartenne a' Cenomani.** Brescia, presso Gian-Maria Rizzardi, 1745. Cm. 25,5, pp. xx, 68 (con un'incisione in rame n.t. raffigurante il territorio tra Cremona, Brescia e Mantova). Insieme a (ma fascicolato a parte): LAZZARINI DOMENICO. Oratio funere Fortunati Mauroceni episcopi brixienensis. Venetiis, apud Angelum Pasinellum, 1728. Cm. 22, pp. 20. Leg. coeva in cart. alla rustica con titoli ms. al dorso. Piccolo strappetto al dorso, peraltro esemplare fresco e marginoso. *Domenico Lazzarini (1668-1734), letterato di origini maceratesi, fu autore di numerose e significative opere di varia erudizione. Queste interessanti lettere storiche, pubblicate postume, sono dedicate alla dominazione su Verona dei cenomani, popolo gallico originario della zona dell'attuale Le Mans. La placchetta in lingua latina è riferita all'orazione scritta dallo stesso Lazzarini in occasione della morte del vescovo di Brescia Fortunato Mauroceno. Entrambe rare edizioni originali. Cfr. Lozzi, 6295; Bocca, 7155. (8-S51)* € 370

55. (arte - pittura - figurati) LEONARDO DA VINCI. **Traité de la peinture ... Nouvelle édition, augmentée de la vie de l'Auteur.** A Paris, chez Deterville, 1796. Cm. 19,5, pp. (4) lix (1), 333 (1). Con 34 belle tavole f.t. (alcune ripieg.), incluso il ritratto di Leonardo posto all'antip.; numerosi disegni xil. n.t. Graziosa legatura coeva in piena pelle con titoli su tass. e ricchi fregi in oro al dorso; piatti inquadriati da triplice filetto dorato. Sottile fenditura a una cerniera ma piatto ancora ben saldo, mancanza alla cuffia superiore. Sporadiche fioriture e l trascurabili macchiette sparse. Esemplare nel complesso ben conservato. *Il celebre Trattato della pittura fu edito per la prima volta nel 1651 in contemporanea con la traduzione francese di Ronald Fréart de Chambray; nel 1716 uscì una seconda traduzione a cura di Giffart a cui si rifà anche la presente edizione parigina. Cfr. Brunet, V, 1258; Kvk. (S96)* € 550

56. (viaggi - Tirolo) LEQUILE (DA) DIEGO. **Relazione delle principali curiosità di questo contado del Tirolo... Come anche di alcune cose ricreative accadute all'Autore nel bagno di Egherdoch ...** In

Insprugo, appresso Michaelae Wagner, 1655. Cm. 15, pp. (18) 409 (1). Leg. coeva in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso. Gora (chiara ma costante) nella parte bassa del volume, sporadiche macchiette, minime tracce d'uso e macchie alla legatura. Buon esemplare. *Il frate Diego Tafuro da Lequile (paese nelle vicinanze di Lecce, 1605-1673) fu cappellano arciduale ad Innsbruck e cronista della Casa Austriaca. Quest'opera descrive i principali eventi della storia tirolese, i luoghi naturalistici e artistici meritevoli di attenzione, nonché le principali curiosità che riguardano direttamente la popolazione e le consuetudini locali. Interessanti capitoli sono dedicati ai bagni, alla medicina artificiale e a quella naturale, alla chimica, all'abuso di alcolici e a un episodio di eclisse. Rara edizione originale. Cfr. Iccu; non in Piantanida.* (S32) € 400

57. (teologia - politica - Padova - cinquecentine) LIONARDI ALESSANDRO. **Oratio latina excellentis domini Alexandri Leonardi in laudem Pii Quarti** [a c. 7 con autonomo frontespizio: **Oratione volgare dell'eccellente M. Alessandro Lionardi. Al beatiss. e santissimo N. Sig. Papa Pio Quarto. Dedicata all'illustriss. e reverendiss. sig. card. Borromeo**]. Patavii ad instantiam Antonii Alciati, 1565. Cm. 20, cc. 12. Bross. antica con piatti rifoderati recentemente con carta decorata. Piccola nota di possesso occultata con inchiostro rosso al frontespizio. Ben conservato. *Alessandro Lionardi, poeta padovano, fu autore, tra l'altro, di un fortunato libro di rime. Questa orazione in lode di Pio IV fu scritta nell'anno della morte del pontefice avvenuta il 9 Dicembre 1565. Raro. Cfr. Iccu.* (S86) € 240

58. (diritto - tecnica - Lombardia) LODIGIANI GIO. BATTISTA. **Orario generale di economia pubblica sociale modificabile a norma delle stagioni proposto pel servizio interno delle ferrovie dell'Alta Italia in corrispondenza coi piroscafi dei laghi Maggiore, di Como, Iseo e Garda non che colle ferrovie romane meridionali e colle estere.** Lodi, Dell'Avo, s.a. (ma seconda metà Ottocento). Cm. 23, pp. 31 (2). Bross. originale ornata. Ben conservato. *Raro e curioso.* (1-S21) € 60

59. (vocabolari - Cortina d'Ampezzo) MAJONI ANGELO. **Cortina d'Ampezzo nella sua parlata. Vocabolario ampezzano con una raccolta di proverbi e detti dialettali usati nella Valle.** Forlì, Tip. Valbonesi, 1929. Cm. 24,5, pp. xxxvi, 182 + 1 c.b. Bross. orig. Trascurabili mancanze alla bross., qualche lieve fioritura, peraltro esemplare ben conservato. L'opera riporta i dati tipografici solo sulla brossura editoriale; l'edizione è infatti editorialmente priva del tradizionale frontespizio. Esemplare assolutamente conforme al censimento Iccu. *Rarissima edizione originale di questa fondamentale fonte linguistica relativa a Cortina d'Ampezzo. Si segnala la recente ristampa anastatica condotta sulla presente edizione. Cfr. Iccu.* (5-S22) € 200

60. (letteratura - figurati) MANZONI ALESSANDRO. **I promessi sposi. Storia milanese del sec. XVII scoperta e rifatta da Alessandro Manzoni. Storia della colonna infame inedita.** Milano, Guglielmini e Redaelli, 1840. Cm. 28, pp. 864. Con 450 bellissime illustrazioni xilografiche (incisioni prevalentemente di Gonin, ma anche di Riccardi, D'Azeglio e Luigi Bisi). Legatura primi Novecento in mezza tela con titoli a stampa su tass. al dorso. Tagli spruzzati. Ben conservato, carte in condizione di arra freschezza. *Edizione definitiva nonché prima figurata de' I promessi sposi e prima in assoluto della Storia della colonna infame curata dall'A. Edizione di grande importanza filologica ed iconografica, tanto da essere considerata fra i migliori esempi nell'ambito dei libri romantici italiani. Cfr. Parenti, Manzoni, 107; Parenti, Prime edizioni italiane, 331.* (S52) € 1.500

61. (storia - antica Roma - Colosseo) MARANGONI GIOVANNI. **Delle memorie sacre, e profane dell'anfiteatro Flavio volgarmente detto il Colosseo. Dissertazione dedicata all'illustrissimo signor marchese Alessandro Gregorio Capponi.** In Roma, nella Stamperia di Niccolò, e Marco Pagliarini, 1746. Cm. 25, pp. xvi, 88. Con due medaglioni al frontespizio bicromo e bella testatina raff. il Colosseo. Legatura coeva in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso e tagli spruzzati. Timbro di antica biblioteca ecclesiastica francese. *Giovanni Marangoni (1673-1753), vicentino, affiancò alla vita spirituale un notevole dinamismo nella produzione letteraria che lo portò a scrivere numerose opere piene di erudizione sacra. Così la voce M. (D.B.I.): "La "nuova nascita" di un monumento pagano (Nanni, p. 65) fu al centro della dissertazione del M. Delle memorie sacre e profane dell'anfiteatro Flavio di Roma volgarmente detto il Colosseo (Roma 1746), dove il ricordo dei supplizi inflitti ai cristiani prelude alla solenne consacrazione dell'anfiteatro alla memoria della Passione di Gesù e dei primi cristiani, avvenuta nel 1756". Edizione originale. Cfr. Cicognara, 3774: "Lavoro pieno di erudizione"; Olschki, Choix, 17488; Iccu.* (S114) € 400

62. (medicina - idroterapia - benessere - bagni termali) MARCARD ENRICO MATTIA. **Della natura e dell'uso de' bagni ... Tradotto dal tedesco dal dott. di medicina e chirurgia Cosmo de Horatiis.** Pavia, nella tipografia di Giovanni Capelli, a spese di Baldassare Comini, 1802. Cm. 20, pp. 199 (1). Bross. del

tempo muta con tracce d'uso e piccola mancanza alla parte alta del dorso. Qualche sporadico alone, perlopiù marginale, peraltro ben conservato. *Heinrich Mathias Marcard (1747-1817), medico personale del Duca di Holstein-Oldenbourg, fu direttore delle terme di Pymont, nonché membro di alcune prestigiose accademie scientifiche, tra cui la Società Medica di Parigi. Questo importante saggio (tit. orig.: *Über die Natur und den Gebrauch der Bader, 1793*) è dedicato ai seguenti argomenti: storia dei bagni, diverse tipologie (bagni caldi, tiepidi e freddi), applicazioni mediche, effetti su respirazione, umore, funzioni fisiologiche, spasmi, dolori, disturbi del sonno e altre patologie. **Prima traduzione italiana.** Cfr. Hirsch, IV, 67; Wellcome, IV; Iccu. (S87) € 200*

63. (storia - cinquecentine - Firenze - Caterina de Medici) MAZZONI JACOPO. **Oratio habita Florentiae ... In exequiis Catherinae Medices Francorum Reginae.** Florentiae apud Philippum Iunctam, 1589. Cm. 20,5, cc. 15 (1). Marchio tipografico giuntino a e colophon. Testo in corsivo. Leg. ottocentesca in mezza pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Lieve alone al margine esterno, peraltro esemplare ben conservato. *Jacopo Mazzoni (1548-1598), nativo di Cesena, insegnò filosofia a Macerata, Pisa e alla Sapienza di Roma. Discorso funebre tenuto a Firenze il 22 febbraio del 1589 per commemorare la morte di Caterina de' Medici, regina di Francia. Non comune **edizione originale.** Cfr. Iccu; Moreni, *Bibliografia storico ragionata della Toscana* (ed. 1805), II, p. 60; non in Adams. (S86) € 450*

64. (letteratura - Barocco) MENINNI FEDERIGO. **Il ritratto del sonetto e della canzone. Ne' quali oltre le regole di ben comporre il sonetto, e la canzone, si da notizia di varj poeti toscani, e giudizio dell'opere loro ...** In Napoli, per Giacinto Passaro, 1677. Cm. 14, pp. (32) 363 (1); 216 (2) [seconda parte con autonomo occhietto "Il ritratto della canzone"]. Legatura coeva in piena perg. con flebile traccia di titoli ms. al dorso. Sporadiche macchiette perlopiù limitate al margine esterno di poche carte, qualche trascurabile alone. Esemplare ben conservato. *Federigo Mennini (1636-1712) nacque a Gravina di Puglia; dopo una formazione scientifica che lo portò a scrivere saggi di medicina e chimica, M. si dedicò alla produzione letteraria che gli portò maggiori riconoscimenti. Così la voce M. nel Dizionario Biografico degli Italiani: "Nel 1677 il M. pubblicò a Napoli il Ritratto del sonetto e della canzone, ristampato a Venezia nell'anno successivo con correzione dei refusi della prima edizione e numerose aggiunte. Si tratta dell'opera più nota e impegnata del M. critico. Annunciato dall'amico Pisani nella premessa delle sue Poesie liriche (Napoli 1669), il Ritratto è un trattato a carattere prescrittivo, dedicato alle forme poetiche del sonetto e della canzone. Come traspare dall'Introduzione, firmata dallo stesso Pisani, si affrontano questioni di immediata attualità nel quadro della poetica secentesca: per esempio, se sia lecito apporre un argomento al sonetto, se si possano usare forestierismi o parole desuete, fino a che punto sia lecito ricorrere a concetti e arguzie o, più in generale, a figure retoriche. Oltre a trovare ampio riscontro nelle discussioni teoriche coeve (erano ben noti al M. gli scritti di A. Tassoni, di S. Pallavicino, di Fioretti), le osservazioni del M. tendono a sottolineare la bontà della produzione poetica moderna, fortemente emancipatasi dalla lirica più antica. Di tale indirizzo militante il Ritratto offre eloquente testimonianza nel profilo della tradizione letteraria italiana che viene tracciato (capp. XI-XIII del Sonetto e cap. XVII della Canzone). Il M. propone una scansione della lirica italiana in tre ere: la prima sintetizzata dalla produzione di F. Petrarca, la seconda da rimatori cinquecenteschi quali L. Tansillo e A. Di Costanzo, la terza dalla musa versatile di Marino. Il generico sfavore verso la poesia più antica, «priva quasi di spirito» (cap. X del Sonetto) a confronto con quella più recente, coinvolge anche Petrarca". Rara **edizione originale.** Cfr. Iccu (che menziona solo 24 pagine preliminari); non in Gamba e Piantanida. (S42) € 350*

65. (letteratura straniera - figurati - legature) MILTON JOHN. **Paradise lost. A poem in twelve books ... With notes of various authors, by Thomas Newton.** London, printed for J. Tonson and S. Draper, 1749. Due volumi di cm. 29,5, pp. (19) lxi (5), 459 (1); 444 (122). Con due antiporte (ritratti differenti) e 12 tavole f.t. (disegnate da Hayman) finemente incise in rame. Testo in grande formato con margini molto sobri. Bella legatura inglese del tempo; dorso a 6 nervi con titoli su doppio tassello e ricchi fregi in oro agli scomparti, graziosa cornice dorata ai piatti e decorazioni alle estremità esterne degli stessi. Tagli marmorizzati. Sottili fenditure alle cerniere, dovute al grande peso dei volumi, ma piatti ancora ben ancorati. Naturali arrossature e sporadiche fioriture, peraltro esemplare ben conservato. *Opera principale del celebre poeta inglese John Milton (1608-1674), qui pubblicata in una prestigiosa veste tipografica, con il corredo di quattordici belle tavole incise in rame. **Prima edizione** curata da Thomas Newton (1704-1782). Cfr. Graesse, IV, 529; Brunet, III, 1727. (C26) € 800*

66. (letteratura - linguistica - Umanesimo - cinquecentine) MONTEMERLO GIOVANNI STEFANO. **Delle phrasi toscane lib. XII.** In Venetia, appresso Camillo e Francesco Franceschini, 1566. Cm. 30, pp. (16) 883 (97). Marchio tip. al frontespizio, numerosi eleganti capilettera e belle testatine xil. Legatura ottimamente

rimontata in mezza perg. antica con titoli al dorso e fogli d'incunabolo applicati ai piatti. Trascurabili e sporadiche macchiette. Bell'esemplare. *Giovanni Stefano Montemerlo (1505-1572), letterato originario di Tortona, fu autore anche di una fortunata raccolta di rime. Questo autorevole vocabolario è diviso in dodici libri e riserva attenzione critica a centinaia di termini della lingua volgare; l'opera è fortemente influenzata dagli scritti di Pietro Aretino, scelto dall'A. come punto di riferimento non per motivi di adulazione ma per "una forma di opinione che gli scritti di lui fossero una miniera di buone voci"* (Fontanini, Biblioteca, I, p. 73). Rara **prima edizione**. Cfr. *Gamba, 2754* ("Il Montemerlo in questa sua opera, ch'è oggidì affatto trascurata, si serve di esempi tolti dall'Ariosto, dal Sannazaro, dal Bembo ed anche da Pietro Aretino"); Fontanini, Biblioteca, I, p. 73-74; Iccu. (S44) € 1.300

67. (letteratura - Arcadia) MOREI MICHELE GIUSEPPE. **Memorie storiche dell'adunanza degli arcadi**. In Roma, nella stamperia de' Rossi, nella strada del Seminario romano, presso la Rotonda, 1761. Cm. 18, pp. (8) 288. Bel medaglione arcadico impresso in xilografia al frontespizio. Leg. coeva in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso. Lievi tracce di polvere in alcune carte iniziali, sporadiche fioriture, peraltro buon esemplare. *Michele Giuseppe Morei (1695-1767) fu custode generale dell'Arcadia dal 1743 al 1766, nonché letterato di gran fama. Dall'indice: Della istituzione dell'adunanza di Arcadia; Delle leggi degli arcadi; Del bosco parrasio di Arcadia; Dei libri degli arcadi; Delle lapide di memoria degli arcadi; Delle acclamazioni degli arcadi; Delle colonie degli arcadi; Della efemeride di Arcadia; Di alcune memorie più considerabili spettanti all'adunanza di Arcadia. Edizione originale. Cfr. Iccu; non in Gamba. (S126) € 320*

68. (storia - politica - Italia) MURATORI LODOVICO ANTONIO. **Dissertazioni sopra le antichità italiane**. In Monaco, nella stamperia di Agostino Olzati, 1765-66. Tre volumi di cm. 25,5, pp. xxviii, 512; xii, 526 + 1 c.b.; xiv, 538. Bel ritratto muratoriano inciso in rame da Giuseppe Benedetti all'antiporta f.t.; primo frontespizio in rosso e nero; bel marchio tipografico in xilografia ai frontespizi. Leg. coeva in piena perg. rigida con titoli in oro al dorso; tagli spruzzati. Lievi fioriture/bruniture e qualche piccolo alone marginale sparso; piccole macchiette alla legatura. Esemplare ben conservato. *Ottima edizione di questa fondamentale opera di Ludovico Antonio Muratori (1672-1750) che, attraverso la riscoperta di antiche carte, diplomi, lettere e cronache, cerca di ricostruire con spirito di spiccata erudizione le principali tappe della storia comunale italiana. L'opera si snoda attraverso 75 dissertazioni sul Medioevo italiano e rappresenta una tappa storiografica imprescindibile nell'ambito degli studi storici sulle municipalità e le realtà politiche territoriali. Sempre ricercato. Cfr. Brunet, III, 1949; Graesse, IV, 626. (S112) € 800*

69. (letteratura - scienze - astronomia - figurati) **Osservazioni letterarie che possono servir di continuazione al Giornal de' Letterati d'Italia**. In Verona, dalla stamperia di Jacopo Vallarsi, 1737-40. Sei volumi di cm. 18, pp. xxiv, 358 (2); 379 (1); 324; 392 (2); (6) 405 (1); (6) 454. Con 22 tavole finemente incise f.t. (anche ripiegate), alcune incisioni n.t., medaglioni ai frontespizi, testatine e bei capilettera. Leg. verosimilmente ottocentesca in cartonato rigido con titoli su tasselli novecenteschi in carta. Firma di possesso. Sporadiche fioriture e macchiette sparse, qualche trascurabile alone, lievi segni di matita limitati al primo frontespizio. Esemplare nel complesso ben conservato. *Scipione Maffei (1675-1755) fondò il Giornale de' Letterati d'Italia insieme a Zeno e Vallisnieri nel 1710 (periodico che ebbe tra i collaboratori anche Muratori e Vico) e l'opera continuò tra il 1737 ed il 1740 con la pubblicazione di queste importanti Osservazioni letterarie che presentano decine di capitoli autonomi e monografici. Questi i principali argomenti trattati: osservazioni astronomiche di numerosi scienziati, recensioni di opere a stampa, scoperte scientifiche, memorie storiche, antiche iscrizioni, le comete, l'Aurora Boreale, monumenti antichi, gli Etruschi (l'intero quarto tomo) i marmi antichi, le lucerne, notizie su Corfù, descrizioni di eclissi, notizie intorno ad Archimede, saggi sulle lingue antiche, ecc. Edizione originale, rarissima da trovarsi completa di tutti i volumi e di tutte le tavole. Cfr. Iccu. (S81) € 1.200*

70. (storia - Concilio di Trento - legature) PALLAVICINO SFORZA PIETRO. **Vera Concilii Tridentini historia, contra falsam Petri Suavis Polani narrationem, scripta et asserta... Primum Italico Idiomate in lucem edita, deinde ab ipso Auctore aucta et revisa; ac Latine reddita P. Johanne Baptista Giattino, Panormitano, ejusdem Societatis Jesu Sacerdote**. Antuerpiae, s.n (ex officina Plantiniana), 1673. Tre parti in un volume di cm. 35,5, pp. (10) 296 (22); (4) 297 (27); (4) 326 (22). Il primo frontespizio con grande incisione in rame. Bella leg. in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso e ampie unghie. Lievi e naturali bruniture, tipiche della carta del tempo, peraltro ben conservato. *Verosimilmente seconda edizione della celebre traduzione latina (a cura del Giattino) della Storia del Concilio di Trento del cardinale Pietro Sforza Pallavicino (1607-1667). L'opera, esplicitamente anti-sarpiana, ebbe anch'essa notevole fortuna e diede vita a un vero e proprio dualismo dottrinale con la Storia di Sarpi. Questa traduzione latina ne garantì la circolazione in tutta Europa. Cfr. Piantanida (4931) per altre edizioni; Iccu; Kvk. (S129) € 700*

71. (scienze - matematica) PAOLI PIETRO. **Elementi di algebra** [*Dell'algebra delle quantità infinite - Introduzione all'analisi infinitesimale - Del calcolo differenziale*]. Torino, dalla Stamperia Reale, 1799. Pp. (2) 292 (4); 248 (4); (2) 198 (4) [alcuni errori nella numerazione delle pagine]. Con 11 tavole incise in rame ripieg. f.t. e due prospetti ripieg. n.t. Segue: PAOLO PIETRO. **Introduzione agli elementi di algebra. Parte prima. Aritmetica.** [*Unica pubblicata!*] Torino, dalla Stamperia Sociale (già Reale), anno IX (1800). Pp. (6) 90 (2). Quattro volumi di cm. 21,5. Graziosa legatura coeva in mezza pelle con titoli in oro su tassello al dorso. Qualche sporadica macchietta e lievi fioriture. Esemplare ben conservato. *Pietro Paoli (1759-1839), originario di Livorno, fu tra i principali matematici del tempo, stimato anche fuori dai confini italiani. Gli Elementi d'algebra di Pietro Paoli furono pubblicati a Pisa nel 1794 in due volumi comprendenti la teoria delle equazioni algebriche, l'introduzione all'analisi infinitesimale nel senso di Eulero (geometria analitica e serie di funzioni), il calcolo differenziale e integrale (fino ad includere le equazioni differenziali e il calcolo delle variazioni). Venuto a contatto con l'Università di Pavia nella quale insegnò, Paoli aveva recepito la modernizzazione dei metodi dell'analisi introdotta dai trattati di Eulero.* Cfr. Iccu. (S82) € 300
72. (letteratura - cinquecentine) PETRARCA FRANCESCO. **Il Petrarca con l'esposizione d'Alessandro Vellutello di novo ristampato con piu cose utili in varij luoghi aggiunte.** In Venetia, al segno della Speranza, 1550. Cm. 15, cc. (8) 316 (3). Carta bianca finale assente. Bel marchio tip. al frontespizio e alcuni graziosi capilettera xil. Testo inquadrato dal commento. Leg. ottocentesca mezza pelle con titoli su tass. e filetti ornati in oro al dorso, tagli spruzzati. Piccolo forellino al frontespizio che interessa due lettere. Firma di appartenenza anticamente occultata con inchiostro al margine inferiore. Sottile fenditura alla cerniera anteriore, ma piatto ben ancorato. Alcuni trascurabili e marginali aloni. Esemplare peraltro fresco e ben conservato. *Stimata edizione dell'opera di Petrarca con l'importante commento del lucchese Vellutello che commentò anche Dante, Servio e Virgilio. Il volume include canzoni, sonetti e trionfi.* Cfr. Iccu; Gamba, 714; Fiske, 478. (S105) € 850
73. (letteratura - figurati) PETRARCA FRANCESCO. **Le rime.** Londra (ma Livorno), presso Gio. Tom. Masi e Comp., 1778. Due volumi di cm. 15,5, pp. (4) xxiv, 343 (1); (2) 300. Frontespizi allegorici, ritratto di Petrarca all'antip. del primo volume, 6 belle tavole che precedono ognuno dei dei "Trionfi". Legatura coeva in piena perg. rigida con traccia di titoli ms. al dorso. Taglietto senza mancanza di perg. ad un piatto, lievi fioriture sparse, qualche macchietta limitata a poche cc., peraltro esemplare ben conservato. *Graziosa edizione livornese delle Rime e dei Trionfi petrarcheschi. Il primo volume presenta una biografia dell'A. in parte mutuata da quella muratoriana. Il secondo, dopo la seconda parte delle Rime, contiene i Trionfi (pp. 127-210) e la "Giunta d'alcune composizioni del Petrarca".* Cfr. Iccu; Brunet, IV, 555. (S127) € 300
74. (storia - L'Aquila - luoghi di stampa) PICA GIOVANNI CARLO. **Oratione funebre in morte del sig. dottor Cesare Riviera academico velato detta in solenne opportunità nella chiesa di santa Maria della Misericordia nell'Aquila alli 24 di luglio 1602.** Nell'Aquila per Marco Antonio Facij, 1602. Cm. 19,5, pp. (24). Bel frontespizio con marchio e dati tip. inquadrati da cornice xil. Legatura novecentesca di foggia antica in mezza perg. con carta decorata ai piatti. Segno di tarlo e lieve alone limitati al margine inferiore, peraltro ben conservato. *Giovanni Carlo Pica, teologo aquilano vissuto a cavallo tra XVI e XVII secolo, fu autore di orazioni e brevi componimenti poetici. Rara edizione aquilana (per notizie sullo stampatore si veda la voce Facio in Dizionario Biografico degli Italiani, dove si menziona anche la presente edizione).* Cfr. anche Iccu. (S86) € 230
75. (storia - antica Roma - cinquecentine) PLINIO IL GIOVANE. **Gaio Cecilio, cognominato poi Plinio Secondo il più giovane, nipote di G. Plin. che scrisse la Historia naturale, De gli huomini valorosi et illustri, tradotto di latino in lingua toscana, da messer Paulo del Rosso cittadino fiorentino.** In Vinegia (in fine: In Vinegia, per Comin da Trino di Monferrato, 1548). Cm. 14, cc. (36). Marchio tip. al frontespizio e numerosi splendidi capilettera xil. Legatura in perg. antica forse rimontata. Esemplare un po' corto di margini, alone perlopiù marginale, limitato alla seconda parte del volume, peraltro esemplare nel complesso ben conservato. *Gaio Plinio Cecilio Secondo (61-113?), scrittore di origini comasche fu il nipote di Plinio il Vecchio. Cresciuto dottrinalmente nella scuola di Quintiliano fu grande amico di Tacito, si dedicò alla storia e soprattutto alla carriera politica, prima come senatore e poi come governatore. Quest'opera raccoglie 77 brevi ritratti di uomini illustri dell'epoca romana. Seconda edizione del volgarizzamento curato dal fiorentino Paolo del Rosso (1505-1569) ed edito da Giolito appena due anni prima. Opera di incerto autore, attribuita a S. Aurelio Vittore, Cornelio Nepote e C. Svetonio Tranquillo e quindi proprio a C. Plinio Cecilio Secondo. Raro.* Cfr. Iccu. (S125) € 750



75. Plinio il Giovane



79. Pratilli



92. Scaligerus



94. Serdonati

76. (classici - Erasmo da Rotterdam - cinquecentine - Giolito) PLUTARCO. **Apoftemmi ... motti arguti piacevoli, e sentenze notabili. Tradotti in lingua toscana per M. Gio. Bernardo Gualandi.** In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1565. Cm. 21, pp. (28) 632. Legatura ottocentesca in mezza perg. con titoli ben ms. lungo il dorso. Bel marchio tip. giolitino al frontespizio, grandi iniziali istoriate, testatine e finalini xil. Antico timbretto e relative note ms. di possesso. Sporadiche fioriture e macchiette, qualche lieve alone limitato al margine esterno di poche cc. Sottile e superficiale fenditura a una cerniera, ma piatto assolutamente ben saldo. Esemplare nel complesso ben conservato. *Giovanni Bernardo Gualandi (150?-1570), letterato verosimilmente di origine fiorentina, fu monaco cistercense e scrittore impegnato specialmente in numerose importanti volgarizzazioni. Tradusse infatti Filostrato, Polibio, Plutarco, Benedetto Accolti, Guillaume Budé. Gualandi fu anche autore di significative opere di carattere teologico e filosofico. "Al furto degli Apoftegmi il G. riuscì a rimediare solo nel 1565, quando essi vennero pubblicati, stavolta regolarmente sotto il suo nome: Apoftemmi di Plutarco, motti arguti e piacevoli, e sentenze notabili, così di principi come di filosofi, tradotti in lingua toscana per m. Gio. Bernardo Gualandi fiorentino (Venezia, Gabriel Giolito de' Ferrari, 1565; poi di nuovo ibid. 1566 e 1567). Come ha evidenziato Cherchi (1985), la raccolta del G., anche se è presentata come versione da Plutarco, in realtà non è che una traduzione integrale degli apoftegmi di Erasmo (p. 215): con una diversa disposizione della materia e con la sola aggiunta degli apoftegmi di Cosimo de' Medici alla fine dell'opera, l'operazione è tale che se per un lato dissimula nel titolo e nell'ordine questa filiazione, per l'altro essa vien quasi ostentata nella fedeltà e nell'integrità della traduzione (p. 216)" (cfr. la voce G. in Dizionario Biografico degli Italiani). Rara prima edizione. Cfr. Iccu. (S86)* € 650

77. (scienze - agricoltura - antichità classica - figurati) PONTEDERA GIULIO. **Antiquitatum latinarum graecarumque enarrationes atque emendationes praecipue ad veteris anni rationem attinentes epistolis lxxviii comprehensae et tabulis plurimis ornatae.** Patavii, typis Seminarii, apud Joannem Manfrè, 1740. Cm. 26, pp. (20) 616 (12) + 1 c.b. Con 37 tavole (prospetti e una bellissima raff. piante). Ottima legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli in oro al dorso; tagli spruzzati. Ottimamente conservato. *Giulio Pontedera (1688-1757), nativo di Vicenza ma di origini pisane, dopo gli iniziali studi di medicina e anatomia divenne professore di botanica all'Università di Padova. A lui si deve la scoperta di ben 272 piante fino ad allora sconosciute. Ingegno versatile si applicò anche allo studio della letteratura greca e latina. Quest'opera raccoglie 68 epistole/saggi indirizzate all'amico Andrea Marano: le prime tredici vertono sull'opera di Catone e Varrone; le seguenti trentacinque riguardano i calendari, l'astrologia e l'astronomia nell'antichità (Romani, Greci, Egiziani e Caldei). Le ultime venti sono prevalentemente incentrate sull'opera di Columella, celebre scrittore romano di agricoltura. Edizione originale. Cfr. Iccu. (S114)* € 450

78. (storia - politica - Francia - Luigi XIII) PORTI GIROLAMO. **La tromba della fama di Luigi XIII re di Francia il grande, il vittorioso, il giusto.** In Ferrara per Francesco Suzzi, s.a. (ma 1641). Cm. 21, pp. 31 (1). testo inquadrato da duplice filetto, vignetta al frontespizio, alcune graziose testatine e grandi capilettera xil. Bros. recente. Manca l'antiporta. Lievi aloni sparsi, peraltro buon esemplare. *Girolamo Porti (?-1660), poeta ferrarese, fu autore di numerose opere letterarie e artistiche. Questo panegirico è dedicato alla figura di Luigi XIII di Borbone (1601-1643), detto il Giusto, re di Francia dal 1610. Il regno di Luigi XIII si caratterizzò per la presenza, come primo collaboratore del re, del cardinale Richelieu che ebbe due scopi principali nella sua azione politica: all'interno avversare gli ugonotti e l'ascesa della nobiltà francese; all'esterno contrastare l'impero asburgico. Luigi XIII è considerato uno dei primi esempi europei di monarca assoluto. Cfr. Iccu; Calvoli, Biblioteca volante (ed. Venezia 1747), IV, p. 94. (S23)* € 100

79. (storia - viaggi - archeologia - figurati - Via Appia - Meridione) PRATILLI FRANCESCO MARIA. **Della Via Appia riconosciuta e descritta da Roma a Brindisi libri iv.** In Napoli, per Giovanni di Simone, 1745. Cm. 31, pp. (8) 566 (2). Frontespizio in rosso e nero con splendida vignetta incisa in rame, tre tavole ripieg. f.t. (Viae Appiae delineatio Roma Terracinam, Viae Appiae decursus a Terracina Beneventum, Via Appia da Benevento a Brindisi), una tavola a piena p. n.t. (Topographia Veteris Capuae), 4 bellissime testatine sempre incise in rame. Legatura coeva in piena perg. rigida con integrazione nella parte alta del dorso. Qualche sporadico e marginale alone, trascurabili fioriture, qualche carta leggermente brunita. Esemplare nel complesso ben conservato. *Francesco Maria Pratilli (1689-1763), storico, archeologo e antiquario originario di Santa Maria Capua Vetere, fu autore di numerosi saggi sulla storia delle antichità del regno di Napoli. Alcuni suoi lavori, almeno relativamente alla pubblicazione di false fonti epigrafiche, furono aspramente criticati da Theodor Mommsen e da altri studiosi ottocenteschi e quindi indicati come inattendibili. Solo nel Novecento alcune attribuzioni furono riabilitate. Questa importante opera delinea di fatto un percorso di straordinaria erudizione lungo la Via Appia. Una delle principali vie di comunicazione dell'epoca romana*

diventa il terreno ideale per un viaggio archeologico e antiquario tra le principali città e i territori che anticamente collegavano Roma a Brindisi. Rara **edizione originale**. Cfr. Iccu; Borroni, 3939; Platneriana, p. 430, Cicognara, 4302; Brunet IV 858. (S53) € 2.800

80. (storia - diritto - peste - Milano - legature) **Processo originale degli untori nella peste del 1630**. Milano, a spese degli Editori, 1839. Cm. 21,5, pp. 464. Con una tavola bellissima incisa in rame f.t. (raffigurante scene della "peste manzoniana"). Bella legatura coeva in mezza pelle con titoli e ricchi fregi in oro al dorso. Sporadiche e trascurabili fioriture. Ben conservato. **Edizione originale degli atti del processo contro i presunti untori. Il volume precede di un solo anno la cosiddetta Quarantana (Manzoni, I Promessi Sposi - Colonna infame, 1840) e a questo proposito gli editori auspicano che proprio Manzoni possa attingere da questi documenti elementi integrativi per la propria imminente edizione figurata.** Cfr. Hoepli, 842; Lozzi, 2671; Iccu. (C4) € 450

81. (eresia - esoterismo - politica - Cagliostro) **Raccolta di documenti spettanti al processo di Rohano e altri accusati nell'affare della collana**. S.n.l., 1786. Pp. 66 + 1 c.b. **Unito a: Memoria per la damicella le Guay d'Oliva prigionera alla Bastiglia**. S.n.l., 1786. Pp. 77 (1). **Unito a: Memorie del conte Cagliostro prigionero alla Bastiglia e supposto implicato nel processo del cardinale di Rohano**. S.n.l., 1786. Pp. 100. **Unito a: Istoria critica della vita del conte Cagliostro e della contessa sua moglie**. S.n.l., 1786. Pp. 46. + 1 c.b. Quattro parti (con autonomi frontespizi) in un volume di cm. 15. Legatura coeva in mezza pelle con piccole punte e titoli su tass. al dorso. Tagli rossi. Piccola mancanza alla parte bassa del dorso, sporadiche e trascurabili fioriture. Esemplare ben conservato. *Giuseppe Balsamo (1743-1795), noto come alessandro conte di Cagliostro, fu un celebre avventuriero, esoterista e alchimista di origini palermitane. Morì incarcerato nella fortezza di San Leo in seguito a una condanna a vita per eresia. "dopo un periodo per il quale mancano notizie certe, sposò, a Roma (1768), Lorenza Feliciani, con la quale cominciò a girare l'Europa sotto vari nomi (dal 1776 con quello definitivo di A. C.). Entrato, a Londra (1776), in contatto con alcuni ambienti massonici dediti a pratiche occultistiche, ne concepì l'idea di fondare una nuova setta massonica di "rito egiziano", della quale si proclamò capo (Gran Cofto). Come tale si mise con la moglie di nuovo in giro per l'Europa (1777-1780), ovunque fondando logge della sua setta e creandosi, in virtù del non comune fascino personale e di una notevole forza di suggestione, una vasta fama di taumaturgo e chiaroveggente. Non gli mancarono la stima e l'amicizia di ambienti colti e altolocati, quale, ad esempio, quello che gravitava attorno al cardinale di Rohan, a Parigi. Coinvolto qui, ingiustamente, nell'affare della collana della regina, fu arrestato e rinchiuso nella Bastiglia, ma ben presto assolto e liberato tra il plauso della folla" (cfr. voce Treccani). Il cosiddetto "Affare della collana" fu una vicenda processuale che ebbe risonanza in tutta Europa e solo il 31 Maggio 1786, dopo quasi un anno di prigionia, Cagliostro e la moglie furono assolti dal Parlamento di Parigi. Quest'interessantissima edizione raccoglie oltre ai documenti inerenti il processo, anche il memoriale di Cagliostro e una sorta di biografia di entrambi i coniugi. Raro. Nonostante al frontespizio compaia la dicitura "seconda edizione", non risultano edizioni antecedenti.* Cfr. Iccu; Edizioni giuridiche antiche in lingua italiana, II,3, p. 1025. (V100) € 750

82. (teologia - Bergamo - cinquecentine) **RAGAZZONI GEROLAMO. Hieronymi Ragazoni episcopi Bergomi Oratio ad amplissimos s.r.e. cardinales, eorum iussu habita, cum post obitum Gregorii XIV ad novum pontificem eligendum conclave essent ingressuri 6. kalend. Novemb. 1591**. Romae, apud Paulum De Dianis, 1591. Cm. 22,5, pp. (8). Lievi e naturali fioriture peraltro ben conservato. *Gerolamo Ragazzoni (1537-1592), vescovo di Bergamo, partecipò al Concilio di Trento, fu vescovo di Novara e Bergamo e ricoprì il ruolo di nunzio apostolico in Francia dal 1583 al 1586. L'orazione, intitolata De subrogando summo pontifice, è dedicata all'elezione del nuovo pontefice, Innocenzo IX, che rimarrà in carica meno di due mesi. Raro.* Cfr. Ascarelli, *Le cinquecentine romane*, p. 243. (S23) € 200

83. (letteratura - Umanesimo - enciclopedie - cinquecentine - legature) **RAVISIUS TEXTOR JOHANNES. Officina ... Eiusdem Ravisii cornucopiae libellus, quo continentur loca diversis rebus per orbem abundandia**. Venetiis apud Marcum Antonium Zalterium, 1588. Cm. 20,5, cc. (8) 337 (3). Bella legatura coeva in piena perg. molle. Dorso rinforzato (sempre in perg.) con titoli ms. in rosso e nero per esteso; titoli ms. anche al taglio di piede. Grazioso disegno, verosimilmente ottocentesco, aggiunto a mo' di antiporta (titolo, figura maschile, motto e anno di stampa dell'opera). Marchio tip. al frontespizio e alcuni capilettera xil. Lievi aloni limitati al margine esterno di poche cc., peraltro esemplare ben conservato. *Jean Tixier de Ravisi (148-1524), umanista francese, fu autore di numerosi importanti dizionari e appunto questa "Officina vel naturae historia per locos" vera e propria enciclopedia, assai autorevole negli ambienti umanistici del tempo.* Cfr. Iccu. (S126) € 750

84. (scienze - agricoltura - economia) (RE FILIPPO). **L'arte di supplire all'universale mancanza de' foraggi nell'anno 1802.** Pavia, nella stamperia Bolzani, 1802. Cm. 22, pp. 59 (1). Vignetta xil. al frontespizio. Bross. del tempo in carta celeste. Lieve alone, piccole tracce d'uso alla bross., strappetto all'angolo della penultima carta con lesione di alcune parole. Esemplare discreto. *Filippo Re (1763-1817), botanico e agronomo nativo di Reggio Emilia, si occupò sovente di agricoltura ed economia. Questa interessante e rara memoria indica le alternative, in termini di sostentamento degli animali, necessarie a supplire alla carestia di foraggi avvenuta nel 1802. Edizione originale. Manca in Einaudi che cita altre opere (nr. 4651-4654); cfr. Iccu; Melzi, I, 91. (S23)* € 130

85. (scienze - letteratura) REDI FRANCESCO. **Lettere.** In Firenze, appresso Giuseppe Manni, 1724. Cm. 21, pp. 18, 3-446 (6). Legatura coeva in piena pergamena con traccia di titoli ms. al dorso. Manca la carta siglata A1 (verosimilmente un occhietto o una carta bianca, certamente non una pagina di testo), ovvero la prima dopo le prime 18 introduttive. La numerazione ricomincia infatti da p. 3 con una bella testatina introduttiva e la prima lettera. Trascurabili tracce d'uso alla legatura, minimi segni di umidità limitate alle ultimissime cc., sporadiche fioriture. Buon esemplare. *Francesco Redi (1626-1698), celebre scienziato e letterato aretino, si distinse per l'immensa produzione scientifica, caratterizzata da scritti assai rilevanti. Questa importante raccolta di lettere, tipograficamente autonoma, uscì nell'ambito della pubblicazione delle opere di Redi promossa da Giuseppe Manni. L'epistolario si configura, almeno parzialmente, come una raccolta di preziosi consultati medici e naturalistici. Raro. Non in Prandi; cfr. Gamba, 835; Iccu. (S122)* € 220

86. (storia - politica - Impero - Francia) **Relazione della battaglia seguita in Fiandra.** In Milano, nella Regia Ducal Corte, per Marc'Antonio Pandolfo Malatesta, s.a. (ma 1708). Cm. 20, pp. (4). Bross. posteriore. Ben conservato. *Interessante e rara pubblicazione milanese dedicata alla celebre battaglia di Oudenaarde (Fiandre Orientali) combattuta l'11 Luglio 1708 nell'ambito della guerra di successione spagnola. Le truppe imperiali, guidate dal principe Eugenio di Savoia e dal duca di Malborough sconfissero le truppe francesi capeggiate dal duca di Vendome e dal duca di Borgogna (nipote di Luigi XIV). Non in Iccu. (S23)* € 100

87. (storia locale - politica - economia - Piemonte - Roma) **Relazione storica delle vertenze, che si trovavano pendenti tra la Corte di Roma, e quella del re di Sardegna, allorché fu assonto al pontificato Benedetto XIII di santa e gloriosa memoria, dei trattati su di esse seguiti, e delle determinazioni prese, con i motivi, ai quali si sono appoggiate: come anche di tutto ciò, ch'è succeduto nel pontificato della santità di Clemente XII.** In Torino, per Gio. Battista Valetta, 1731. Due parti in un volume di cm. 31,5, pp. 146 (2); 204 [seconda parte con autonomo occhietto "Volume delle prove e documenti allegati nella Relazione, e nei motivi dell'aggiustamento seguito fra la santa mem. do papa Benedetto XIII e la maestà di Vittorio Amedeo re di Sardegna"]. Fregi, capilettera e testatine in xilografia. Leg. coeva in piena pelle; dorso a 6 nervi con titoli in oro. Lievi spellature, qualche piccola macchietta e trascurabili fioriture sparse. Ben conservato. **Insieme a: Scritture che sono state secretamente distribuite dalla corte di Roma agli eminentissimi signori cardinali per avere il loro sentimento sulle controversie con quella di Torino, e risposta alle medesime.** In Torino, per Gio. Battista Valetta, s.d. (ma prima metà del Settecento, dopo il 1732, data dell'ultimo documento citato). Cm. 32, pp. xxxiii (1); (2) 199 (1) (sei parti a numerazione continua con autonomi frontespizi). Fregi, capilettera e testatine in xilografia. Leg. coeva in piena pelle; dorso a 6 nervi con titoli in oro. Qualche spellatura a piatti e dorso, piccole mende alle cuffie, abile e marginale restauro in carta giapponese a poche cc., sporadiche fioriture. Esemplare nel complesso assolutamente ben conservato. *Interessante raccolta di fonti documentali relative a libertà ed immunità della chiesa, privilegi delle chiese degli stati del regno di Sardegna e scontro con la Santa Sede, circolazione della moneta, disciplina del territorio, amministrazione della giustizia, lotta alle eresie ecc. Entrambe le opere in edizione originale. Cfr. Iccu. (5-S52)* € 600

88. (storia - Illuminismo - teologia - Impero) **Risposta alle lettere di un canonico penitenziere ec. ad un teologo ec. nelle quali si esamina qual giudizio si debba fare 1°. Dell'Autore di queste lettere: 2°. Dell'argomento che egli ha preso a sostenere sopra i nuovi editti Cesarei riguardanti la disciplina ecclesiastica, censurandoli come distruttivi della Religione, e della costituzione dello Stato.** Firenze, per Gaetano Cambiagi Stamp. Granducale, 1787. Cm. 19,5, 1 c.b., pp. vi, 195 (1) + 1 c.b. Legatura in cartonato alla rustica con titoli ms. su tass. cartaceo al dorso. Ben conservato, in barbe. *L'opera dibatte polemicamente sopra gli editti dell'imperatore Giuseppe II (1741-1790), censurati dall'anonimo autore di un fittizio scambio epistolare stampato nel 1785, poiché finalizzati a riformare la vita interna della chiesa. Giuseppe II, sovrano tipicamente illuminista, soppresse ordini religiosi considerati improduttivi, legiferò sulla tolleranza religiosa, vietò*

la libera corrispondenza dei vescovi con il papa, credè un clero nazionale. **Edizione originale** uscita a stampa anonima. Cfr. Edizioni giuridiche antiche in lingua italiana, II, 3, p. 1049; Iccu. (5-S118) € 150

89. (tecnica - treni - ferrovie) SAINT-LEON ARTHUR. **Manuel pratique de chemins de fer a l'usage des voyageurs, des industriels, des administrations spéciales ...** A Paris, au Comptor des Imprimeurs-Unis, 1845. Cm. 16, pp. xvi, 212. Con una grande tavola ripieg. f.t. raffigurante molte figure inerenti l'universo ferroviario. Bross. orig. ornata. Antico timbretto di biblioteca privata. Lievi fioriture, peraltro ben conservato. *Interessante manuale dedicato alle ferrovie francesi e tedesche: amministrazione; funzioni, ruoli e segnaletiche; aspetti tecnici delle ferrovie; regolamenti e competenze; macchinisti; le principali leggi. Non comune edizione originale.* Cfr. Kvk. (S111) € 150

90. (storia - nobiltà - Spagna - figurati - cinquecentine) SANDOVAL (DE) PRUDENCIO. **Chronica del inclito emperador de Espana don Alonso VII deste nombre rey de Castilla y Leon, hijo de don Ramon de Borgona... Sacada de un libro muy antoguo escrito de mano con letras de los godos, por relacion de los mismos que lo vieron...** En Madrid, por Luis Sanchez, 1600. Cm. 29, pp. (24) 491 (1). Bel marchio tip. al frontespizio (raff. le armi reali), graziose testatine e capilettera xil. Quindici splendidi stemmi xil. di grande formato in corrispondenza dei capitoli dedicati ai grandi casati spagnoli (casa de Sandoval, casa de Osorio, casa de Acuña, casa de Belasco, casa de Castro, casa de Zuñiga, casa de los Guzmanes, casa de Haro, casa de Mendoza, casa de los Manriques, casa de Padilla, casa de los Ponce de Leon, casa de Quiñones, casa de Toledo, casa de Touar). Legatura coeva in piena perg. molle. Piccoli restauri alla legature, bruniture dovute alla qualità della carta, macchiette più evidenti alle prime e ultime carte. Piccolo lavoro di tarlo al margine basso delle prime cc. pergamena antica, lievi aloni perlopiù marginali. Nel complesso buon esemplare. *Prudencio de Sandoval (1553-1620), storico nativo di Valladolid, fu anche ecclesiastico di rango. Cronache della gesta del Alfonso VII, detto l'Imperatore, re di Leon e Castiglia; seguono capitoli monografici dedicati a quindici grandi casati spagnoli. Poco comune prima edizione.* Cfr. Brunet, V, 124; Graesse, VI, 263 Kvk. (S52) € 1.300

91. (letteratura - cinquecentine) SANNAZARO JACOPO. **Arcadia ... Nuovamente corretta, e ornata d'alcune annotazioni da Thomaso Porcacchi. Con la vita dell'Autore descritta dal medesimo ...** In Venetia, appresso Domenico Farri, 1599. Pp. 280 + 4 cc.b. **Unito a:** SANNAZARO JACOPO. **Rime ... nuovamente corrette e riviste.** Stessi dati tip. Pp. 96. Due opere in un volume di cm. 13. Legatura ottocentesca in piena pergamena con titoli ms. al dorso. Antica nota ms. di possesso al frontespizio, sporadiche macchiette e lievi fioriture. Buon esemplare. *Jacopo Sannazaro (1457-1530), celebre umanista napoletano, fu autore di alcune fortunate opere tra cui spicca certamente l'Arcadia, romanzo pastorale in prosa e versi, che fu ispirazione per l'omonima accademia fondata alla fine del Seicento. La seconda opera include tutte le Rime, edite per la prima volta nel 1530.* Cfr. Iccu; Adams, S-337. (S42) € 450

92. (letteratura - cinquecentine) SCALIGER JULIUS CAESAR. **Poematia ad illustriss. Constantiam Rangoniam. Lugduni, apud Godefridum et Marcellum Beringos, 1546.** Cm. 17, pp. 412 (4) [con la penultima carta bianca, spesso assente; errori nella numerazione delle pagine]. Marchio tipografico a frontespizio e colophon (due diverse versioni), alcuni graziosi capilettera xil. Legatura coeva in piena perg. molle con titoli ms. al dorso (ripetuti al taglio di piede) e due laccetti in pelle ancora preservati. Sguardie assenti, pagine lievemente ondulate, qualche carta leggermente brunita, sporadiche macchiette, forellino di pochi mm. alle primissime cc. **Esemplare genuino e in buono stato di conservazione.** *Giulio Cesare Scaligero (1484-1558), medico e letterato nativo di Riva del Garda, fu una figura di primissimo piano nel panorama culturale europeo della prima metà del XVI secolo. Dopo l'esordio dottrinale avvenuto nel 1531 con un scritto diretto contro il Ciceronianus di Erasmo, Scaligero scrisse di grammatica e di botanica, ottenendo fama e reputazione negli ambienti scientifici. Questa quarta raccolta di versi latini è qui presentata nell'edizione originale lionese. Non comune.* Cfr. Kvk. (S124) € 1.200

93. (classici - cinquecentine) SENECA LUCIO ANNEO. **De beneficiis ... tradotto in volgar fiorentino da messer Benedetto Varchi.** In Firenze, in fine: Stampati in Fiorenza, per Lorenzo Torrentino, stampator ducale, nel mese di settembre 1554. Cm. 21,5, pp. (8) 204 (2) + 1 c.b. Bel frontespizio interamente inciso, alcuni graziosi capilettera istoriati. Leg. settecentesca in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso, ripetuti al taglio di piede. Sporadiche fioriture, piccole macchiette e trascurabili tracce d'uso. Esemplare nel complesso ben conservato. *Benedetto Varchi (1503-1565), celebre letterato fiorentino, fu autore di un'importante Storia fiorentina e di numerose opere letterarie tra le quali, almeno per quanto riguarda le volgarizzazioni di classici*

*antichi, spicca questa traduzione seneciana. Così Gamba (918), a proposito di questa edizione: "Raro ... E' questa edizione molto elegante". E ancora: "Originale, bella, e rara edizione" (Annali Torrentino, 248-249). **Prima edizione del volgarizzamento.** Cfr. anche Iccu; Graesse, VI, 356; Brunet, V, 80. Non in Adams. (S116) € 600*

94. (storia - antica Roma - guerra - cinquecentine) SERDONATI FRANCESCO. **De' fatti d'arme de' romani, libri tre. Ne' quali si tratta di tutte le battaglie, & imprese, fatte da romani, dalla edification di Roma, sino alla declination dell'Imperio. Raccolti da Tito Livio, Plutarco, Dione, Macrobio, Volterrano.** In Venetia, appresso Giordan Ziletti e compagni, 1572. Cm. 19,5, pp. (16) 170 (6). Bel marchio tip. al frontespizio, testatine e graziosi capilettera xil. Ottima legatura settecentesca in piena pergamena rigida con titoli in oro al dorso; tagli spruzzati. Antico timbretto. Lievi arrossature limitate a poche carte, qualche piccola macchietta sparsa. Esemplare fresco e ben conservato. *Francesco Serdonati (1540-1603 ca.), poligrafo fiorentino, si dedicò principalmente allo studio della grammatica e delle belle lettere. Fu autore di fortunate opere tra cui segnaliamo una biografia di Innocenzo VIII, un saggio sui Turchi e infine una raccolta di vite di donne illustri. A proposito di questo interessante lavoro che raccoglie e illustra minuziosamente le principali imprese militari degli antichi romani, Gamba (1642) scrive: "Dotta fatica, dall'Autore dedicata a don Giovanni d'Austria, con lettera di Venezia, de' 15 Settembre 1571. Sono i fatti raccolti da Tito Livio, Plutarco, Dione, Macrobio, ecc." Cfr. anche Iccu. (S114) € 500*

95. (storia ebraica - politica - cinquecentine - legature alle armi) SIGONIUS CAROLUS. **De republica hebraeorum libri VII.** Francofurti, apud haeredes Andreae Wecheli, 1585. Cm. 16,5, pp. 393 (23). Bel marchio tip. al frontespizio. Graziosa leg. antica alle armi in piena perg. molle con titoli su tass. e gigli dorati impressi al dorso e sui piatti; iniziali H e D (sovrapposte e sormontate da corona reale) impresses al centro dei piatti. Antico timbretto a secco. Trascurabili mende alla leg. Lieve alone limitato all'angolo delle prime cc. ed al margine esterno delle ultime. Esemplare ben conservato. *Importante opera del grande erudito modenese Carlo Sigonio (1520-1584), tutta incentrata sulla storia politica, religiosa e culturale del popolo ebraico. La prima edizione risale al 1582; l'opera godette di grande autorità e fu più volte ristampata fino al XVIII secolo. Cfr. Kvk. (8-S125) € 850*

96. (religione - riti ecclesiastici) SPERELLI ALESSANDRO. **Parenesi teleturgica in cui si scuoprono i tesori nel sacrificio della messa nascosti da il modo a sacerdoti e a laici di farne acquisto.** Venezia, per Giuseppe Maria Ruinetti, 1696. Cm. 22; pp. (14) 310 (24) + 1 c.b. [anomala numerazione del quaderno iniziale: dedicatorie, indici e proemio, senza apparenti mancanze o rimandi]. Frontespizio in rosso e nero con bellissima vignetta incisa in rame. Legatura in piena pergamena con titoli ms. al dorso. Qualche macchia e due buchetti alla legatura; lieve alone alla parte alta delle primissime cc., qualche sporadica fioritura o macchietta. Antico restauro marginale a p. 59, con lesione di una parte di parola. Buon esemplare. *Alessandro Sperelli (1589-1672), vescovo di Gubbio, fu celebre scrittore e canonista di fama. Questo trattato è dedicato alla storia della Messa: origine del rito, etimologia, liturgie, aspetti teologici, vestizione dei sacerdoti ecc. (5-S116) € 160*

97. (acque minerali - Trentino - Roncegno - figurati). **Stabilimento bagni di Roncegno nel Trentino, stazione della ferrovia Valsugana. Acqua minerale naturale arsenicale-ferruginosa.** (Altenburg), Direzione dello Stabilimento Bagni Editrice, 1897. Cm. 17,5, pp. 47 (1). Bella bross. orig. ill. Con molte ill. n.t. Bross. staccata, peraltro ottimo esemplare, completo di carta velina con le tariffe dello stabilimento. Iccu. (S24) € 100

98. (religione - diritto - Roma) **Statuti della ven. archiconfraternita della Santissima Trinità de' pellegrini, e convalescenti di Roma accresciuti, e riformati.** In Roma, dalle stampe di Crispino Puccinelli, 1821. Cm. 30, pp. xv (1), 222. Splendida vignetta incisa in rame al frontespizio. Leg. coeva in cartoncino leggero azzurrino con titoli ms. al dorso. Minime tracce d'uso alla legatura, qualche macchietta sparsa, peraltro esemplare ben conservato ed in barbe. *Prima edizione degli statuti riformati. Cfr. Iccu. (8-S33) € 350*

99. (classici - post-incunaboli) SVETONIUS TRANQUILLUS GAIUS. **Commentationes conditae a Philippo Beroaldo in Svetonium Tranquillum. Additis quam plurimis annotamentis ... Eiusdem Philippi Beroaldi vita per Bartholomaeum Blanchinum composita ...**(Impressum Bononiae, Benedictus Hectoris bibliopola Bononiensis, 1506 nono calendas Novembris - Benedetto Faelli il vecchio). Cm. 30, cc. (6) 326 [l'esemplare censito in Iccu riporta 8 carte preliminari, pgreco8; il nostro presenta 6 carte così siglate: i-ii-iii + (3), senza rimandi a piè di pagina o apparenti mancanze di sorta]. Marchio tip. xil. al frontespizio. Legatura coeva in perg. con dorso anticamente rinforzato, segni d'uso alla legatura e



56. Lequile



112. Verri



114. Vocabolario della Crusca



80. Processo

quaderni allentati, lievi tracce di polvere alle carte iniziali e finali, alcuni restauri marginali, sporadiche arrossature, aloni sparsi, perlopiù lievi e marginali. Buon esemplare. *Prestigiosa e rara edizione delle Vite dei Cesari di Svetonio con l'importante commento di Filippo Beroaldo il Vecchio (1453-1505)*. Cfr. Iccu; Graesse, VI, 520; non in Brunet. (S44) € 1.500

100. (manuali Hoepli - archivi) TADDEI PIETRO. **L'archivista. Manuale teorico-pratico. Cenni storici - Archivi antichi pubblici e privati - Ecclesiastici - Notarili - Delle opere pie - Archivi generali in Italia - Archivi piemontesi - Archivi esteri - Doveri dell'archivista - Ordinamento amministrativo dello stato - Competenze delle pubbliche amministrazioni - Archivi dei pubblici uffici - Formazione, ordinamento e direzione degli archivi amministrativi - Archivi speciali degli uffici di pubblica sicurezza - Regolamenti antichi e moderni - Modelli di registri e tabelle illustrative**. Milano, Ulrico Hoepli, 1906. Cm. 15, pp. viii, 486 (2). Con 12 tabelle ripieg. f.t. e poste in fine. Leg. editoriale in piena tela con dati tipografici sul piatto entro cornice ornamentale. Trascurabili segni del tempo. Esemplare ben conservato. *Prima edizione di questo importante manuale Hoepli, vera e propria summa relativamente alla disciplina degli archivi e al ruolo e alle funzioni dell'archivista. Non comune e ricercato, soprattutto completo delle dodici tabelle*. Cfr. Iccu. (S111) € 120

101. (scienze - navi - figurati) TARTAGLIA NICOLÒ. **Regola generale da suleuare con ragione e misura non solamente ogni affondata naue: ma una torre solida di metallo trouata da Nicolo Tartaglia, delle discipline mathematiche amatore intitolata la Trauagliata inuentione. Insieme con un artificioso modo di poter andare, & stare per lungo tempo sotto acqua, a ricercare le materie affondate, & in loco profundo. Giontoui anchor un trattato, di segni delle mutationi dell'aria ...** S.n.t. (verosimilmente Venezia, circa 1551). Cm 20, cartoncino, ritratto xilografico dell'autore al frontespizio. pp. 48. [libro primo-secondo-terzo, pp. 40-48 di "Supplimento de la travagliata inuentione"]. Ritratto xilogr. dell'A. al frontespizio, testatine e graziosi capilettera. Numerose ill. xil., perlopiù a piena pagina raffiguranti le navi. Legatura novecentesca in cart. rigido con titoli su tass. a stampa al piatto anteriore. Lievi fioriture, alcune macchiette marginali, segno di tarlo al margine inf. bianco delle ultime cc., lieve alone. Buon esemplare. *Niccolò Tartaglia (1499-1557), originario di Brescia, fu tra i più insigni e noti matematici del tempo. In ambito bibliografico a lui si deve la prima traduzione italiana degli Elementi di Euclide. Questo interessantissimo trattato è dedicato al recupero delle navi affondate. Iccu e Opac menzionano alcuni esemplari con il medesimo numero di carte (e medesima marca tipografica), non però numerate*. (S96) € 1.300

102. (storia - Trentino) TARTAROTTI GIROLAMO. **Apologia delle memorie antiche di Rovereto. S'aggiunge un'appendice di documenti non più stampati, con annotazioni del medesimo**. In Lucca, s.n., 1758. Cm. 24,5, pp. (8) 346 (4). Ottima leg. coeva in cart. alla rustica con nervi passanti e titoli ms. al dorso. Bell'esemplare. *Girolamo Tartarotti (1706-1761), letterato e poligrafo roveretano, fu autore di alcune importanti opere, tra cui spicca "Del congresso notturno delle Lammie" in cui avversava con vigore i processi di stregoneria. Opera di corredo e completamento delle Memorie antiche di Rovereto. L'A. risponde alle considerazioni di Scipione Maffei sulle stesse Memorie e dedica largo spazio alla santità ed al martirio del vescovo di Trento Alberto. Segue un'appendice di fonti documentali: catalogo dei vescovi di Trento, investitura di Castel Barco, vita di S. Vigilio, Vita di S. Romedio, calendario trentino veronese del secolo XIII. Non comune edizione originale. Così Lozzi (II, p. 204): "Dopo la fine non devono mancare due carte non numerate di giunte e correzioni. Raro, come quasi tutti i libri, de' quali un volume sia stato stampato in un luogo, e un vol. in un altro, tanto più raro, quanto più lungo è stato l'intervallo di tempo". Cfr. anche Platneriana, p. 334; Iccu. (8-S123)* € 650

103. (storia - Trentino) TARTAROTTI GIROLAMO. **Memorie antiche di Rovereto e de' luoghi circonvicini ...** In Venezia, appresso Marco Cagnioni, 1754. Cm. 24, pp. xii, 204 + 1 c.b. Leg. coeva in cart. alla rustica con nervi passanti e titoli ms. al dorso. Strappetto al margine basso del frontespizio per asportazione di un'antica etichetta di possesso. Trascurabili fioriture e qualche macchietta sparsa, peraltro ben conservato. *Girolamo Tartarotti (1706-1761), letterato e poligrafo roveretano, fu autore di alcune importanti opere, tra cui spicca "Del congresso notturno delle Lammie" in cui avversava con vigore i processi di stregoneria. Le sue posizioni lo costrinsero prima all'emarginazione e poi alla definitiva caduta in disgrazia. Quest'opera è certamente il principale contributo storiografico per quanto riguarda la storia di Rovereto. Non comune edizione originale. Cfr. Lozzi, II, pp. 203-04; Iccu. (8-S123)* € 650

104. (classici - filosofia - teologia - cinquecentine) TERTULLIANUS QUINTUS SEPTIMIUS. **Opera quae hactenus reperiri potuerunt omnia ... Cum Iacobi Pamelii adnotationibus ... Ab eodem Pamelio recens adiecta Tertulliani vita**. Parisiis, apud Laurentium Somnium, 1598. Tre parti in due volumi di cm. 34,5,

pp. 209 (3); 382; 383-1044 [mancano i tomi IV e V, di circa 250 pagine complessive]. Con bel ritratto dell'A. e alcuni medaglioni xil. n.t., graziosi capilettara e testatine xil., bellissimo marchio tip. al frontespizio bicrome. Legatura antica in piena perg. rigida; dorso a 4 nervi con titoli ms. Lievi brunture e fioriture dovute alla qualità della carta. *Quinto Settimio Tertulliano (155-230) fu un teologo cristiano di grandissima rilevanza dottrinale. Dall'indice: De pallio; Apologeticus adversus gentes pro Christianis; De testimonio animae adversus idola; Ad scapulam; Adversus Iudaeus; De Idolatria; De habitu Muliebri; De cultu feminarum; Ad uxorem libri duo; De anima adversus haereticos et philosophos; Adversus gnosticis scorpiacum; De iudicio domini; Genesis; Sodoma; De fato; De monogamia; De fuga in persecutione; De pudicitia; De cibis iudaicis, ecc. Esempio nel complesso genuino e ben conservato. Cfr. Kvk; non in Brunet; Graesse, VII, 69, riporta l'edizione precedente del 1597. (P)* € 450

105. (letteratura - politica - arte - cinquecentine) **TOLOMEI CLAUDIO. Delle lettere libri VII. Con nuova aggiunta ristampati, et con somma diligenza da molti errori corretti.** In Vinegia, appresso Egidio Regazzola, & Domenico Cavalcalupo, 1578. Cm. 15, cc. 296 (8). Legatura ottocentesca in piena pergamena rigida con titoli ms. al dorso; tagli spruzzati. Al verso della carta 190 mappa xilografica della zona costiera della Toscana, comprendente l'Argentario; bel marchio tip. al frontespizio, numerosi capilettara xil. Sporadiche fioriture/brunture, rinforzo al margine alto dell'ultima carta e qualche trascurabile alone limitato al margine di poche cc. Esempio ben conservato. *Claudio Tolomei (1492-1556), umanista e letterato di origini senesi, dopo un inizio professionale dedicato al diritto, ricoprì numerosi e importanti incarichi pubblici. Quest'epistolario ben testimonia la sua significativa partecipazione alla vita culturale e politica dell'Italia della prima metà del XVI secolo. I suoi interessi scientifici ben presto si dirozzarono sulla lingua e sulla poesia volgare; Tolomei divenne infatti alfiere della battaglia per la riforma dell'ortografia italiana. Cfr. Iccu. (S125)* € 400

106. (letteratura - figurati) **TORQUATO TASSO. [Occhietto: La Gerusalemme liberata] Il Goffredo, poema eroico del Signor Torquato Tasso con gli argomenti di Orazio Ariosti, in questa nuova impressione corretta e di belle figure ornato, con la vita dell'Autore e con l'aggiunta de' cinque canti di Camillo Camilli.** In Lucca, per Domenico Marescandoli, 1795. Cm. 13,5, pp. 23 (1); 663 (1) + 2 cc.b. Ogni canto è preceduto da una graziosa illustrazione xil. Modesta legatura coeva in mezza perg. con mancanze al dorso e tracce d'uso marcate. Esempio vissuto e in stato di conservazione complessivo appena discreto. Nota di possesso ms. al frontespizio. Fioriture e macchiette sparse, qualche foglio slegato. *Graziosa edizione di piccolo formato del capolavoro di Torquato Tasso (1544-1595), corredata da un interessante apparato iconografico di tavole xilografiche. Rara edizione lucchese non censita in Iccu. (S26)* € 150

107. (astronomia - scienze - Firenze) **Tavole astronomiche raccolte per uso degli studenti di fisica matematica delle scuole pie di Firenze ridotte in forma più breve con nuovi calcoli dagli astronomi e alunni dell'Osservatorio Ximeniano di detta città.** Firenze, presso Pietro Allegrini, 1811. Cm. 24, pp. xxxii (di testo) + 63 (1). Leg. coeva in mezza pelle con ampie punte; titoli su tass. e filetti in oro al dorso. Piccola mancanza alla parte alta del dorso, peraltro ben conservato. *Tavole astronomiche di calcoli numerici accompagnate da testo esplicativo. Non in Iccu. (4-S82)* € 85

108. (filosofia - teologia) **THOMAS DE AQUINO (SANCTUS). Summa totius theologiae.** Lugduni, Io. Pillehotte, 1608. Cinque parti (con autonomi frontespizi) rilegate in un imponente volume di cm. 35,5, pp. (12) 220; (16) 341 (1); (12) 208; 184; (200) di index. Splendido frontespizio finemente inciso in rame. Testo in doppia colonna. Leg. coeva in piena pelle con titoli e ricchi fregi in oro al dorso. Ampia fenditura ad una cerniera (piatto ben saldo, ma dorso indebolito e parzialmente scollato). Restauro alla cuffia di piede, sporadiche macchiette, peraltro internamente fresco e ben conservato. *Rara e importante edizione in unico volume della Summa di S. Tommaso d'Aquino (1225-1274), capolavoro indiscusso della filosofia tardo-medioevale e punto di riferimento insostituibile per le riflessioni filosofiche, giuridiche, teologiche e politiche fra Duecento e Cinquecento. Straordinario l'apparato di indici posto in fine. Cfr. Kvk. (S34)* € 800

109. (enologia - figurati) **Trattato teorico-pratico sulla cultura della vite.** Firenze, presso Guglielmo Piatti, 1812. Due volumi (su tre!) di cm. 20, pp.(2), 254; (2), 256. Con due belle tavole (su 8) incise in rame f.t. Legatura coeva in mezza pelle con titoli in oro su doppio tassello. Lievi brunture e qualche macchietta, alcune carte sciolte, peraltro esemplare in buono stato di conservazione. *Prima traduzione italiana di questo vasto e fondamentale trattato di viticoltura ed enologia sotto ogni aspetto pratico, agricolo, tecnico e di qualità. Non comune e importante. Cfr. Westbury 216-217; Oberlé, Bibl. Bachique n. 120; Nicoli p. 479; Paleari-Henssler, II, p. 732. (S50)* € 150

110. (topografia - cartografia - figurati) VERKAVEN J. J. **L'art de lever les plans, appliqué à tout ce qui a rapport à la guerre, à la navigation et à l'architecture civile et rurale ...** A Paris, chez Barrois, 1811. Cm. 20,5, pp. 16; 323 (1). Con un prospetto e 9 belle tavole incise in rame più volte ripieg. f.t. (60 figure raffiguranti misurazioni, strumenti tecnici, schemi, esempi di mappe). Legatura coeva in mezza pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Antica nota di possesso ms. al frontespizio, minime tracce d'uso alla legatura, fioriture sparse e qualche alone, perlopiù marginale. Buon esemplare. *Opera tra le più esaustive in materia di arte topografica, divenuta, anche grazie alle campagne napoleoniche del tempo, sempre più necessaria soprattutto in ambito militare. I tradizionali settori interessati sono invece l'architettura civile, quella rurale e la navigazione. Verkaven, professore di matematica alla scuola di cavalleria di Saint Germain, spiega dettagliatamente le tecniche di progettazione e realizzazione delle mappe, includendo la descrizione minuziosa dei principali strumenti tecnici a disposizione dei topografi, molti dei quali perfezionati verso la fine del XVIII secolo da Borda, Delambre e ovviamente Cassini. Seconda edizione, non comune soprattutto da trovarsi completa. Cfr. Kvk. (S106)* € 400

111. (scienze - agricoltura - enologia) VERRI CARLO. **Saggi di agricoltura pratica sulla coltivazione dei gelsi e delle viti. Quinta edizione con giunta delle operette sul gelso, la vite, il sovescio, l'erba medica, il seme ...** Milano, per Giovanni Silvestri, 1829. Cm. 17, pp. viii, 312. Ritratto dell'A. inciso finemente all'antip. e una tavola raff. strumenti agricoli. Bross. orig. ornata. Dorso diviso in alcuni punti ma ancora legato, trascurabili fioriture, peraltro ben conservato. *Carlo Verri (1743-1823), uomo politico e agronomo milanese e fratello dei più noti Pietro e Alessandro, fu uomo politico ed agronomo, nonché autore di importanti saggi in materia di agricoltura. Quest'opera, forse la più famosa nel panorama delle sue pubblicazioni scientifiche, è dedicata alla coltivazione delle viti e al vino, con ampi capitoli ai gelsi e alle erbe mediche. Cfr. Sormanni, p. 133; Bibliografia agronomica, p. 264; Niccoli, p. 126; Paleari-Henssler, 733; Predari, p. 328; Iccu. (S121)* € 180

112. (scienze - benessere - cure alternative - tabacco) (VERRI PIETRO) **Idee sull'indole del piacere.** Milano, appresso Giuseppe Galeazzi, 1774. Pp. 100. Preceduto da: (SAVANI LUIGI) **Istruzione pratica per la formazione de' prati artificiali di sano fieno, di erba medica e di trifoglio.** Modena, per G. Vincenzi, 1819. Pp. 59 (1). Unito a: MORO MATTEO. **Guida per conservarsi in salute e vivere lungamente.** Cremona, dalla tipografia prov. de' fratelli Manini, 1820. Pp. 75 (1). Unito a: **Dei danni cagionati dal tabacco usato fuori di bisogno od in copia eccessiva. Memoria di E. T. M. D. dedicata agli amatori della propria salute.** Milano, nella stamperia Bolzani, 1805. Pp.44 (2) + 1 c.b. Quattro opere in un volume di cm. 19,5. Ottima legatura del tempo in mezza pelle con titoli, filetti e fregi in oro al dorso; carta marmorizzata ai piatti e tagli spruzzati. Lievi aloni limitati alla terza opera. Bell'esemplare. *Importante miscellanea di opere che hanno come linea comune, la ricerca del benessere psicofisico. L'opera di Verri, di fatto il contributo più alto dal punto di vista filosofico nell'ambito della sua produzione letteraria, risulta importante e innovativa poiché l'A. teorizza il piacere come cessazione del dolore. Le altre memorie spaziano dai benefici delle erbe medicinali e del fieno come strumento terapeutico, ai danni causati dal consumo smodato del tabacco e infine a una vera e propria guida al benessere fisico scritta da Matteo Moro in forma di gustosissimi aforismi. Prima edizione per quanto riguarda la seconda, terza e quarta opera; seconda edizione (di un anno successiva alla prima) per quanto riguarda l'opera di Verri. Cfr. Cat. Einaudi, 5877; Parenti, 509; Melzi, II, p. 14. La quarta memoria non risulta censita nelle principali biblioteche italiane ed europee presenti on-line. (S96)* € 950

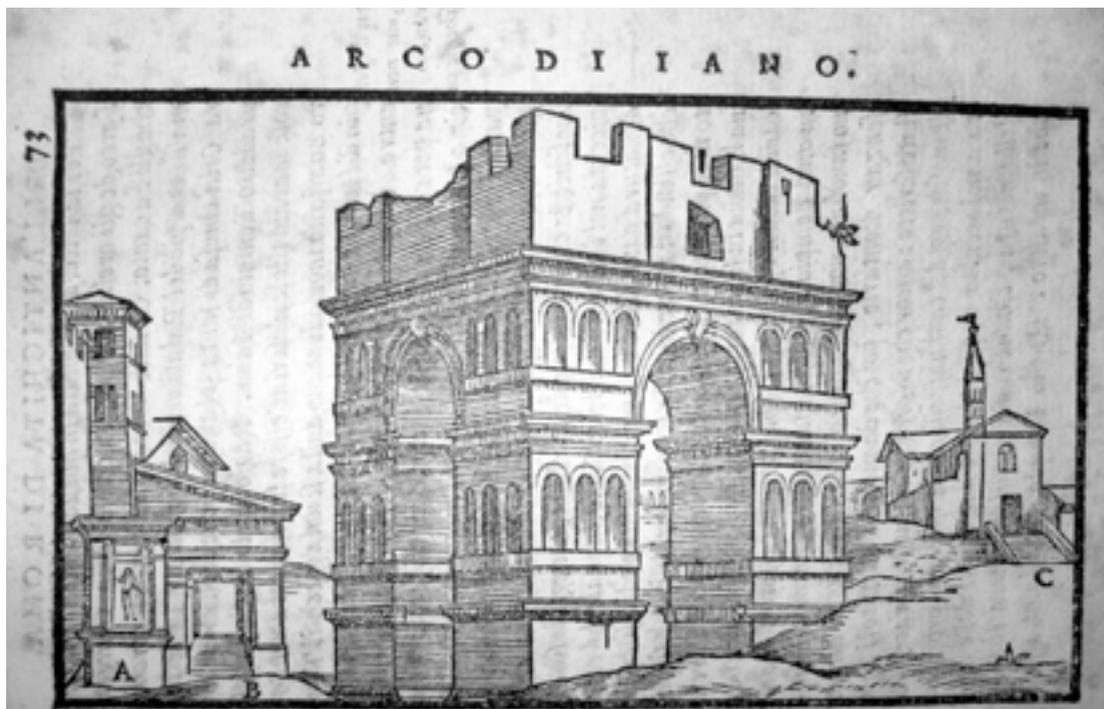
113. (storia - Firenze) VILLANI FILIPPO. **Le vite d'uomini illustri fiorentini ... Colle annotazioni del conte Gianmaria Mazzucchelli.** Venezia, presso Giambattista Pasquali, 1747. Cm. 22,5, pp. 36, 102. [manca la c. bianca finale]. Leg. coeva in cart. rigido azzurrino. Lievi aloni, peraltro esemplare ben conservato. *Filippo Villani (?-1407), cronista fiorentino, fu cancelliere del comune di Perugia e lettore di Dante nello Studio di Firenze. Queste biografie riguardano personaggi trecenteschi, alcuni dei quali contemporanei dell'Autore; l'opera è quindi fonte storica di notevole interesse. Il curatore Gianmaria Mazzucchelli, spiega nell'ampia prefazione la disputa storiografica relativa alla lingua scelta dal Villani (volgare o latina) per la composizione dell'opera. Non comune edizione originale. Cfr. Lozzi 1956; Gamba 1163, Graesse VI, 318; Razzolini 420. (8-S83)* € 320

114. (letteratura - linguistica - Accademia della Crusca) **Vocabolario degli Accademici della Crusca compendiato. Secondo la quarta, ed ultima impressione di Firenze corretta ed accresciuta, cominciata l'anno 1729 e terminata nel 1738.** In Venezia, appresso Lorenzo Baseggio, 1741. Cinque volumi di cm. 22, pp. (8) lxxxiv, 640; 621 (1); 506; 556; 246 (2), 440 (ultima parte relativa all'indice). Belle vignette al frontespizio, testatine, capilettera e finalini xil. Ottima legatura ottocentesca in mezza pelle con titoli e fregi in oro al dorso; tagli spruzzati. Qualche antico timbretto. Lievi fioriture, sporadiche macchiette, alone limitato al margine interno di una parte dell'ultimo volume. Esemplare ben conservato. *Non comune*

e ricercato. Cfr. Gamba, 2812 che cita l'ediz. in "Compendio" curata da Domenico Maria Manni (Firenze, 1739); Iccu. (C4) € 700

115. (storia ebraica - diritto - adulterio - figurati) WAGENSELIUS JOHANNES CHRISTOPHORUS. **Sota hoc est: liber mischnicus de uxore adulterii suspecta.** Altdorf Noricorum, sumptibus Johannis Andreae et Wolfgangi Endteri, 1674. Cm. 22, pp. (52) 1234, 88. Con bellissima antiporta raffigurante la pubblica esposizione dell'adultera e numerose figure incise in rame n.t. (raffiguranti oggetti della tradizione ebraica, medaglioni, piccole immagini del rito, ecc.). Testo in latino ed ebraico. Graziosa leg. antica (ma posteriore) in piena perg. rigida con titoli su tass. e ricchi fregi in oro al dorso. Mancano, verosimilmente fin dal tempo della rilegatura, le 9 tavole fuori testo. Fioriture e bruniture dovute alla qualità della carta, qualche trascurabile marginale alone, peraltro esemplare ben conservato. *Johann Christoph Wagenseil (1633-1704), professore ad Altdorf è considerato il padre degli studi scandinavi dedicati alla storia ebraica, nonché fautore della conversione senza il ricorso alla persecuzione. Prima traduzione latina del quinto trattato della Mishna, grande e sistematica opera di raccolta di insegnamenti della Torà orale, compilata da Rabbi Yehudà ha-Nassi circa un secolo dopo la distruzione del Secondo Tempio di Gerusalemme. Sota è l'adultera o una donna il cui comportamento l'ha fatta sospettare di essere tale; la disciplina giuridica prevedeva tra l'altro l'obbligo di far bere acqua santa alla sospettata [numeri, 5:11- 31]. Cfr. Kok; Iccu; Brunet e Graesse menzionano altre opere dell'A. (8-P)* € 350

116. (letteratura - storia - Venezia - cinquecentine) ZAMBONE NADAL. **Canzone al Christianiss. et invittissimo Henrico III Re di Francia et di Polonia.** In Venetia 1574. Cm. 20,5, pp. (8) Stemma reale di Francia al frontespizio. Esemplare legato a spago, privo di legatura rigida. Ben conservato. *Il componimento poetico fu scritto dal letterato veneziano Natale Zambon in occasione del viaggio che portò Enrico III (ultimo re della dinastia Valois) a Venezia nell'estate del 1574; il re, proveniente da Vienna fu accolto con i massimi onori e si narra che partecipò a numerosi eventi mondani. Rarissimo, Iccu censisce solo due esemplari; Soranzo, Bibliografia Veneziana, (1968), p. 87, n. 1158 che segnala solo 6 pagine; non in Adams. (S86)* € 300



41. Gamucci

Politica ed economia

117. (politica) AMMIRATO SCIPIONE. **Discorsi ... sopra Cornelio Tacito, nei quali si contiene il fiore di tutto quello, che si trova sparto nei libri delle attioni de' principi, e del buono, o cattivo loro governo ...** Venezia, appresso Matthio Valentino, 1607. Cm. 21,5, pp. (24) 562 (36). Bel marchio tip. al frontespizio, testatine e capilettera ornati in xilografia. Legatura coeva in piena perg. molle con titoli ms. al dorso. Alone alle prime 70 pp. che si schiarisce fino a scomparire, altri piccoli e lievi aloni sparsi, qualche carta brunita, qualche sporadico e marginale forellino, peraltro nel complesso esemplare genuino ed in buono stato di conservazione. *Principale opera del poligrafo leccese (1531-1601), ideale exemplum del tacitismo fiorito in seguito alla Controriforma: educazione del principe, arte militare, sovranità, ragion di Stato, buon governo, pubblica felicità, diplomazia, spie, repressione dei disordini, potere dei magistrati, sistema erariale, ecc. Cfr. Bozza, Scrittori politici, p. 83; Cfr. Gamba, 1194; Iccu. (5-S116)* € 300
118. (economia - navigazione) ARNOULD AMBROISE MAIRE. **Système maritime et politique des Européens, pendant le dix-huitième siècle; fondé sur leurs traités de paix, de commerce et de navigation.** A Paris, De l'Imprimerie Antoine Bailleul, an V de la République Française (1797). Cm. 19,5, pp. (4) viii, 341 (3). Leg. del tempo in mezza pelle con titoli, fregi e filetti in oro al dorso. Piatti un po' polverosi, qualche lieve fioritura o macchietta, peraltro ben conservato. *Ambroise Maire Arnould (1750-1812), economista e storico francese, fu ai vertici del ministero del Commercio nonché consigliere di Stato. Interessante storia del sistema marittimo e commerciale europeo nell'Età Moderna. Edizione originale. Cfr. Kress B 3327; Goldsmiths 16903; non in Einaudi; Kvk. (5-S96)* € 320
119. (politica - economia) BACON FRANCISCUS. **Sermones fideles, ethici, politici, oeconomici: sive interiora rerum.** Lug. Batavorum, apud Franciscum Hackium, 1641. Cm. 12, pp. 439 (3). Frontespizio inciso in rame. Leg. coeva in piena pergamena con titoli ms. al dorso e piccole unghie. Sporadiche macchiette sparse, peraltro nel complesso esemplare ben conservato. *Francesco Bacone (1561-1626), celebre filosofo inglese, fu uno degli ingegni politici più significativi della storia anglosassone; dopo una formazione prevalentemente giuridica infatti ricoprì incarichi politici di primissimo piano fino ad essere nominato, nel 1610, lord gran cancelliere d'Inghilterra. Quest'edizione raccoglie 61 saggi dedicati agli argomenti più disparati: dissimulazione, invidia, matrimonio, ateismo, superstizione, imperio, mora, prudenza, usura, negozi, commercio, studio, giudici, legge, ecc. Prima edizione hackiana. Cfr. Willems, 1279. (S43)* € 320
120. (economia) BELLONI GEROLAMO. **Dissertation sur le commerce.** Paris, Gastelier, 1787. Cm. 20, pp. xvi, 81 (3). Leg. recente in cart. rigido marmorizzato. Manca l'occhietto, peraltro esemplare ben conservato. *Gerolamo Belloni (fine Seicento-1760), banchiere ed economista di Codogno, fu stretto collaboratore di Benedetto XIV e Giacomo III Stuart. Le sue opere circolarono in tutta Europa e gli garantirono fama, prestigio e ricchezza. Cfr. Kvk; non in Cat. Einaudi. (5-S87)* € 200
121. (politica) BOCCALINI TRAIANO. **La bilancia politica di tutte le opere .. [Parte prima, dove si tratta delle Osservazioni politiche sopra i sei libri degli Annali di Cornelio Tacito - Parte seconda, nella quale si comprendono le osservazioni, et considerazioni politiche sopra il primo libro delle storie di Cornelio Tacito e sopra la vita di Giulio Agricola - Parte terza, contenente alcune lettere politiche, et storiche ... ricourate, ristabilite, e raccomandate, dalla diligenza e cura di Gregorio Leti].** Castellana [ma Ginevra?], per Giovanni Hermano Widerhold, 1678. Tre volumi di cm. 25, pp. (16) 508 (20); (24) 472 (recte 272), 48; (40) 319 (1). Con bellissima antiporta allegorica incisa in rame, capilettera e testatine xilografiche. Leg. coeva in piena pelle, dorso a 5 nervi con titoli su tass. e ricchi fregi in oro agli scomparti. Alcuni timbretti di biblioteca di collegio. Lievi spellature; qualche arrossatura e fioritura sparsa, peraltro nel complesso ben conservato. *Traiano Boccalini (1556-1613), celebre scrittore di satira politica d'origine romana, ricoprì il ruolo di governatore di numerose città dello stato pontificio senza però dimostrare quella prudenza cui riserverà ampio spazio nei suoi scritti politici. Quest'opera raccoglie la summa del pensiero politico boccaliniano intercalando le sue massime all'exemplum di Tacito; il terzo volume raccoglie tutte le lettere politiche del Boccalini, ordinate da Gregorio Leti che appare pienamente coinvolto in questa iniziativa editoriale, anche alla luce delle caratteristiche tipografiche ed ovviamente del periodo storico. Non comune. Edizione originale pubblicata postuma. Cfr. Piantanida, 347; Graesse I, 457; Gamba, 514; Parenti, Falsi luoghi, 45 (ritiene possa trattarsi di stampa ginevrina); Iccu. (5-S93)* € 1.000

122. (politica - storia - cinquecentine) BODIN JEAN. **Methodus historica, duodecim eiusdem argumenti scriptorum, tam veterum quam recentiorum ...** Basileae, ex Petri Pernae officina, 1576. Cm. 15,5, pp. (16) 1140. Bel marchio tip. al frontespizio. Legatura antica in piena pelle; dorso a 5 nervi con titoli su tass. e ricchi fregi dorati agli scomparti. Tagli spruzzati. Antico timbretto al frontespizio. Piccole mancanze di pelle a dorso e piatti. Aloni sparsi, più evidenti nelle carte iniziali e finali. Esemplare nel complesso genuino e complessivamente in discreto stato di conservazione. *Importante scritto di metodo storico del giurista e pensatore politico angevino Jean Bodin (1520-1596). L'opera, risalente al 1566, scatendò vivaci reazioni tanto da generare dubbi financo sull'originalità della dottrina contenuta. Bodin fu comunque sovente al centro di forti polemiche e il riferimento obbligato va alla celebre République (1576) e soprattutto alla Demonomanie (1580). La dottrina politica bodiniana è da considerare comunque come ponte ideale fra la tradizione tardo-medievale e la cultura giuridica moderna protesa alla sistemazione definitiva dell'idea di Stato. Rara e importante edizione di Basilea, che include, oltre al celebre saggio bodiniano (pp. 1-396), anche scritti sul medesimo argomento dei seguenti autori: F. Patritius, J. Pontanus, F. Balduinus, S. Foxius, I.A. Viperanus, F. Robertellus, U. Folietta, D. Chytraeus, L. Samosatensis, S. Grinaeus, ecc. Non in Graesse e Brunet. Per approfondimenti bibliografici, cfr. J. Bodin, "I sei libri dello Stato", voll. I-II-III. Torino, Utet, 1964-1998 (a cura di M. Isnardi Parente e D. Quagliani).* € 900 (S94)
123. (politica - religione) BOSSUET JACOPO B. **Discorso sulla storia universale.** Venezia, coi Tipi di Pietro Bernardi, 1819. Cm. 19,5, pp. viii, 448. Bross. orig. rinforzata internamente in cartoncino. Fioriture sparse dovute alla qualità della carta, peraltro esemplare nel complesso ben conservato. *Traduzione italiana del Discours sur l'histoire universelle di Jacques Bénigne Bossuet (1627-1704) scrittore ed oratore francese di grande profilo. Quest'opera si snoda attorno alle vicende del popolo ebraico in comparazione storica con l'evoluzione del cattolicesimo nel Medioevo e nella prima età moderna. Bossuet tenta di porre in essere una ferrea struttura storiografica utilizzando sovente una dottrina strettamente teologica; la sua opera ad ogni modo è esemplificativa nel vasto panorama del pensiero storico-politico seicentesco.* (2-S4) € 70
124. (economia - pubblica istruzione) CARINA DINO. **Della istruzione primaria ed industriale considerata nelle sue relazioni colla pubblica economia. Nuovi studi comparativi.** Firenze, Felice Paggi, 1868. Cm. 19,5, pp. x, 435 (1). Bross. orig. Ben conservato. *Edizione originale.* Cfr. Iccu. (4-S4) € 50
125. (politica - filosofia - economia) CARLI GIAN RINALDO. **L'uomo libero ossia ragionamento sulla libertà naturale e civile dell'uomo. edizione terza veneta dopo la seconda di Milano, riscontrata, corretta, ed accresciuta sull'originale dell'Autore.** In Venezia, presso Silvestro Gatti, 1793. Cm. 16, pp. 224. Graziosa legatura del tempo in mezza pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Buon esemplare. *Gian Rinaldo Carli (1720-1795), nativo di Capodistria, fu storico ed economista. Dopo una formazione che lo vide allievo di Scipione Maffei e di Ludovico Antonio Muratori, Carli fu al centro della vita politica e culturale soprattutto nel suo periodo milanese, a fianco degli amici Pietro Verri, Cesare Beccaria e Paolo Frisi. Così la voce C. nel Dizionario Biografico degli Italiani, a proposito di quest'opera: "L'evoluzione dei tempi rendeva il C. sempre più conservatore e lo spingeva ad affrontare più direttamente i temi della politica. Stampò L'uomo libero (Milano 1778), sulla libertà naturale e civile dell'uomo a confutazione del Contratto sociale di Rousseau, e il lavoro si può considerare come la trasposizione sul piano storico-politico delle sue concezioni economiche (Venturi, in Illuministi italiani, p. 430). Il C. fa sua la teoria aristotelica dell'origine della società civile da quella familiare, afferma la naturalità della disuguaglianza e della subordinazione, che nascono dallo sviluppo della società, ripone la vera libertà nella proprietà e nell'osservanza delle leggi, sostiene che solo la sovranità, purché non dispotica, può garantire l'equilibrio sociale. Il suo riformismo, limitato prevalentemente ai fatti economici e giuridici, lo portava ad irreparabile rottura con l'illuminismo".* Sempre ricercato. Cfr. Iccu. (S105) € 400
126. (economia - usura) CARPUAC BERNARDIN. **Examen et réfutation du traité de l'usure et des intérêts, ou l'intérêt du pret de commerce condamné par l'église catholique.** A Avignon, chez Chambau, 1779. Cm. 16, pp. (2) viii, 415 (9) [a p. 385 segnaliamo la **Lettre encyclique de notre saint père le pape Benoît XIV**, con doppio frontespizio e doppio testo, latino e francese]. Graziosa legatura ottocentesca in mezza pelle con titoli e ricchi fregi in oro al dorso; tagli marmorizzati. Traccia di antico timbretto al frontespizio. Alcune carte leggermente brunite, macchietta al margine interno di poche cc. finali, peraltro nel complesso ben conservato. *Autorevole confutazione di Bernardin Carpuac (?-1789) del trattato sull'usura dell'abate La Foreste (1708-1782) in cui l'A. teorizzava la condanna dell'usura e l'ammissibilità degli interessi. Raro. Verosimilmente edizione originale.* Cfr. Kok; Einaudi, 912, per un'edizione successiva; non in Iccu. (V100) € 350



48. Gregorius



94. Serdonati



92. Scaligerus



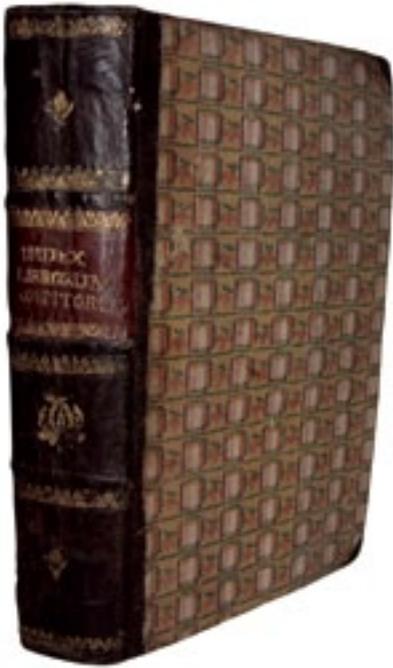
165. Baldus



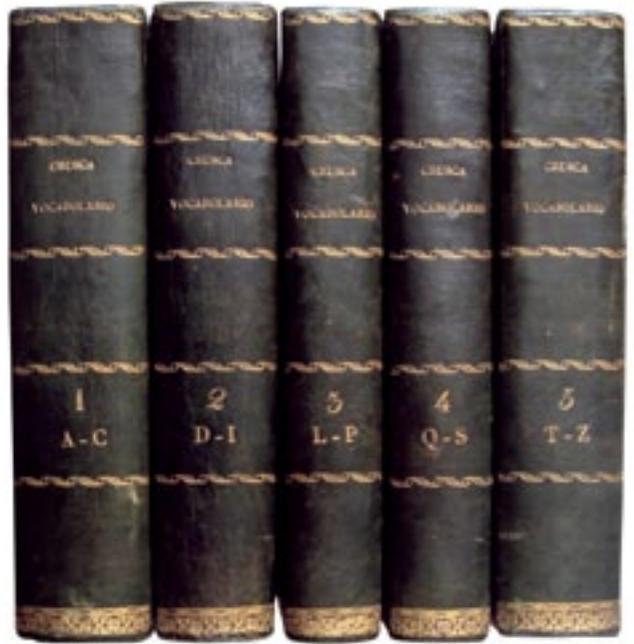
83. Ravisius



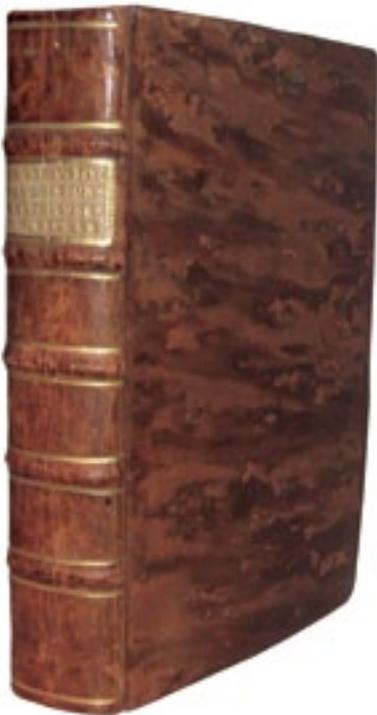
169. Belvisus



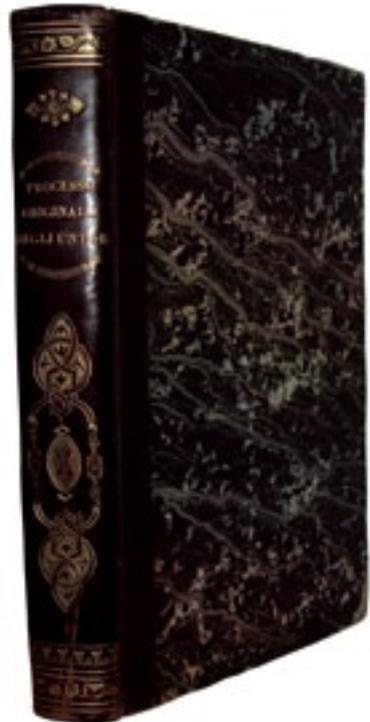
52. Index



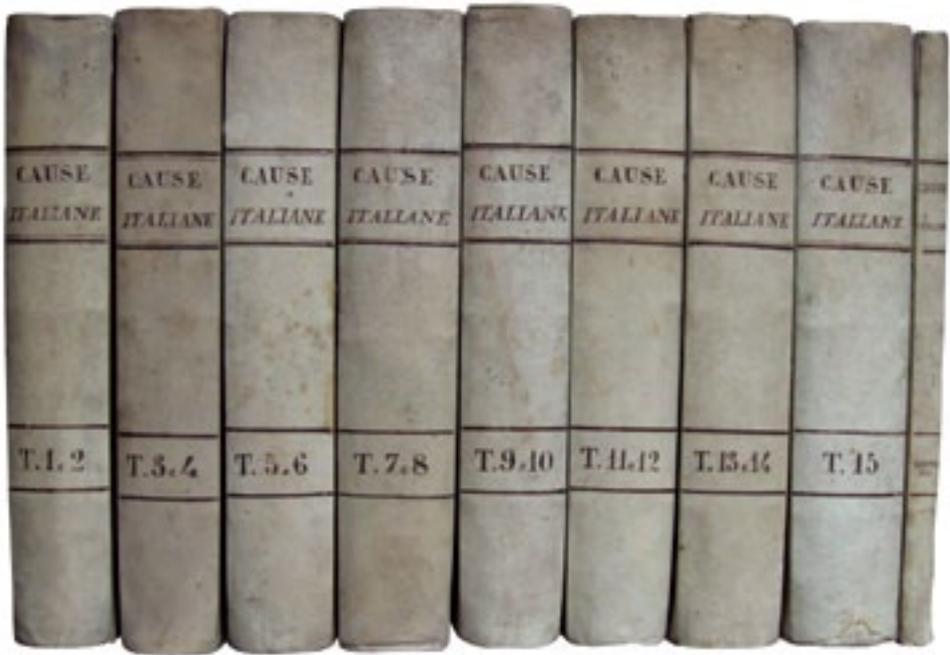
114. Vocabolario della Crusca



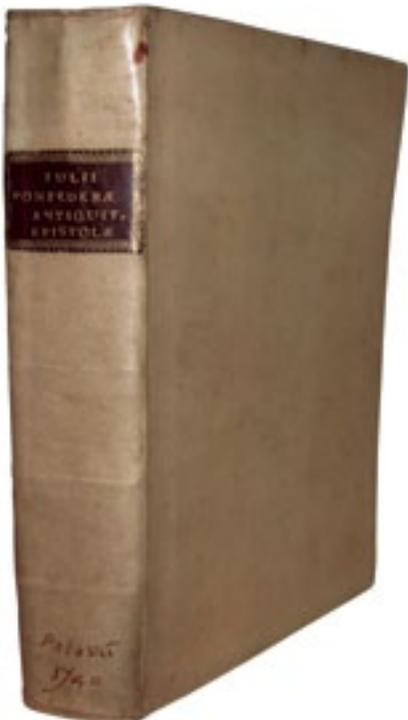
147. Necker



80. Processo



180. Cause celebri



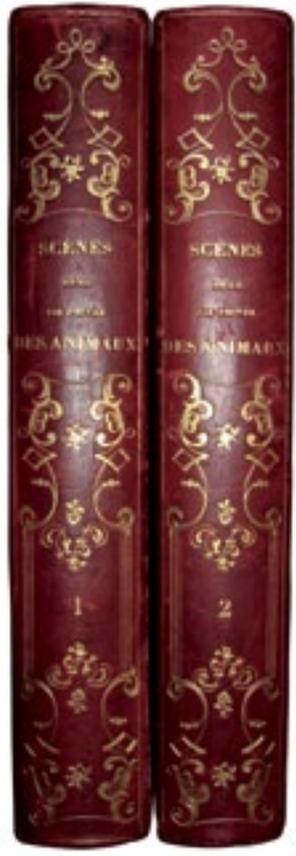
77. Pontedera



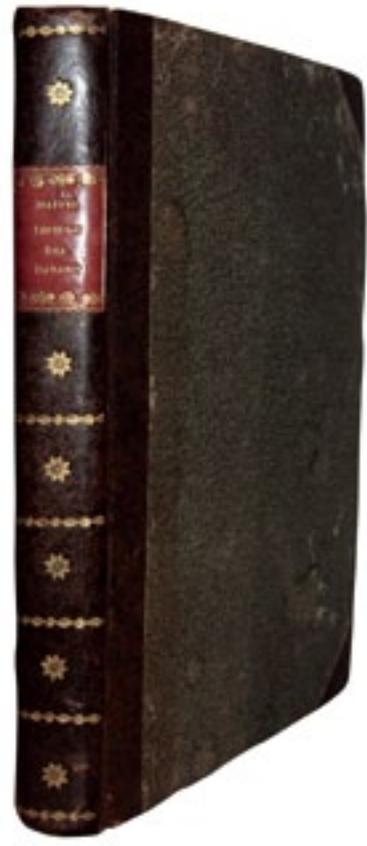
238. Pagani



36. *Exercice*



47. *Grandville*



142. *Maffei*

127. (politica) CIBO GHISI INNOCENZO. **Consiglio a consiglieri, nel quale minutamente, quanto loro di sapere et osservar convenga, si discorre.** In Milano, per l'herede del quon. Pacifico Pontio, et Gio. Battista Piccaglia Compagni, 1602. Cm. 20, cc. (4) 68. Leg. coeva in cart. alla rustica con nervi passanti e titoli ms. al dorso. Interessanti note ms. di mano coeva. Minime mende al dorso e tracce d'umido ai piatti. Qualche alone sparso, macchiette d'umidità violacea alle ultime 10 cc. che non ostacolano in alcun modo la leggibilità e non compromettono la solidità delle carte. Nel complesso buon esemplare. *Innocenzo Cibo Ghisi (?-1612) fu autore di opere di storia locale genovese, religione e appunto politica. Quest'interessante trattato dedicato alla figura del consigliere politico è suddiviso in 23 capitoli: definizione, necessità, divisione del consiglio, consiglio pubblico, materia, consiglio circa le leggi, pace, guerra, abbondanza, entrate pubbliche, dignità dei consiglieri, numero, qualità, esordio, religione, integrità, sapienza, prudenza, fedeltà, maturità, ingenuità, costanza, dei tristi consiglieri, della disposizione del Consigliato. Rara edizione originale. Cfr. Iccu; non in Bozza e Piantanida. (8-S23)* € 280

128. (politica - teologia - Controriforma - Germania) CONTZEN ADAM. **De pace Germaniae. Libri duo prior de falsa pace alter de vera pace.** Moguntiae, sumpt. Bernardi Gualtheri, 1616. Cm. 16, pp. (48) 861 (1). Ottima legatura coeva in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso e filetti impressi a secco ai piatti. Antiche note di possesso ms. al frontespizio. Brunture, qualche marginale alone, lavori di tarlo che in alcuni punti interessano anche parole di testo, perlopiù sempre comunque leggibile. Buon esemplare. *Adam Contzen (1571-1635), economista e pensatore politico gesuita, fu al fianco del cardinale Bellarmino contro l'espansione luterana e calvinista. Contzen fu anche fiero oppositore dell'idea politica machiavelliana. Rara prima edizione di quest'opera molto significativa, più volte ristampata nel XVII secolo. Cfr. Kvk. (S125)* € 300

129. (economia - politica) CORNIANI GIOVANNI BATTISTA. **Riflessioni sulle monete.** Verona, dalla Stamperia Giuliari, 1796. Cm. 22, pp. viii, 82. Legatura coeva in cart. ricoperto da carta decorata del tempo; titoli ms. su tass. al dorso. Cartonato perfettamente integro, ma abrasioni superficiali che interessano la carta decorata al solo dorso. Lieve alone limitato all'angolo alto. Buon esemplare ad ampi margini. *Giambattista Corniani (1742-1813), nativo di Orzinuovi (Bs), si dedicò inizialmente alle belle lettere, ma in seguito ad alcune esperienze amministrative indirizzò le sue attenzioni scientifiche a temi sociali, legislativi ed economici. Questo trattato dedicato alla moneta, alla stessa stregua del suo saggio "Della legislazione relativo alla agricoltura", risulta ispirato a moderate teorie fiosiocratiche. Rara edizione originale. Cfr. Iccu; Einaudi (1299) menziona solo la ristampa ottocentesca. (V100)* € 900

130. (economia) (COYER GABRIEL-FRANCOIS). **La noblesse commercante.** A Londres, et se trouve a Paris, chez Duchesne, 1756. Pp. 215 (1). Con bell'antiporta allegorica incisa in rame. **Unito a:** SAINTE FOY (DE) PHILIPPE AUGUSTE. **La noblesse militaire ou le patriote francois.** S.l.n., 1756. Pp. v (1), 210. Due parti in un volume di cm. 16. Legatura del tempo in piena pelle con titoli su tass. e fregi floreali al dorso; tagli rossi. Antiche firme di possesso al frontespizio, trascurabili mende alle cuffie, sporadiche fioriture, peraltro esemplare ben conservato. *Prima opera: Gabriel Francois Coyer (1707-1782), gesuita francese, fu letterato e pensatore economico forse più apprezzato fuori dai confini nazionali; fu infatti membro della Società Reale di Londra. La Noblesse commercante fu la sua principale opera. Pubblicata nel 1756 scatenò numerose reazioni dottrinali, sfociate in altrettante edizioni a stampa. Le tesi contenute nella Noblesse, rivolte al progresso dell'economia, ruotavano intorno all'affermazione di limiti da imporre agli aristocratici nell'esercizio delle attività commerciali. Nello stesso anno (nel giro di pochi mesi) uscirono diverse edizioni. Cfr. Barbier III, 417; Kress 5504; Einaudi 1388. Seconda opera: Philippe Auguste de Sainte Foy (1721-1785), conte e cavaliere d'Arçq, scrisse questo saggio in risposta alla Noblesse commercante di Coyer, affermando principi tradizionali basati sulla stretta relazione tra nobiltà e dignità militare. Anche in questo caso uscirono diverse edizioni nel medesimo anno, distinguibili dal numero delle pagine. La nostra edizione al frontespizio riporta "troisième édition", ma appare assolutamente conforme all'edizione originale descritta nel catalogo Einaudi. Cfr. Barbier, III, 418; Einaudi, 149; Kress 5490; Goldsmiths 9138. (8-C15)* € 600

131. (economia - Gran Bretagna) DECKER MATTHEW. **Essai sur les causes du déclin du commerce étranger de la Grande Bretagne.** S.n.l., 1757. Due volumi di cm. 16,5, pp. (2) 302; (2), 392. Fregio al frontespizio, alcune testatine e capilettera xil. Graziosa legatura coeva in mezza pelle con punte; dorso a 5 nervi con titoli, filetti ornati e fregi in oro. Carta decorata ai piatti e tagli spruzzati. Mancanza alla parte alta del dorso di un volume e qualche forellino; lievi fioriture e qualche sporadica macchietta. Esemplare nel complesso genuino e ben conservato. *Matthew Decker (1679-1749), nativo di Amsterdam, fu direttore della East India Company ed esperto di dinamiche commerciali. Definito da Adam Smith "an excellent authority",*

Decker si distinse per una visione del commercio internazionale basata sulla condanna delle restrizioni economiche. Le difficoltà della politica commerciale della Gran Bretagna sono indagate puntigliosamente in relazione al sistema fiscale vigente nella prima metà del Settecento. La soluzione proposta da Decker consisteva nell'abolizione dei dazi e nell'istituzione di una tassa sul lusso, misura finalizzata a contrastare i monopoli, a fortificare i redditi più bassi anche attraverso il rilancio dell'industria. Prima traduzione francese (prima assoluta 1744) curata da J.P. de Gua de Malves, che integrò il lavoro di Decker con un brillante commento critico. Opera interessante e poco comune. Cfr. Kvk; Kress 5600; Goldsmiths 9242; Higgs 1465; non in Cat. Einaudi. (S108) € 500

132. (politica - diritto) DE LOLME JEAN LOUIS. **Constitution de l'Angleterre, ou etat du Gouvernement Anglais, comparé avec la forme républicaine et avec les autres monarchies de l'Europe.** Paris, Delarue, 1822. Due volumi di cm. 21,5, pp. xvi, 362 (2); (4) 324 (8). Ritratto in rame all'antiporta. Boss. orig. ornata. Ben conservato. Esempio in barbe ancora intonso. *Opera cui la storiografia attribuisce il merito della diffusione delle teorie scaturite dall'esperienza del costituzionalismo inglese. Jean Louis de Lolme (1740-1806) espone la separazione dei poteri realizzata nel 1689 ed il successivo rafforzarsi del pensiero liberale. La costituzione è condizionata fortemente dal contrattualismo; s'intrecciano temi centrali come divisione fra potere esecutivo e legislativo, equilibrio fra poteri e soprattutto limite derivante dalla costituzione. Questa dottrina, considerata forse a torto un'apologia del regime parlamentare, costrinse il de Lolme ad emigrare dalla Svizzera proprio in Inghilterra. Cfr. Kvk. (5-S71) € 220*

133. (politica - storia - Italia - Elzeviri) **De principatibus Italiae tractatus varii.** Lugd. Bat., ex officina Elzeviriana, 1628. Cm. 11,5, pp. 318 (16) + 1 c.b. Con frontespizio inciso in rame raffigurante gli stemmi dei vari principati peninsulari. Leg. strettamente coeva in piena perg. molle con titoli ms. al dorso. Ben conservato. *Edizione originale di quest'interessantissima miscellanea di trattatelli storico-politici dedicati ai diversi principati della penisola italiana. Tra gli autori si riscontrano Bodin, Comines, Guicciardini, Botero, d'Ossat e Cluverius. Cfr. Willems, 301. (8-S42) € 330*

134. (economia - diritto) DESPEISSES ANTOINE. **Traicte des tailles et autres impositions ou sont contenues les decisions des matieres des tailles, aydes, equivalent, decimes, ou dons gratuits, gabelles ...** A Tolose, par Arnaud Colomiez, Imprimeur ordinaire du Roy et de l'Université, 1643. Cm. 23,5, pp. (16) 344. Bel marchio tip. al frontespizio. Legatura coeva in piena perg. molle con tit. ms. al dorso. Evidenti passaggi di tarlo al margine interno ed inferiore che in alcuni punti interessano alcune lettere di testo (che rimane comunque sempre leggibile), qualche sporadico e lieve alone. Nel complesso buon esemplare. *Antoine Despeisses (1594-1658), giureconsulto francese ed avvocato al parlamento di Parigi, fu autore d'importanti opere in tema di diritto fiscale, successorio e feudale. Quest'importante trattato è dedicato alle diverse tipologie di tassazioni che gravavano sul contribuente francese in pieno Seicento. Rara edizione originale. Cfr. Kvk; Brunet, II, 640, per la sola opera omnia; non in Cat. Einaudi. (8-S13) € 300*

135. (politica - diritto) GOLDAST VON HAIMINSFELD MELCHIOR. **Politica imperialia, sive discursus politici, acta publica, et tractatus generales.** Francofurti, ex Officina Typographica Iohannis Bringeri, 1614. Cm. 35, pp. (12) 1384. Frontespizio in rosso e nero. Solida leg. novecentesca in mezza pelle, dorso a 5 nervi con titoli in oro. Tagli rossi. Antico timbretto. Frontespizio leggermente brunito, sporadiche fioriture e trascurabili piccoli aloni e macchiette. Esempio ben conservato. *Melchior Goldast von Haiminsfeld (1578-1635), celebre filosofo e pensatore politico di origini svizzere, iniziò la sua carriera universitaria ad Ingolstadt per poi trasferirsi prima ad Heidelberg ed infine a Francoforte. Quest'opera monumentale, scritta per contrastare l'azione politica di papa Gregorio VII, descrive minuziosamente i meccanismi elettorali dell'impero ed il funzionamento delle istituzioni. Goldast dedica ampi capitoli ai rapporti politici con Venezia, Francia e Spagna, riponendo particolare attenzione al tema della pace religiosa ed al rapporto tra cattolici e luterani. Rara edizione originale. Cfr. Kvk; Brunet, II, 1649. (8-S89) € 1.200*

136. (politica - filosofia) HOLBACH (BARON DE) PAUL HENRI DIETRICH. **Essai sur les prejuges, ou de l'influence des opinions sur les moeurs et le bonheur des hommes; ouvrage contenant l'Apologie de la philosophie par Dumarsais.** A Paris, chez J. Desray, l'an premier de la republique Francaise (1793). Due parti in un volume di cm. 20, pp. (4) lii, 184; (4) 232. Leg. coeva in piena pelle con titoli su tass. e fregi floreali in oro al dorso; tagli spruzzati. Piccole mancanze alle cuffie, peraltro esemplare ben conservato. *Il barone d'Holbach (1723-1789), pensatore politico francese di origini tedesche, è ritenuto il rappresentante più estremista del materialismo e dello scetticismo enciclopedistico. Dall'indice: origine del pregiudizio, ignoranza ed istruzione del popolo, verità e corruzione politica, pregiudizi politici, filosofia pratica e speculativa, superstizione,*

cause dello scetticismo, inefficacia della filosofia, ecc. Edizione poco comune. Cfr. Kvk; non in Brunet e Graesse. (8-S106) € 450

137. (politica - diritto) LAMPADIUS JACOBUS. **Tractatus de constitutione Imperii Romano-Germanici. Accessit eiusdem discursus de natura nummi, et interpretatio l. 2. C. de usucap. pro hered. Item Iacobi Augusti Thuani Germaniae descriptio ex eius lib. 2. Histor.** Lugduni Batavorum, ex Officina Ioannis Maire, 1634. Cm. 11, pp. 380 + 2 cc.b. Bellissimo frontespizio inciso finemente in rame. Ottima legatura coeva in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso. Prima carta di guardia mancante. Qualche trascurabile piccolo alone. Esemplare ben conservato. *Jacob Lampadius (1593-1649), giurista e uomo politico tedesco, fu professore ad Helmstadt e protagonista di numerose ed importanti azioni diplomatiche. Opera dedicata all'impianto istituzionale e costituzionale dell'Impero (rapporti con il papato, teoria dello Stato e del contratto, sistemi elettivi dei principi, politica estera ecc.). Edizione originale.* Cfr. Kvk. (5-S43) € 350

138. (politica - diritto - Montesquieu) [LA PORTE (DE) JOSEPH BARTHELEMY]. **Observations sur l'Esprit des loix, ou l'art de lire ce livre, de l'entendre, d'en juger.** A Amsterdam, chez Pierre Mortier, 1751. Cm. 17, pp. 198. Graziosa leg. coeva in piena pelle, dorso a 5 nervi con titoli su tass. e ricchi fregi in oro al dorso; tagli spruzzati. Lievi e marginali fioriture. Bell'esemplare. *Joseph Barthelemy de La Porte (1699-1786), importante teologo francese, fu tra i principali protagonisti del vivace dibattito dottrinale fiorito in Francia nel Settecento, sopra usura, commercio, sistemi monetari, interessi e metalli preziosi. Questo saggio s'inserisce nell'interessantissimo dibattito dottrinale fiorito dopo la pubblicazione dell'Esprit de loix di Montesquieu, avvenuta nel 1748. Seguirono confutazioni, difese dello stesso Montesquieu e vivaci controvelelle fra cui spiccano queste Osservazioni. Verosimilmente edizione originale (esistono almeno tre edizioni dello stesso anno: una ginevrina, un'altra più comune sempre impressa ad Amsterdam con minor numero di pagine ed appunto la nostra).* Cfr. Barbier, III, 615; Kvk. (8-C15) € 350

139. (economia - usura - diritto commerciale) (LE SEMELIER JEAN LAURENT). **Conferences ecclesiastiques de Paris, sur l'usure et la restitution, ou l'on concilie la discipline de l'eglise avec la jurisprudence du royaume de France. Etablies & imprimees par ordre de S. E. Monseigneur le Cardinal de Noailles. Seconde edition corrige'e et augmentee.** A Paris, chez le freres Estienne, 1724. Quattro volumi di cm. 17, pp. 2.000 ca. complessive. Legatura coeva in piena pelle, dorso a 5 nervi con titoli in oro su tass. e ricchi fregi agli scomparti. Tagli rossi. Macchia ad un piatto e minime tracce d'uso alle legature (soprattutto a due cerniere); lieve alone limitato al quarto volume. Buon esemplare. *Imponente raccolta di fonti (dottrina e giurisprudenza) relative alla disciplina dell'usura, indagata in tutte le sue forme, in Francia e nei principali paesi europei. Ne scaturisce una condanna morale dell'usura, secondo la legge naturale, divina ed ecclesiastica. Verosimilmente seconda edizione.* Cfr. Kvk. (C15) € 400

140. (politica - Francia) (LINGUET SIMON NICOLAS HENRI). **Memoires sur la Bastille.** Londres, s.n., 1783. Cm. 22, pp. 127 (1). Un piatto della bross. orig. ornata conservata. Leg. prima metà Novecento in cart. rigido ricoperto da carta decorata con titoli a stampa su tass. al dorso. Qualche trascurabile fioritura. Esemplare in barbe, ben conservato. *L'A. (1736-1794), celebre avvocato francese, narra le sue memorie sulla carcerazione biennale alla Bastiglia, muovendo una radicale critica contro il potere arbitrario; la vicenda si chiuse nel 1794, anno in cui Linguet fu ghigliottinato. Rara edizione (originale?), sconosciuta alle principali biblioteche europee (cfr. Iccu per l'unico esemplare rintracciato, conservato alla Biblioteca Nazionale di Firenze). Il nome dell'A. si desume dalla più comune edizione impressa da Spilsbury, sempre datata 1783, ma di formato più piccolo, nonché molto comune e presente in decine di esemplari nelle biblioteche italiane ed europee.* Cfr. Brunet, 24160. (5-S85) € 250

141. (politica - letteratura) MABLY (DE) GABRIEL BONNOT (A CURA DI). **I dialoghi di Focione.** In Venezia, per Giambattista Pasquali, 1764. Cm. 17, pp. (4) xxvi, 243 (1). Bella antiporta e frontespizio finemente incisi in rame. Legatura coeva in cart. ricoperto da carta decorata del tempo con titoli ms. al dorso. Minime mancanza di carta decorata alla legatura, ma cart. perfettamente integro, quaderni leggermente allentati, peraltro esemplare fresco e ben conservato. *Gabriel Bonnot de Mably (1709-1785), pensatore politico francese, fratello del Condillac, va annoverato tra le principali figure della politica estera del Settecento francese. Nelle sue opere sviluppò concetti politici che a molti osservatori parvero come principi anticipatori delle idee rivoluzionarie, in realtà la visione sociale di Mably era suggerita più da istanze morali che da una visione complessiva di risistemazione socio-economica. Ebbe comunque modo di schierarsi con decisione contro il dispotismo illuminato dei fisiocrati caldeggiando lo sviluppo di una monarchia sorretta da istituzioni*

repubblicane. Quest'opera edita per la prima volta in Francia nel 1763 si basa, secondo quanto sostiene Mably, sulla scoperta di un manoscritto antico a Montecassino. Cfr. Melzi, 290, Barbier, 1560; Iccu. (S85) € 190

142. (economia) MAFFEI SCIPIONE. **Dell'impiego del denaro, libri tre.** In Verona, presso Giannalberto Tumermani nella Via delle Foggie, 1744. Cm. 23, pp. viiii (2), ix-xxii (2); 332. Vignetta incisa in rame al front. (dis. Antonio Balestra da Hylbrouck), testatine e finalini xil. Legatura del tempo in mezza pelle con titoli su tass., fregi e filetti in oro, ampie punte. Macchiette limitate alla carta decorata dei piatti. Sguardie assenti. Ottimo esemplare, fresco e ad ampi margini. *Scipione Maffei (1675-1755), erudito e letterato veronese, fu autore assai poliedrico. Scrisse opere di letteratura, teatro, storia locale veronese, scienza cavalleresca, magia, teologia ed infine economia. Questo importante saggio ruota intorno al tema dell'usura. Maffei, condizionato dalla visione liberista circolante nei paesi del centro-nord Europa, si dichiarò favorevole a dichiarare lecito un moderato interesse sui prestiti. "Nulla era più benefico per un popolo che un'ampia circolazione del denaro: «Gran male adunque fa chi cerca difficoltare al sommo l'uso del dare con discrete condizioni a interesse, perché, con questo, moneta infinita nelle casse de' più facoltosi si rimarrà giacente ed inutile", mentre "gli industriosi non otterrebbero più quattrini dai danarosi per migliorare di stato; il che produrrebbe in molti deplorabil miseria».* Vollero dimostrare, contro il M., l'illiceità del prestito a interesse i teologi veronesi P. e G. Ballerini, sostenuti dal vescovo G. Bragadin, e il domenicano D. Concina. Fra i difensori si schierò invece subito Muratori, incurante dei dissidi precedenti. L'asprezza della polemica indusse gli Inquisitori di Stato veneziani a intimare il silenzio delle parti; nel 1745 fu lo stesso Benedetto XIV a intervenire, con l'enciclica *Vix peruenit*. Nel luglio 1746 il M. ristampò a Roma il suo trattato, violando l'imposizione del silenzio e provocando un nuovo intervento degli Inquisitori di Stato che lo confinarono per alcuni mesi nella tenuta di Cadalora, presso Cavalcaselle. Solo l'intervento del papa gli consentì di far ritorno a Verona nel dicembre. Prigioniero in casa propria, lavorò alle *Graecorum siglae lapidariae*, pubblicate a Verona nello stesso anno, che riunivano parte del materiale epigrafico preannunciato nel prospetto del 1732" [cfr. voce M. in *Dizionario Biografico degli Italiani*]. Non comune **edizione originale.** Cfr. Cat. Einaudi 3603; Kress 4716; Edizioni giuridiche antiche in lingua italiana, II,1, p. 377; Iccu. (S93) € 1.900

143. (economia - usura) MASTROFINI MARCO. **Le usure libri tre. Discussione dell'abate ...** Roma, presso Vincenzo Poggioli, 1831. Cm. 23,5, pp. xx, 368. Bross. originale ornata. Mancanze al dorso. Qualche sporadico e piccolo alone. Nel complesso buon esemplare. *Non comune prima edizione di questo trattato sull'usura dell'abate poligrafo Marco Mastrofini (1763-1843). L'opera, più volte ristampata, diede luogo a molte discussioni: viene affrontato infatti il delicato tema della legittimità dell'interesse sui prestiti di capitale. Interessante, a proposito, è la posizione della Chiesa che nei secoli ha tenuto atteggiamenti quantomeno ambigui. Precedono il proemio due lettere scritte all'autore da Giovanni Tommaso Turco e Vincenzo Marini.* Cfr. Iccu; Einaudi, 3790, per la seconda edizione. (5-S6) € 180

144. (economia - commercio - diritto) METRÀ ANDREA. **Il mentore perfetto de' negozianti, ovvero guida sicura de' medesimi, ed istruzione, per rendere ad essi piu agevoli, e meno incerte le loro speculazioni, trattato utilissimo: diviso in cinque tomi.** Trieste, nella stamperia di Giovanni Tommaso Hoechenberger [poi Wage, Fleis e Comp.], 1793-97. Cinque volumi di cm. 29,5, pp. xvi, 490; (2) viii, 508; vi, 490; (6) 498; 592. Con due grandi testatine incise in rame raff. Trieste e Ferdinando II. Legatura del tempo in mezza pelle con punte, titoli in oro su doppio tass. e filetti al dorso; carta marm. ai piatti. Antica firma di possesso, timbretto di biblioteca privata alla sguardia. Ottimo restauro limitato alla parte bassa di tre dorsi, trascurabile segno di tarlo al margine interno delle primissime carte dell'opera; qualche sporadica fioritura. Nel complesso bellissimo esemplare. *Importante e monumentale guida alle principali piazza commerciali del mondo: profili storici, informazioni commerciali, cambi, trasporti, unità di misura, banche, dazi. Numerose le fonti giuridiche (in prevalenza regolamenti) riportate integralmente. Rara edizione originale.* Edizioni giuridiche antiche in lingua italiana, II,3, p. 1250; Riccardi, II, 153; Iccu. (C26) € 2.600

145. (politica - diritto) MONTESQUIEU (CHARLES-LOUIS DE SECONDAT, BARON DE). **De l'esprit des loix ou du rapport que les loix doivent avoir avec la constitution de chaque gouvernement, le moeurs, le climat, la religion, le commerce...** A Geneve, chez Barillot & Fils, 1749. Due parti in un volume di cm. 26, pp. xxiii (1), 326 (1); (2) xiv, 398. Con una grande carta geografica colorata (cm 48 x 26) ripieg. f.t. Bella legatura francese del tempo in piena pelle, dorso a 5 nervi con titoli su tass. e ricchi fregi in oro agli scomparti. Ordinari segni del tempo alla legatura, peraltro esemplare fresco e ben conservato. *Seconda edizione aumentata, pubblicata l'anno successivo rispetto all'originale, di questo capolavoro della scienza politica moderna, stampata dai torchi Barillot un anno dopo l'originale. Assai raro, soprattutto da trovarsi completo della carta geografica, spesso mancante.* Cfr. Brunet, III, 1860, per altre edizioni; Tchemerzine IV, 930. (C3) € 1.600



119. Bacon



131. Decker



142. Maffei



151. Rousseau

146. (politica - letteratura) MONTESQUIEU (CHARLES-LOUIS DE SECONDAT, BARON DE). **Oeuvres ... ses éloges par D'Alambert et M. Villemain, les notes diHelvetius, de Condorcet et de Voltaire suivies du commentaire sur l'Esprit des lois, par M. le comte Destutt de Tracy.** Paris, Dalibon, 1822. Otto volumi di cm. 21,5, oltre 3.500 pp. complessive. Con bel ritratto dell'A. all'antiporta ed un facsimile di autografo. Graziosa leg. del tempo in cartonato (su imitazione del marocchino rosso) con titoli in oro su tass. Trascurabili tracce d'uso alla leg., sporadiche fioriture. Esemplare ben conservato. *Importante edizione delle opere di Montesquieu impreziosita da note critiche, elogi e soprattutto dai commentari all'Esprit de loix di Condorcet e Destutt de Tracy.* Cfr. Brunet, III, 1859; Quérard VI, 245. (8-S80) € 600
147. (economia - politica - teologia - legature) NECKER JACQUES **De l'importance des opinions religieuses.** A Londres, et se trouve a Lyon, chez G. Regnault, 1788. Cm. 20, pp. (4) 544. Con bel ritratto dell'A. inciso in rame all'antiporta. Bella legatura coeva in pelle maculata; dorso a 5 nervi con titoli su tass. e filetti dorati. Tagli rossi. Esemplare praticamente perfetto. *Jacques Necker (1732-1804), celebre economista ginevrino, fu ministro delle Finanze di Luigi XVI e ricoprì numerosi incarichi politici di primissimo piano, non riuscendo però a coniugare le sue grandi qualità di economista a un dinamico pragmatismo politico. Questo saggio delinea un'importante riflessione sul ruolo delle opinioni religiose nella società settecentesca, viste come baluardo contro gli abusi al diritto di uguaglianza, dilaganti in nome della supremazia del diritto alla proprietà privata. Verosimilmente prima edizione, comunque decisamente più rara di quella, con stesso anno di stampa e medesimo numero di pagine, che riporta al frontespizio Parigi in luogo di Lione.* Cfr. Kvk; Cat. Einaudi, 4098. (C4) € 400
148. (economia - politica - figurati) NECKER JACQUES. **Memoire au roi, sur l'établissement des administrations provinciales.** S.n.l., 1785. Cm. 19,5, pp. viii, 247 (1). Con bella antip. incisa in rame, grande prospetto ripieg. f.t. e due belle cartine a colori (sempre ripieg. f.t.) della Francia con l'indicazione delle diverse amministrazioni provinciali. Legatura coeva in mezza pelle con titoli su tass., filetti e fregi in oro al dorso. Minimi segni del tempo alla legature, primo quaderno un po' mobile, macchiette e segni di umidità non deturpanti. Buon esemplare. *Jacques Necker (1732-1804), celebre economista ginevrino, fu ministro delle Finanze di Luigi XVI e ricoprì numerosi incarichi politici di primissimo piano, non riuscendo però a coniugare le sue grandi qualità di economista a un dinamico pragmatismo politico. Questo saggio dimostra il cattivo funzionamento delle amministrazioni provinciali soprattutto in relazione al sistema fiscale. Raro da trovarsi completo di ritratto all'antiporta e duplice cartina colorata.* Cfr. Kvk e per la prima ediz. Cat. Einaudi, 4105; Kress, 389. (S86) € 320
149. (economia - politica - Francia) NECKER JACQUES. **Sur l'administration.** (Paris), s.n., 1791. Cm. 21, pp. (4) 502 (2) + 6 (2) di appendice. Solida leg. ottocentesca in mezza perg. con titoli e filetti impressi al dorso. Esemplare marginoso ed ottimamente conservato. *Jacques Necker (1732-1804), celebre economista ginevrino, fu ministro delle Finanze di Luigi XVI e ricoprì numerosi incarichi politici di primissimo piano, non riuscendo però a coniugare le sue grandi qualità di economista a un dinamico pragmatismo politico. Quest'importante saggio si pone come fonte di primaria importanza per quanto riguarda la storia amministrativa ed economica della Francia pre-rivoluzionaria. Edizione verosimilmente originale, comunque differente dalle altre in formato minore uscite nello stesso anno e contraddistinta dalla presenza delle 6 pagine numerate di appendice e della carta bianca finale spesso mancanti.* Cfr. Cat. Einaudi, 4110, per un esemplare della stessa edizione, però mancante dell'appendice; Kvk. (5-S96) € 550
150. (politica - diplomazia) (ROUSSEAU DE CHAMOY LOUIS). **Idea del perfetto ambasciadore. Dialoghi storici, e politici, portati nuovamente dall'idioma francese nell'italiano.** In Venetia, presso Gio. Giorgio Hertz, 1654. Cm. 22, pp. (16) 368 (quaderno KK fascicolato postposto, ma esemplare completo). Bellissima antiporta incisa in rame da Giacomo Pecini; bel marchio tip. al frontespizio. Graziosa legatura coeva in piena perg. molle con titoli ms. al dorso. Antica nota di possesso ms. al frontespizio. Lievi bruniture limitate a poche cc. Esemplare ben conservato. *Louis Rousseau de Chamoy (?-1711), barone di Vocemain, ricoprì numerosi incarichi diplomatici al servizio di Luigi XIV e fu una figura di primo piano nell'ambito della Dieta di Ratisbona del 1674. Quest'importante trattato, scritto in forma di dialogo, è dedicato alla figura dell'ambasciatore, esplicita in tutte le sue principali caratteristiche d'azione. Assai raro. Prima traduzione italiana.* Cfr. British Library, Catalogue of seventeenth century Italian books, I, p. 441; non in Piantanida e Melzi. (S119) € 800
151. (politica) ROUSSEAU JEAN-JACQUES. **Du contract social ou principes du droit politique.** A Amsterdam, chez Marc Michel Rey, 1762. Cm. 18, pp. 206 (2). Medaglione inciso in rame al frontespizio. Legatura coeva in cart. alla rustica con titoli ms. al dorso e nervi passanti. Sporadiche e naturali fioriture,

peraltro esemplare ben conservato. *Jean-Jacques Rousseau (1712-1778), filosofo e pensatore politico nativo di Ginevra, fu al centro del dibattito culturale europeo. Quest'opera è considerata il suo capolavoro almeno per quanto riguarda la produzione di carattere giuspolitico. Una delle più rare contraffazioni della prima edizione, da non confondersi con la più comune che riporta 202 pagine numerate. Cfr. Kvk; Iccu. (S127)* € 650

152. (politica - economia - Polonia) ROUSSEAU JEAN JACQUES. **Du contrat social ou principes du froit politique: suivi des Considérations sur le gouvernement de Pologne et sur sa réformation projetée.** A Evreux, chez J.J.L. Angelle, 1792. Cm. 17, pp. 432. Graziosa legatura coeva in piena pelle con titoli su tassello e ricchi fregi in oro al dorso. Trascurabili e sporadiche fioriture. Ben conservato. *Edizione del Contratto sociale impreziosita dalla presenza dell'importante saggio di Rousseau dedicato al funzionamento delle istituzioni governative polacche e alle relative proposte di riforma. Cfr. Kvk. (C5)* € 250

153. (economia) RUELLE JOSEPH-RENÉ. **Opérations des changes des principales places de l'Europe, contenant les noms et la division de leurs différentes monnoies de change considérées entr'elles, et relativement les unes aux autres; la manière dont on y tient les écritures; la manière dont chacune y compte les usances des lettres-de-change, suivant les diverses places d'où elles sont tirées; les jours de grace qui y sont accordés, le cours des changes desdites places; avec la réduction réciproque des monnoies d'une place à l'autre, calculée sur le cours des changes établis entr'elles.** Lyon, chez les Libraires Associés, 1799. Cm. 20, pp. iv-444; 108. Leg. del tempo in piena pelle con titoli su tass. e fregi in oro al dorso; tagli spruzzati. Qualche piccolo alone sparso, trascurabili fioriture, peraltro ben conservato. *Joseph-René Ruelle (1742-1803) fu autore di alcune importanti opere dedicate al mercato dei cambi ed al sistema bancario europeo. Quest'interessante e fortunato lavoro indaga i sistemi di cambio dei principali mercati europei: Italia (Venezia, Bergamo, Torino, Napoli, Palermo, Roma, Genova, Milano, Messina, Firenze, Livorno, Bologna), Spagna, Francia, Svizzera, Austria, Portogallo, Olanda, Inghilterra, Belgio, Svezia, Polonia, Russia e Turchia. Cfr. Kvk; Cat. Einaudi, 4908, per un'edizione precedente. (5-S96)* € 250

154. (politica - letteratura - diritto - cinquecentine) SANSOVINO FRANCESCO. **Delle orationi volgarmente scritte da molti huomini illustri de tempi nostri parte prima. Nella quale si contengono discorsi appartenenti a principi, a senatori, a capitani [Parte seconda. Nella quale si contengono ragionamenti filosofici, criminali, e funebri, appartenenti ad ogni qualità di persone].** In Venetia, al segno della Luna, 1575. Due parti (con autonomi frontespizi) in un volume di cm. 21, cc. (8) 280 (4); 281-345 (1). Marchi tip., numerosi capilettera, testatine e bei finalini xil. Leg. coeva in piena perg. con titoli ms. al dorso. Volume ancora ben legato ma piatto anteriore mancante. Sporadiche bruniture, peraltro internamente fresco e ben conservato. *Francesco Sansovino (1521-1583), letterato e poligrafo, fu al centro della vita culturale del Cinquecento italiano. Fu autore, curatore o traduttore di ben 93 opere in meno di trent'anni di produzione letteraria. Tra le decine di personaggi raccolti in questa antologia, menzioniamo Bembo, Della Casa, Cavalcanti, Lollo, Paruta, Fiorentino, Salviati, Tolomei, Tomitano, Trissino, Varchi e Vettori. Cfr. Gamba, 1547; Iccu. (S86)* € 350

155. (economia) SAY JEAN BAPTISTE. **Cours complet d'économie politique pratique.** Bruxelles, Société Belge de Librairie, 1840. Cm. 27, pp. (4) 622. Solida leg. coeva in piena tela con titoli in oro al dorso; tagli spruzzati. Qualche macchietta alla legatura, sporadiche e lievi fioriture, peraltro ben conservato. *Opera fondamentale del grande economista francese (1767-1832) in cui vengono elaborati i concetti di distribuzione, produzione, scambio, imprenditore nella prospettiva di un'interpretazione fedele all'economia liberale. Pregevole edizione di grande formato promossa dal figlio Horace. Cfr. Kvk e per altre edizioni, Cat. Einaudi, 5112-13. (5-S51)* € 260

156. (storia - politica - diritto - Roma antica - Elzeviri) SCRIVERIUS PETRUS (A CURA DI). **Respublica Romana. Honori urbis aeternae P. Scriverius restituit.** Lugduni Batavorum, ex officina Elzeviriana, 1629. Cm. 10,5, pp. 575 (1). Bellissimo frontespizio tipicamente elzeviriano inciso in rame. Legatura coeva in piena perg. con titoli ms. al dorso. Timbretto di possesso alla sguardia anteriore. Trascurabili fioriture. Esemplare ben conservato. *Pieter Schrijver (1576-1660), storico olandese nativo di Amsterdam, si dedicò anche allo studio filologico di testi classici (Marziale, Ausonio, Seneca, Vegezio, ecc.). Questa interessante antologia dedicata al diritto, alle istituzioni e alle consuetudini della Roma antica raccoglie scritti dei seguenti autori: A. D. Flocco, Pomponio Leto, Raffaele Volterrani, Andrea Alciati, Pietro Nanni, Giusto Lipsio, G. V. Scoto, ecc. Cfr. Willems, 321; Iccu. (S42)* € 300

157. (politica) SELDEN JOHN. **Table talk ... Relating especilly to religion and State.** London, printed for Jacob Tonson, 1716. Cm. 14,5, pp. (8) 136. Ex-libris George Wilbraham al verso del frontespizio. Leg.

antica (ma posteriore) in mezza pelle. Manca la prima sguardia, lievi bruniture e qualche carta con tracce di polvere, peraltro nel complesso buon esemplare. *John Selden (1584-1654), definito forse enfaticamente da Grozio la "gloria dell'Inghilterra", è ritenuto ad ogni modo uno dei più originali intellettuali del Seicento inglese. Le sue posizioni sulla condizione ebraica, la difesa della libertà di stampa e l'elaborazione di un sistema di diritto naturale incardinato sulle leggi ebraiche, gli procurarono inimicizie politiche, l'avversione della chiesa anglicana e soprattutto numerose incarcerazioni. Celebre raccolta di un centinaio di discorsi pubblicata per la prima volta postuma nel 1689 e di seguito più volte ristampata. Le voci sono disposte in ordine alfabetico da "abbies" a "Zealots" e spaziano dalla politica, alla religione, attraverso il diritto e la filosofia. Terza edizione. Cfr. Graesse, VI, 343; Kvk. (5-S43)* € 350

158. (politica - economia) SISMONDI (DE) J.C.L. SIMONDE. **Etudes sur les constitutions des peuples libres.** Bruxelles, Société Typographique Belge, 1839. Cm. 25, pp. (4) 311 (1). Bross. orig. ornata. Sporadiche fioriture, lievi mende e frastagliature a dorso e bross., peraltro nel complesso ben conservato. *Jean Charles Leonard Sismondi (1773-1842), storico ginevrino, fu autore di numerose opere di taglio storico-politico; in ambito economico si segnalò per aver contestato le teorie di Malthus, Ricardo e soprattutto Say. Quest'importante saggio, improntato ad un forte spirito liberale, è dedicato al panorama politico europeo ed ai relativi equilibri istituzionali e legislativi. Sismondi esprime vigorose riflessioni sull'esigenza di democraticità dei sistemi politici attraverso l'evoluzione dei principi di sovranità, suffragio universale, autodeterminazione dei popoli; il saggio trova il suo motivo dominante proprio nella necessità di equilibrio fra il potere dello Stato e l'esigenza di libertà ed autodeterminazione dei popoli. Seconda edizione belga, identica all'originale. Cfr. Kvk; Brunet, VI, 2399, per un'altra edizione. (5-S40)* € 200

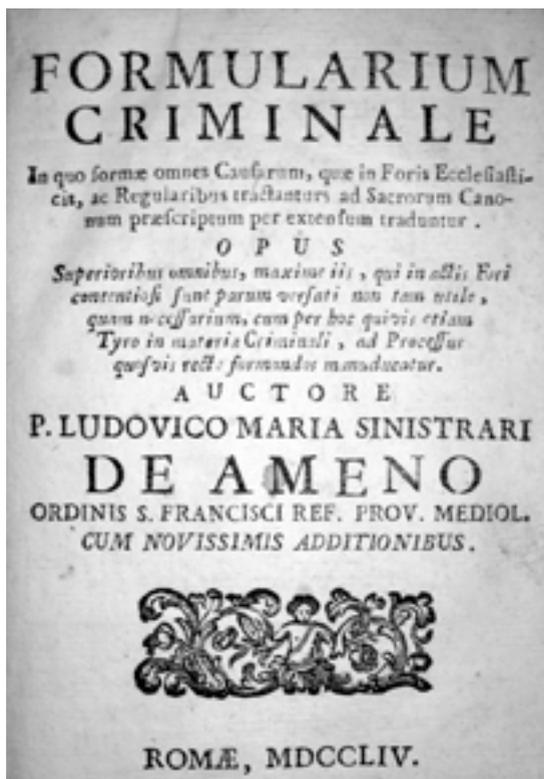
159. (politica) SLEIDANUS IOANNES. **Commentariorum de statu religionis et Reipublicae, Carolo V. Caesare, Libri XXVI.** Francofurti, apud Ioan. Th. Schonvvetterum, 1610. Cm. 19, pp. (8) 805 (19). Bel frontespizio inciso finemente in rame. Bella leg. in piena perg. con piccole unghie; traccia di titoli ms. e molteplici filetti impressi a secco al dorso. Qualche segno di tarlo all'interno dei piatti e sporadici forellini che non ledono il testo. Lievi bruniture dovute alla qualità della carta, qualche trascurabile alone. Esemplare nel complesso ben conservato. *Celebre opera di storia della riforma di Sleidan (1506-1556). L'autore, ritenuto uno dei più grandi storici tedeschi, ebbe atteggiamenti critici verso Carlo V che, non a torto, lo considerava un avversario. Quest'opera ebbe una gran diffusione tanto che venne tradotta in tedesco, francese ed italiano e subì numerose contraffazioni editoriali. (5-S118)* € 350

160. (politica - storia - cinquecentesca - ex-libris) SLEIDANUS IOANNES. **De statu religionis et Reipublicae, Carolo V, Caesare, commentarii. Additus est liber XXVI.** (Lugduni), excudebat Conradus Badius, 1559. Cc. 458 (14). **Unito a:** SLEIDANUS IOANNES. **De quatuor summis imperiis, babilonico, persico, graeco, et romano, libri tres.** Stessi dati tip. Cc. 50 (6). Due parti in un volume di cm. 11,5. Ex-libris Jacques Berriat-Saint-Prix (1769-1845) grande giureconsulto e letterato francese. Bellissime vignette xilografiche ai due frontespizi. Testo in splendido carattere minuscolo. Leg. antica verosimilmente seicentesca in piena pelle, dorso a 5 nervi con piatti e scomparti inquadriati da filetto impresso a secco; tagli spruzzati. Alcuni piccoli forellini al dorso, esemplare un po' corto di margini, qualche trascurabile alone, peraltro ottimamente conservato. *Johann Sleidan (1506-1556), reputato uno dei più grandi storici tedeschi, ebbe atteggiamenti critici verso Carlo V che infatti, non a torto, lo considerava un avversario. Quest'importante opera di storia della Riforma ebbe grande diffusione, fu tradotta in tedesco, francese ed italiano e subì numerose contraffazioni editoriali. Raro. Verosimilmente prima edizione completa dei ventisei libri. L'edizione originale del 1555 uscì in 25 libri, quest'edizione presenta il ventiseiesimo postumo nonché il De quatuor summis imperiis. Cfr. Brunet, V, 409; Graesse, VI, 420; non in Adams. (8-S43)* € 700

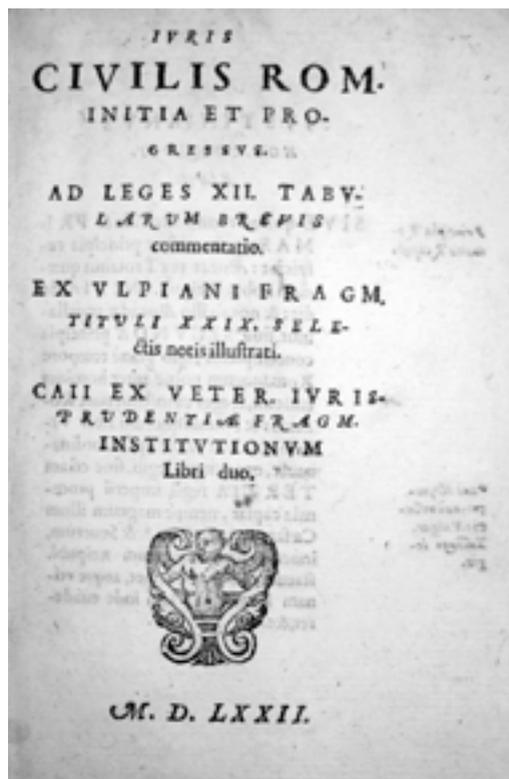
161. (economia - Trentino) TACCHI LEOPOLDO. **Il vero fabisogno del capitalista e del negoziante.** Rovereto, Tip. V. Sottocchia, 1868. Cm. 28, pp. 116. Leg. coeva in mezza tela. Sporadiche fioriture, peraltro ben conservato. *Leopoldo Tacchi, roveretano, si dedicò allo studio della computisteria (cfr. Ambrosi, Scrittori ed artisti trentini, p. 420). Manuale di tabelle rivolte all'uso di negozianti e capitalisti con il prospetto dei prezzi ridotti anche in valuta austriaca. Prima edizione. Cfr. Iccu. (8-S31)* € 100

162. (politica - filosofia) VOLTAIRE. **Traité sur la tolérance.** S.n.l. [ma Genève, Cramer], 1763. Cm. 19,5, pp. IV, 211 (1) [ultima p. d'errata]. Legatura coeva in cartoncino ricoperto da carta decorata d'epoca; titoli ms. su tass. di carta al dorso. Alcuni antichi timbri di biblioteca privata; firma di possesso di mano coeva. Trascurabili macchiette, leggermente più evidenti nella prima e ultima carta. Esemplare ben conservato.

Importante opera di Voltaire (1694-1778) dedicata alla libertà d'opinione. Il saggio fu scritto in seguito al caso Calas, figlio di un commerciante ugonotto. Nel 1761 il giovane, sospettato di volersi convertire al cattolicesimo, fu ucciso. I sospetti caddero sul padre Jean Calas che in seguito fu processato e quindi condannato alla tortura. Voltaire, avvicinato al caso giudiziario, si convinse dell'innocenza dell'uomo e in seguito a una campagna pubblica, riuscì a ottenerne la riabilitazione nel 1765. Il trattato sulla tolleranza, attualissimo anche dal punto di vista dello stile, è considerato un capolavoro di polemica civile, politica, storica e filosofica. Rarissima edizione originale, da non confondersi con le altre edizioni (con diverso numero di pagine) che furono stampate nel medesimo anno. Cfr. Bengesco, II, 1693; Kvk. (S96) € 3.000



257. Sinistrari



265. Iuris Civilis

Diritto

163. (diritto - cinquecentine - autografi) ALPHANUS BERNARDINUS. **Collectanea, sive reportata ad mille insigniora loca I. C. ex variis tam antiquorum authorum monumentis longo studio ac magna diligentia conquisita et congesta ...** Francofurti ad Moenum, [al colophon: apud Georgium Corvinum], 1572. Cm. 19, cc. (24) 246 (18). Bel marchio tip. al frontespizio. Antico timbro di possesso di avvocato francese. Antica nota ms. al frontespizio che riporta "Bernardini Alphani" (copia posseduta dall'Autore?). Leg. coeva in piena perg. con unghie totalmente dipinta di verde (come talvolta in uso negli esemplari tedeschi). Parti della legatura un po' scolorite. Qualche sporadica macchietta sparsa, peraltro esemplare fresco e ben conservato. *Bernardino Alfani (1534-1590), giureconsulto perugino discendente del celebre Bartolo, insegnò diritto civile a Perugia per quasi 30 anni. Quest'interessante opera raccoglie le interpretazioni di 1000 leggi tratte dal corpus juris giustiniano. Non comune. Cfr. Kvk. (5-P)* € 750
164. (diritto - Due Sicilie) APRILE EDUARDO. **Formulario di procedura civile pel regno delle Due Sicilie ovvero raccolta di modelli di tutti gli atti giudiziari appartenenti alle leggi di procedura civile. Da servire per appendice all'opera del Carrè ... Raccolto e compilato da Eduardo Aprile.** Napoli, Domenico Capasso, 1856. Cm. 26, pp. 220. Graziosa legatura coeva in mezza pelle con titoli e filetti in oro e fregi floreali impressi a secco al dorso. Trascurabili e sporadiche fioriture, peraltro esemplare ben conservato. *Cfr. Iccu. (8-541)* € 160
165. (diritto feudale - cinquecentine) BALDUS DE UBALDIS. **Baldus super feudis. Opus aureum utriusque iuris luminis domini Baldi de Perusia super feudis: cum additionibus A. Barbacie: et aliorum clarissimorum doctorum... sunt novissimae adiecta summaria cum novo et utili repertorio per magistrum Johannem de Gradibus.** Lugduni, apud Jacobi Myt, 1522. Cm. 20, cc. 161 (15). Bellissimo frontespizio bicromo con cornice floreale, Baldo in cattedra e titolo stampato a mo' di triangolo rovesciato, bei capilettera xil. Suggestiva legatura coeva in piena pergamena molle con titoli manoscritti lungo l'intero dorso. Piccolo restauro al margine del piatto posteriore e prima cerniera internamente disunita, alcune sottolineature manoscritte di mano antica, marginali forellini di tarlo, sporadici e lievi aloni, prime tre carte con piccolo rinforzo al margine alto. Esemplare nel complesso genuino e ben conservato. *Baldo degli Ubaldi (1327?-1400), celebre commentatore perugino, è considerato, insieme al maestro Bartolo, uno degli ingegni più significativi della storia del pensiero giuridico europeo. Commentò l'intero corpus giustiniano e le Decretali di Gregorio IX; fu autore inoltre di numerosi trattati e di formidabili consilia, caratterizzati da immensa autorità dottrinale. Insegnò a Bologna, Perugia, Pisa, Firenze, Padova e Pavia. Quest'edizione presenta l'intero commentario ai Libri Feudorum con l'interessantissima parte finale dedicata alla Pace di Costanza. Raro e sempre ricercato. Cfr. Kvk; non in Saponi. (S126)* € 2.200
166. (diritto - cinquecentine) BALDUS DE UBALDIS (falsa attribuzione). **Practica Baldi. Perutilis ac vere aurea practica iuris...** Venudantur Lugduni, a Jacobo Giunti in vico Mercuriali, 1530. Cc. (11) xciii. **Unito a:** LANFRANCUS DE ORIANO. **Practica Lanfranci. Aurea et excellentes iudicibus advocatis/notariis/practicisque omnibus...** 1534 venudantur Lugduni a Jacobo Giunti in vico Mercuriali. cc. (12) cxii (1). Due opere in un volume di cm. 17,5. Splendidi frontespizio bicromi con cornice xil. a circondare i dati tipografici; numerosi capilettera ornati. Testo in elegante carattere semi-gotico impresso su doppia colonna. Ottima legatura in perg. antica (posteriore) rigida con dorso a tre nervi. Lieve alone, più marcato nelle cc. iniziali, segno di tarlo limitato all'angolo alto delle cc. centrali, lievi bruniture, tipiche della carta lionese del tempo. Buon esemplare. **1) La prima opera, stampata e attribuita a Baldo degli Ubaldi a partire dal primo decennio del XVI secolo, non è in realtà di mano baldiana. La falsificazione editoriale fu posta in essere dal celeberrimo Celse Hugues Descousu (1480 ca. - 1540), canonista e artefice di numerose iniziative editoriali condotte all'insegna della mistificazione (si veda a questo proposito l'interessante saggio di Domenico Maffei, Giuristi medievali e falsificazioni editoriali del primo Cinquecento). Dopo gli anni Venti del Cinquecento, il titolo Practica Baldi fu comunemente adottato per tutte le edizioni di questo testo. 2) Lanfranco Oriano (1398-1488), celebre giureconsulto e commentatore bresciano, insegnò diritto civile a Padova. Fu autore di varie repetitiones utriusque juris e di un trattato De Probationibus, stampato appunto anche col titolo di Practica Iudiciaria, opera che godette di grande fortuna ed autorevolezza in ambienti giudiziari e notarili. Entrambe le edizioni rare e ricercate. Cfr. Kvk; non in Saponi. (S128)** € 3.600
167. (diritto criminale - cinquecentine) BATTANDIER (DE) CLAUDIUS. **Praxis causarum criminalium.** Lugduni, heredes Iacobi Iuncta, 1567. Cm. 16,5, 305 (39). Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso. Legatura con tracce d'uso ed una mancanza al dorso. Antiche firme di possesso. Esemplare brunito con una gora d'umidità alla parte superiore (lesione ad alcune parole di testo nelle

carte finali dell'indice); lavoro di tarlo al margine interno di alcune cc. e minima rosicchiatura al margine alto (bianco) di poche cc.). Esemplare appena discreto, ideale strumento di studio. *Claude de Battandier, giureconsulto e avvocato francese, fu attivo nella seconda metà del Cinquecento. Questa pratica criminale, poco comune e ricercata, si articola in 168 regulae e la dottrina appare debitrice verso la migliore tradizione di diritto comune. Cfr. Kok; non in Saporì.* (S128) € 360

168. (diritto - politica) BECCARIA CESARE. **Dei delitti e delle pene. Nuova edizione corretta ed accresciuta.** S.l.n. [Edizione quasi sicuramente impressa a Pavia a spese del Comino o Comini], 1786. Cm. 13,5, pp. 213 (1). Fregio al frontespizio e graziosa vignetta xil. a p. 15. Legatura ottocentesca in mezza pelle con titoli in oro al dorso. Antica firma di possesso al frontespizio. Lievi aloni, perlopiù marginali (leggermente più evidenti alle carte iniziali e finali), peraltro buon esemplare. *Edizione non comune e ricercata del capolavoro di Cesare Beccaria. Cfr. L. Firpo, Le edizioni italiane del "Dei delitti e delle pene", p. 605, n. 24; Edizioni giuridiche antiche in lingua italiana, II, 3, p. 1008; Iccu.* (V100) € 300

169. (diritto criminale - cinquecentine - ex-libris) BELVISUS (DE) IACOBUS. **Aurea practica criminalis ... ex recognitione Arnoldi Baert I.V. doctoris. Cum indice copiosissimo atque utilissimo.** Coloniae, apud Maternum Cholinum, 1580. Cm. 16,5, pp. (24) 667 (61). Nota manoscritta al frontespizio: ex libris Petri Molinaei [Pierre du Moulin (1568-1658), teologo riformatore]. Ottima legatura coeva (verosimilmente tedesca) in piena perg. molle con titoli ms. al dorso e piccole unghie. Ben conservato. *Iacopo da Belviso (1270-1335) fu consigliere a Napoli di Carlo II d'Angiò e giudice della Gran Corte. Influenzato dalla dottrina ultramontana fu autore di un'autorevolissima produzione scientifica; a questo proposito menzioniamo il commento ai Libri Feudorum e quello alle Autentiche. L'importanza della sua dottrina si può desumere anche dall'attenta lettura di giuristi come Bartolo, Baldo e Giason del Maino che ne fanno un punto di riferimento costante per le proprie teorizzazioni. Della sua formazione sappiamo invece che studiò a Bologna con Francesco d'Accursio e Dino del Mugello. La Practica criminalis, edita per la prima volta a Lione nel 1511, ottenne subito grande successo editoriale. Nonostante la storiografia contemporanea abbia fortemente messo in dubbio l'attribuzione della paternità, quest'importante opera rimane una delle fonti criminalistiche più ricercate e ambite nel mercato antiquario. Cfr. Kok.* (S125) € 3.500

170. (diritto) BRUNETTI ANTONIO. **Diritto fallimentare italiano.** Roma, Foro Italiano, 1932. Cm. 25, pp. xxiv, 734 (2). Leg. edit. in tela. Ben conservato. *Cfr. Iccu.* (1-S20) € 20

171. (diritto - economia) BRUSCHETTINI ARNALDO. **Trattato dei titoli al portatore.** Torino, Bocca, 1898. Cm. 22,5, pp. xl, 532. Legatura primi Novecento in mezza tela con titoli in oro al dorso. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Ben conservato. *L'A. si formò dottrinalmente fra Berlino e Bologna; gran parte dell'opera è dedicata alla storia dell'istituto nel panorama europeo. Edizione originale. Cfr. Iccu.* (2-S70) € 50

172. (diritto - postincunaboli - cinquecentine) BUDAEUS GULIELMUS. **Annotationes... in quatuor et viginti Pandectarum libros...** Parisiis, venundatur Badio, 1521. Cc. (8) clxxiii Unito a: BUDAEUS GULIELMUS. **Alter editio annotationum in Pandectis ex libro quadragesimo septimo Digest.** Stessi dati tip., ma 1526. Cc. (4) lxxix [manca l'ultima carta bianca della seconda parte]. Due opere in un volume di cm. 32. Splendidi frontespizi xil. con cornice ornamentale (putti, figure, animali) e bellissima vignetta centrale; numerosi capilettori ornati. Legatura antica in piena pergamena rigida ottimamente rimontata; titoli ms. al taglio di piede. Antiche note ms. di mano coeva. Piccolo restauro al margine esterno (bianco) delle primissime cc.; sporadiche fioriture, lieve alone al margine di poche cc., trascurabile lavoro di tarlo limitato al margine esterno di poche cc. Antica macchia d'inchiostro alle cc. 77-78 della prima parte che determina la non leggibilità di alcune parole. Esemplare nel complesso ben conservato. *Guillaume Budé (1467-1540), celebre umanista parigino, va annoverato anche fra i principali esponenti dell'umanesimo giuridico. Budé ricoprì numerose cariche pubbliche, partecipò al movimento della Riforma umanistica, diede un decisivo contributo alla creazione del Collège de France e del patrimonio librario della Biblioteca Nazionale. Celebri anche i suoi commentari sulla lingua greca ed il De asse, importante trattato sulle monete e misure antiche. Queste annotazioni al Digesto giustiniano, centrali per la comprensione della critica del mos italicus e dell'intera tradizione post-accursiana, prendono spunto decisivo dai viaggi italiani in cui l'A. visionò la littera florentina. Sulla scia del lavoro di Poliziano e delle osservazioni di Lorenzo Valla, Budé s'impegnò in un lavoro filologico proteso a restituire puritas all'originario testo giustiniano; una vera e propria rivoluzione metodologica alla base della nuova interpretazione umanistica. A proposito della teorizzazione della monarchia assoluta nelle Annotationes di Budé cfr. Vincenzo Piano Mortari in Storia delle idee politiche economiche e sociali, III, Torino, 1987, p. 428. Per ulteriori approfondimenti sul ruolo di Budé nell'ambito della riforma umanistica cfr. D. Maffei, Gli inizi dell'umanesimo giuridico, Milano, 1972, pp. 47-48 e 126-132. Rarissimo e ricercato, soprattutto per*

la presenza di entrambe le parti, che includono tutte le annotazioni di Budé al Digesto. Seconda parte verosimilmente in edizione originale. Cfr. Kvk; Sapori menziona solo edizioni posteriori. (S52) € 4.000

173. (diritto - economia) BUFALINI FRANCESCO. **La pratica dei lavori pubblici. Commento alla legge 20 marzo 1865, n. 2248.** [I-II] Torino, Utet, 1884-85. Pp. cxxxvi, 869 (3); viii, 631 (1). Insieme a: BUFALINI FRANCESCO. **Dei regolamenti edilizi con speciale riguardo all'allineamento secondo la dottrina, la legislazione e la giurisprudenza italiana, francese e belga. Col testo della legislazione relativa e dei regolamenti edilizi delle principali città italiane.** Torino, Utet, 1886. Pp. xxx, 647 (1). Due opere in tre volumi di cm. 22,5. Leg. del tempo in mezza tela con tit. e filetti in oro al dorso. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Ben conservato. *Monumentale e stimato commento a tutta la legislazione concernente lavori pubblici, edilizia, viabilità.* Cfr. Iccu. (2-S71) € 120

174. (diritto - politica) BURLAMAQUI JEAN JACQUES. **Principes du droit naturel.** A Geneve, chez Barillot et fils, 1748. Cm. 17, pp. xxx, 548. Legatura coeva in piena pelle; dorso a 5 nervi con titoli su tass. e fregi in oro agli scomparti. Tagli rossi. Strappetto all'angolo di p. 339 senza alcuna lesione al testo e di p. 401 con lesione di alcune parole. Trascurabili segni del tempo alla legatura, sporadiche e lievi fioriture. Nel complesso buon esemplare. *Jean Jacques Burlamaqui (1694-1748), ginevrino di nascita, fu celebre giureconsulto attivo in Francia, Olanda ed Inghilterra. Amico e collaboratore di Barbeyrac si dedicò ben presto alla riorganizzazione delle dottrine giuspubblicistiche di Grozio e Pufendorf. La dottrina chiara ed essenziale distingue Burlamaqui, assieme a Barbeyrac, dal panorama giusnaturalistico settecentesco che non si segnala certo per originalità essendo ancora marcatamente condizionato dall'exemplum groziano. Verosimilmente seconda edizione dopo la prima in-4 del 1747.* Cfr. Kvk. (S107) € 320

175. (diritto canonico) CABASSUTIUS JOANNES. **Juris canonici theoria et praxis. Ad forum tam sacramentale quam contentiosum, tum ecclesiasticum, tum saeculare.** Venetiis, apud Christophorum Zane, 1728. Cm. 34,5, pp. (12) 279 (1). Bella vignetta al frontespizio bicolore, alcuni bei capilettera e testata in xilografia. Leg. coeva in piena perg. semi-rigida con titoli ms. al dorso. Naturali fioriture dovute alla qualità della carta, qualche sporadico e lieve alone, peraltro esemplare ben conservato. *Jean Cabassut (1604-1685), teologo e canonista francese nativo di Aix, curò minuziosamente una formazione culturale basata sulla conoscenza di numerose lingue e si dedicò in seguito allo studio del diritto ecclesiastico. Nel suo soggiorno romano durato quasi due anni raccolse numerose fonti storiche e fu tra l'altro conclavista all'elezione pontificia di Alessandro VII; in seguito a quest'esperienza compilò una fortunata Notitia conciliorum e quest'erudito ed interessante manuale incentrato sugli aspetti procedurali del diritto canonico (figure istituzionali, benefici ecclesiastici, matrimonio e divorzio, giudizio, delitti, mutuo, usura, cambio, società, patti ed obbligazioni).* Cfr. Iccu; Kvk; non in Sapori. (2-S129) € 200

176. (diritto) CAFARO FORTUNATO. **Sul giudizio di spropriazione forzata. degl'immobili e di graduazione de' creditori secondo la legge de' 29 dicembre 1828.** Napoli, dalla Tipografia nella Pietà de' Turchini, 1829. Cm. 21, pp. (8) viii, 280 (2); 163 (1). Elegante leg. ottocentesca in mezza pelle con titoli, fregi e filetti in oro al dorso; piatti in tela ornata con motivi floreali impressi a secco. Tagli spruzzati. Sporadiche e naturali fioriture, alone marginale alla parte alta del volume, peraltro esemplare ben conservato. *L'A., ufficiale nel Ministero di Grazia e Giustizia del regno delle Due Sicilie, fu traduttore di alcuni classici del diritto francese ed autore di questo significativo saggio sul recupero del credito attraverso l'espropriazione degli immobili.* Edizione originale. Cfr. Iccu. (8-S103) € 120

177. (diritto - procedura criminale - Abruzzo - Due Sicilie) CANOFARI FRANCESCO. **Commentario sulla parte quarta del Codice per lo Regno delle Due Sicilie o sia le Leggi della procedura ne' giudizi penali.** Napoli, fratelli Trani, 1830. Quattro parti in due volumi di cm. 20, pp. 1.300 ca. complessive. Graziosa legatura del tempo in mezza pelle con titoli, filetti e fregi in oro al dorso. Piccola mancanza di pelle all'estremità di un solo dorso. Ben conservato. *Francesco Canofari (1765-1843), nativo di Montereale, fu insigne magistrato al servizio dei Borboni. Questa importante opera abbraccia l'intera quarta parte del codice per le Due Sicilie, ovvero le leggi di procedura criminale. Non comune edizione originale. Per notizie dettagliate sull'A. si veda la biografia scritta dal figlio Giuseppe (Vita del cavaliere Francesco Canofari, Londra, 1846).* Cfr. Iccu. (S83) € 400

178. (diritto - cinquecentine - Regno di Napoli) CARAVITA PROSPERO. **Commentaria super ritibus magnae curiae vicariae Regni Neapoli.** Venetiis, expensis Iacobi Anielli Mariae bibliopolae neapolitani, 1579. Cm. 29, cc. (28) 231 (1). Bellissimo marchio tip. al frontespizio e numerosi bei capilettera figurati. Legatura antica in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso. Lievi fioriture e bruniture sparse, antiche firme di possesso e macchiette al frontespizio, modesto alone all'angolo superiore delle prime cc. Alone

più scuro (non deturpante) limitato al margine interno della parte bassa del volume. Qualche piccolo segno di tarlo. Esemplare genuino complessivamente in buono stato di conservazione. *Prospero Caravita (?-1580 ca.), nativo di Eboli (Salerno), fu avvocato fiscale e magistrato nel regno di Napoli. Quest'importante commentario è dedicato alla Gran Corte della Vicaria, magistratura di appello di tutte le corti del regno per le cause criminali e civili. L'istituzione, ad opera di Carlo II d'Angiò, della corte vicaria presieduta dal vicario del regno, portò alla fusione delle due corti con un solo capo; il tribunale divenne quindi secondario dopo la creazione del Sacro regio consiglio. Cfr. Iccu; non in Saporì che menziona solo un'edizione successiva. (8-P) € 1.000*

179. (diritto criminale) CARRARA FRANCESCO. **Opuscoli di diritto criminale** (parti I-I-III). Parti IV e V con doppio frontespizio: **Progresso e regresso del giure penale nel nuovo regno d'Italia osservato nella dottrina, nella legislazione e nella giurisprudenza... Raccolti per servire di continuazione agli opuscoli del medesimo Autore già pubblicati.** Lucca, Giusti, 1870 (per le parti I-II-III) - 1874 (per le parti IV e V). Cinque volumi di cm. 22,5, pp. 3200 ca. complessive. Leg. del tempo in mezza tela con titoli in oro al dorso. Ben conservato *Francesco Carrara (1805-1888), celebre criminalista lucchese, insegnò all'Università di Pisa; è considerato il massimo rappresentante della scuola classica del diritto penale. Rarissima edizione, almeno parzialmente originale (al frontespizio delle prime 3 parti compare 1870, anno dell'edizione originale, ma con la dicitura "seconda edizione riveduta"; non si conoscono edizioni antecedenti. Quarta e quinta parte, "Progresso e regresso", inequivocabilmente in edizione originale). La collazione Iccu è conforme al nostro esemplare per quanto riguarda l'edizione 1870-74. Si segnala, nel vasto e complesso itinerario delle edizioni carrariane, che fra il 1876 ed il 1879 fra Lucca (con diverso stampatore) e Prato (Tip. Giacchetti) l'opera venne ristampata con l'aggiunta di altri due volumi. (S81) € 600*

180. (diritto processuale) **Cause italiane civili, criminali e commerciali discusse dal 1800 fino ai giorni nostri avanti i primi tribunali.** Pistoia, Tipografia Cino [poi Prato, Tipografia Aldina], 1842-1862. Sedici parti [incluso il repertorio] rilegate in 9 volumi di cm. 27, 5.500 pp. ca. complessive. Ottima legatura coeva in mezza perg. con titoli ben ms. al dorso. Sporadiche e lievi fioriture, qualche macchietta sparsa. Bellissimo esemplare. Raro, soprattutto da trovarsi completo del volume di repertorio. *Monumentale raccolta di cause che spaziano dal diritto feudale al diritto criminale. Ogni causa presenta richieste di parte e memorie, narrazione del fatto, segmenti processuali e sentenza; a corredo i curatori della raccolta hanno posto le fonti dottrinali e normative usate per lo svolgimento e la risoluzione dei diversi casi. Fonte giuridica imprescindibile per la piena comprensione della giurisprudenza del tempo. Cfr. Iccu. (C0) € 1.500*

181. (diritto) CHARDON OLIVIER JACQUES. **Trattato del dolo e della frode in materia civile e commerciale... Nuova versione con note e confronto della legislazione e giurisprudenza del regno delle Due Sicilie dei signori Francesco Bianco e Filippo de Blasio.** Napoli, Jovene, 1843. Due volumi di cm. 23,5, pp. xiii (1), 351 (1); 281 (1). Modesta bross. del tempo muta, peraltro ben conservato. Esemplare in barbe ed ancora intonso. *L'A. fu presidente del tribunale civile d'Auxerre. L'opera è incentrata sul dolo per quanto concerne gravità, danno, azioni, sistema probatorio e sulle molteplici figure di frode in relazione a contratti, donazioni, diritti politici e gioco d'azzardo. Cfr. Iccu. (5-S20) € 100*

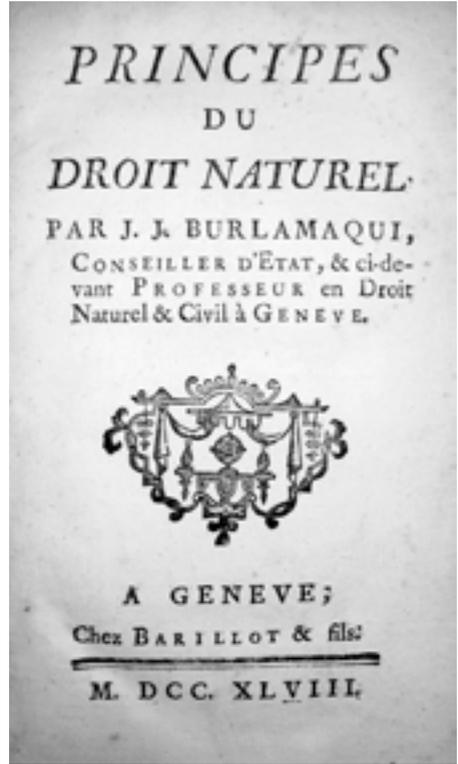
182. (diritto - politica) CHOPPINUS RENATUS. **De dominio Franciae libri III.** Parisiis, apud Laurentium Sonnum, 1621. Pp. (12) 498 (108). Unito a: CHOPPINUS RENATUS. **De civilibus parisiorum moribus ac institutis libri III.** Parisiis, apud Miachaelem Sonnum, 1624. Pp. (8) 549 (63). Unito a: CHOPPINUS RENATUS. **De privilegiis rusticorum lib. III.** Parisiis, apud Laurentium Sonnum, 1621. Pp. 120 (36). Tre opere in un volume di cm. 35. Bellissimi marchi tip. ai frontespizi bicromi, testatine, finalini e graziosi capilettera xilografici. Leg. del tempo in piena pelle; dorso a 6 nervi con titoli e fregi in oro, piatti inquadriati da duplice filetto dorato. Antico restauro al dorso e ad un piatto, qualche alone marginale e sporadiche macchiette sparse. Bell'esemplare. *René Choppin (1537-1606), celebre giureconsulto francese, dedicò buona parte delle sue attenzioni scientifiche ai rapporti tra potere del re e della chiesa nonché alle antiche consuetudini, centrali nell'evoluzione del diritto francese. Il contributo di Choppin è considerato rilevante anche nell'ottica dello studio delle dottrine politiche francesi tardo-cinquecentesche. Queste tre opere sono rispettivamente dedicate alla natura ed all'esercizio della sovranità in Francia, alle consuetudini ed al diritto proprio parigino ed infine al diritto agricolo. Edizioni non comuni e ricercate, soprattutto nel caso de il De dominio Franciae, opera assai rilevante nell'ambito della tradizione giuspolitica dell'Età moderna. Cfr. Kvk; non in Saporì. (8-S98) € 1.500*

183. (diritto) **Code de procedure civile, edition stereotype, conforeme a l'edition originale de l'imprimerie imperiale.** Paris, Garnery, 1806. Cm. 15, pp. 283 (1); 7 (1). Leg. rimontata in cart. rigido con tass. originale al dorso. Esemplare ben conservato, in barbe. *Cfr. Kvk. (8-S26) € 130*

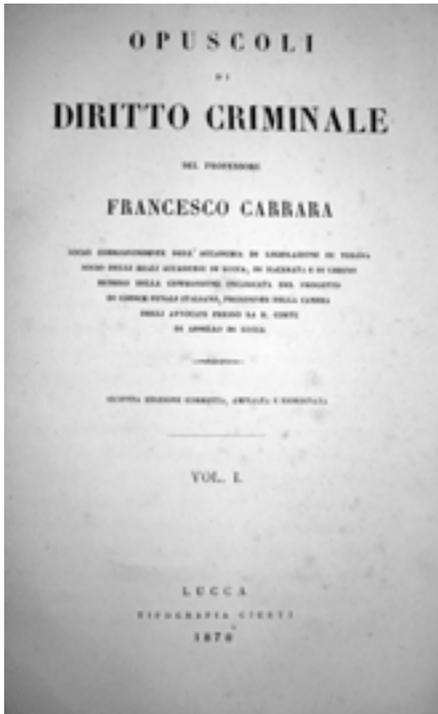
184. (diritto - caccia) **Code des chasses, ou nouveau traité du droit des chasses, suivant la jurisprudence de l'ordonnance de Louis XIV du mois d'Aout 1669 ...** A Paris, chez Prault, 1753. Due volumi di cm. 16,5, pp. (24) 539 (1); viii, 575 (5). Leg. coeva in piena pelle, dorso a 5 nervi con titoli su doppio tass. e fregi in oro; tagli rossi. Modeste mende al dorso, qualche lieve e marginale alone, piccola traccia di tarlo limitata al margine esterno di alcune cc. del secondo volume, peraltro nel complesso esemplare ben conservato. *Basilare edizione che compendia la principale legislazione, nonché giurisprudenza e dottrina, del diritto di caccia francese. Al "Traité du droit des chasses" di C. M. Saugrain (pp. 1-89) segue l'imponente raccolta di fonti che prende avvio dall'ordinanza di Luigi XIV del 1669 e giunge fino a provvedimenti datati 1731. Raro e ricercato. Cfr. Kvk; Thiebaud, 829. (8-C5)* € 600
185. (diritto commerciale) **Code du propriétaire, ou connaissances usuelles et pratiques en jurisprudence civile et commerciale.** Paris, chez Le Normant, 1842. Cm. 20,5, pp. 504. Leg. coeva in mezza pelle con titoli e fregi in oro al dorso. Sporadiche fioriture, peraltro esemplare ben conservato. *Raccolta, compilata dall'avvocato francese Coster, di numerosissime voci ragionate inerenti il diritto del proprietario nell'ambito civilistico e commerciale. Cfr. Kvk. (8-S84)* € 150
186. (diritto pubblico - codici) **Code municipal ou le recueil des principaux edits, reglemens et ordonnances du Roi, qui interessent en general et en particulier les Officiers Municipaux et de la police des villes ...** A Grenoble, chez André Giroud, 1760. Due volumi di cm. 16, pp. (4), iv, lvi, 356; (4) xv (1), 442. Leg. coeva in piena pelle; dorso a 5 nervi con titoli su tass. e ricchi fregi floreali agli scomparti; tagli rossi. Trascurabili tracce d'uso alla legatura, qualche punto della doratura al dorso un po' sbiadita, peraltro esemplare fresco e ben conservato. *Interessante raccolta di normative inerenti il diritto amministrativo (tassazione, commercio, opere pubbliche, pubblici ufficiali, servizio militare, ecc.). Cfr. Kvk. (8-S104)* € 400
187. (diritto criminale) **Code penal ou recueil des ordonnances, edits et declarations, sur les crimes et delits ... Augmentée d'un essai sur l'esprit et les motifs de la procedure criminelle.** A Paris, chez Desaint & Saillant, 1755. Cm. 16,5, pp. ccxii, 396 (4). Graziosa leg. coeva in piena pelle, dorso a 5 nervi con titoli su tass. e ricchi fregi floreali agli scomparti; tagli spruzzati. Alone marginale, peraltro esemplare ben conservato. *Raccolta organica di ordinanze di diritto criminale, precedute da un ampio ed interessante saggio sulla natura della procedura criminale francese. Non comune. Cfr. Kvk. (8-C25)* € 350
188. (diritto - Savoia) **Codex fabrianus definitionum forensium et rerum in sacro Sabaudiae senatu tractaturum ad ordinem titulorum Codicis Iustiniani... Accesserunt jura imperii novissima et saxonica, nec non precentiorum pragmaticorum celebriorum auctoritates. Cum vita auctioris et indicibus necessariis.** Coloniae Allobrogum, sumptibus haeresum Cramer et fratrum Philibert, 1740. Due parti in un volume di cm. 37, pp. xix (1), 1-731 (1); (2) 731-1124 (80). Bel marchio tip. al frontespizio. Legatura coeva in piena pelle; dorso a 5 nervi con titoli su tass. rosso e ricchi fregi dorati agli scomparti; tagli spruzzati. Antiche note ms. di mano antica, alcune di diletto verso i regnanti sabaudi. Minime mende alla parte bassa del dorso e trascurabile fenditura a una cerniera; lievi e naturali fioriture, sporadici e piccoli aloni. Esemplare nel complesso ben conservato. *Antoine Favre (1557-1624), celebre rappresentante della giurisprudenza "cultura", fu presidente del tribunale della Savoia; studioso, ottenendo grande prestigio, le interpolazioni giustiniane riuscendo a svizzerare la sostanza degli istituti partendo dalla critica testuale. Questo celebre Codex, certamente la sua opera principale, raccoglie le decisioni del senato di Savoia (riducendole a definitiones) seguendo lo schema del Codice giustiniano. Di grande interesse anche la vicenda editoriale; la prima edizione fu stampata nel 1606 a Ginevra, priva però del primo foglio (De summa Trinitate) dedicato alle pene da infliggere agli eretici. La nostra edizione, dello stesso anno della prima, fu stampata a Lione proprio per ovviare a questa censura. Molto raro ed assai ricercato. Graesse e Saporì riportano altre edizioni. (S46)* € 600
189. (diritto - Savoia) **Codice civile per gli Stati di S. M. il Re di Sardegna.** Torino, Stamperia reale, 1837. Pp. (8) 678 [le prime 8 pagine preliminari non numerate sono rilegate all'inizio prima dell'indice che invece precede il codice]. Preceduto da: Indice alfabetico analitico delle materie contenute nel codice civile per gli stati di S. M. il re di Sardegna compilato dall'avvocato Ghione. Torino, coi tipi eredi Bianco e Comp., 1837. Pp. 87 (1). Due distinte opere in un volume di cm. 21. Leg. del tempo in mezza pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Segni d'uso, internamente diviso in molti punti, peraltro nel complesso buon esemplare. *Edizione originale del codice civile albertino accompagnata dalla presenza dell'utilissimo indice ragionato, tipograficamente autonomo e quindi spesso mancante. Cfr. Iccu. (S84)* € 250



166. Baldus



174. Burlamaqui



179. Carrara



180. Cause celebri

190. (diritto) **Codice di commercio del regno d'Italia**. Roma, Regia Tipografia, 1882. Pp. (4) 318 (2). **Unito a: Disposizioni transitorie del nuovo codice di commercio approvate con R. Decreto n. 1113 - 14 dicembre 1882**. Bologna, Zanichelli, 1883. Pp. 14 (2). **Unito a: Regolamento per l'esecuzione del nuovo codice di commercio**. Stessi dati tip. Pp. 30 (2). Tre parti in un volume di cm. 20,5. Ottima legatura coeva in mezza pelle con titoli e filetti ornati in oro al dorso. Trascurabili fioriture. Ben conservato. *Edizione originale*. Cfr. *Iccu*. (5-S108) € 160
191. (diritto) **Codice penale del regno d'Italia**. Roma, Stamperia Reale, 1889. Cm. 22, pp. vii (1), 197 (1) [manca la carta preliminare, occhietto/bianca?]. Esemplare interamente interfogliato da carte bianche destinate alle annotazioni manoscritte, assenti nel nostro esemplare. Leg. del tempo in mezza pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Antica firma di possesso. Esemplare ben conservato. *Edizione originale*. Cfr. *Iccu*. (8-S83) € 90
192. (diritto penale militare) **Codice penale militare per gli Stati di S. M. il re di Sardegna**. Torino, Stamperia Reale, 1859. Cm. 23, pp. 184. Bross. orig. ornata. Trascurabili fioriture, peraltro ottimo esemplare. Cfr. *Iccu*. (2-S40) € 110
193. (diritto) **Codice per la marina mercantile del Regno d'Italia**. Torino, Stamperia Reale, (1887). Cm. 24, pp. (4) 155 (1). Bross. orig. Timbretto di biblioteca privata. Mancanze al dorso che risulta ancora saldo ma parz. diviso. buon esemplare. *Edizione originale*. Cfr. *Iccu*. (8-S72) € 60
194. (diritto - statuti di Genova) **Collationes pontificii, et caesarei iuris ad statutum civile sereniss. reipublicae Genuensis**. Genuae, iterum imprimente Joanne Baptista Caffarelli, 1787. Cm. 30, pp. (8) 587; 40 [Leggi perpetue del presente secolo]. Leg. ottocentesca in mezza pelle con titoli, fregi e filetti in oro al dorso; tagli spruzzati. Trascurabili mende alla parte alta del dorso, qualche sporadica macchietta, peraltro esemplare fresco e ben conservato. *Importante edizione degli statuti di Genova ben commentati dal giureconsulto seicentesco Giuseppe Bottino. In appendice un copioso indice ed una raccolta di leggi perpetue in lingua volgare (periodo 1715-1785)*. Cfr. *Iccu*. (8-S22) € 450
195. (diritto - Riforma - Elzeviri) **CORVINUS J. ARNOLDUS. Ius canonicum per aphorismos strictim explicatum**. Amstelodami, ex Officina Elzeviriana, 1651. Cm. 12, pp. (12) 380 (12). Frontespizio elegantemente inciso in rame. Ottima legatura coeva in piena perg. rigida. Prima sguardia mancante, trascurabili e sporadiche macchiette. Esemplare ben conservato. *Classico compendio giuscanonistico di Joannes Arnoldsz van Belderen (1582 ca. - 1651), giureconsulto olandese impegnato nella riforma protestante e per quanto riguarda la sfera strettamente giuridica protagonista di importanti studi di diritto canonico, diritto romano, diritto feudale e giusnaturalismo. Seconda edizione, inalterata rispetto alal prima del 1648*. Cfr. *Willems*, 1125. (S43) € 250
196. (diritto - storia - Donazione di Costantino) **CRAKANTHORPE RICHARD. The defence of Constantine: with a treatise of the Popes temporall monarchie. Wherein, besides diuers passages, touching other counsels, both generall and provinciall, the second Roman Synod, under Silvester, is declared to be a meere fiction and forgery**. London, printed by Bernard Alsop, for Iohn Teague, 1621. Due parti in un volume di cm. 19, pp. (16) 380; 283 (1). Leg. ottocentesca in mezza pelle con punte; dorso a 4 nervi con fregi impressi a secco e titoli in oro su tass. Dorso abilmente restaurato. Tracce di polvere al frontespizio controfondato, qualche trascurabile macchietta e aloni sparsi, peraltro esemplare ben conservato. *Richard Crakanthorpe (1567-1624), teologo anglosassone di estrazione puritana, scrisse opere in difesa della chiesa anglicana e fu al centro di accese polemiche dottrinali con Marco Antonio de Dominis. La Donazione di Costantino, documento apocrifo attribuito a Costantino I, ma collocabile verosimilmente fra VIII e IX secolo, narra la donazione da parte di Costantino alla Santa Sede della parte occidentale dell'impero, Roma inclusa. Dopo l'età carolingia la Donazione fu riesumata da Leone IX nel 1053, passando poi nel Decretum Gratiani e in altre raccolte di decretali. Divenne un formidabile appiglio giustificativo del potere temporale dei pontefici. La falsità del documento, già ipotizzata da Ottone III fu poi dimostrata nel XV secolo grazie agli studi filologici di Cusano e Valla. Quest'interessantissimo e copioso lavoro scandaglia innumerevoli fonti relative alla vexata quaestio; L'A. appalesa grande erudizione giuridica, allegando la migliore tradizione di diritto comune. Nella seconda parte Crakanthorpe delinea un trattato sulla sovranità pontificia. Rarissima edizione originale*. Cfr. *Kvk*. (5-S96) € 550
197. (diritto - chiesa anglicana) **CRANMER THOMAS (A CURA DI). Reformatio legum ecclesiasticarum, ex auctoritate primum regis Henrici 8 inchoata: Deinde per Regem Edovardum 6. propecta, audactaque in hunc modum, atque nunc ad pleniorem ipsarum reformationem in lucem edita**. Londini, impensis

Societatis Stationariorum, 1641. Cm. 19, pp. (16) 303 (1). Testo inquadrate da duplice filetto. Leg. coeva in piena pelle, dorso a 4 nervi con titoli in oro su tass. Superficiali spellature alla leg., qualche lieve alone o macchietta sparsa, peraltro nel complesso ben conservato. *Importante fonte normativa scaturita da un processo di riforma del diritto ecclesiastico anglicano gestito da una commissione presieduta dal canonista nonché arcivescovo di Canterbury Thomas Cranmer (1489-1556); le successive integrazioni si devono a John Foxe (1516-1587) e Matthew Parker (1504.1574). Non comune. Cfr. Kvk. (5-586)* € 280

198. (diritto) CUZZERIEMANUELE. **Il codice italiano di procedura civile illustrato dalla giurisprudenza delle corti di Cassazione e di Appello del Regno. Dai motivi della legge, dalla dottrina degli autori e da un commento originale, con richiami agli altri codici, a leggi speciali e regolamenti.** Verona, Carlo Kayser successore H. F. Munster, 1876. Tre volumi di cm. 24, pp. 2.000 ca. compressive. Ottima legatura in mezza pelle verde con titoli e fregi in oro al dorso. Qualche naturale fioritura sparsa. Esemplare ben conservato. *Edizione originale di questo importante commento al codice civile curato da Emanuele Cuzzi, avvocato veronese autore di numerose opere di procedura civile e diritto commerciale. Cfr. Iccu. (8-S97)* € 320

199. (diritto - Toscana) **Decisio illustrissimorum dominorum Manilii Urbani praetoris, et Ant. Gabrielis Calderoni Almae Rotae Florentinae auditoris in florentina fideicommissi de Medicis. Veneris 10 septembris 1723.** Florentiae, typis Antonii Mariae Albizzini, 1725 [al colophon]. Cm. 32, pp. 48. Senza legatura. *Decisione rotale d'interesse testamentario. (5-S25)* € 45

200. (diritto - cinquecentine) DECIUS PHILIPPUS. **In primam ac secundam ff. Vet. necnon in I et II Codicis commentaria amplissima et admiranda. Novissime a Sebastiano Arrigo Pistoriense i.u. interprete (proprio auctore presente) summa cum diligentia recognita proprio candori restituta necnon quampluribus lecturis aucta que in aliis impressionibus antea ubique locorum factis minime reperiuntur ...** [Al colophon: Venetiis, in edibus Aurelij Pincij, 1530]. Cc. ccxciii + 1 c.b. **Preceduto da: Repertorium amplissimum commentariorum Philip. Decii in I ac II ff. Vet. necnon in I ac II Codi. per Lucam Panetium ... concinnatum.** S.n.t. (ma stessi dati tip.). Cc (34). **Unito a: DECIUS PHILIPPUS. Philippi Decij Mediolanensis clarissimi vtriusque iuris interpretis Quadraginta consilia, nouiter in lucem edita, cum suis summarijs de nouo additis, et elegantis repertorio diligentissime fabricato feliciter incipiunt.** [Al colophon: Venetiis, in edibus Philippi Pincii, 1526]. Cc. xxx (4). Tre parti in un imponente volume di cm. 43. Testo in carattere semi-gotico, splendidi frontespizi xil. (due in rosso e nero con cornice decorativa che inquadra i dati tipografici), testatine, bellissimi capilettera. Legatura coeva in piena perg. rigida con dorso a 4 grossi nervi. Restauro professionale all'angolo alto (limitato al margine bianco e quindi lontano dal testo); alcuni segni di tarlo abilmente restaurati; integrazione di pergamena alle estremità di dorso e piatti. Esemplare tipograficamente meraviglioso, impresso su carta forte, ben conservato e caratterizzato da carte particolarmente fresche e nitide. *Filippo Decio (1454-1535), celebre commentatore civilista e canonista, insegnò a Pisa, Pavia, Siena, Padova e Roma. Ebbe come discepoli uomini di grandezza indiscussa come Leone X, Cesare Borgia e soprattutto Francesco Guicciardini. Questa pregevole edizione include i commentari a Digestum Vetus e Codex, lecturae che rappresentarono un punto di riferimento irrinunciabile per la tradizione giuridica cinquecentesca; l'utilissimo repertorium e infine una straordinaria edizione dei primi quaranta consilia deciani. Edizioni rare e prestigiose. Cfr. Iccu; Adams, D, 194; Kvk. (S46)* € 4.000

201. (diritto) DE ROSA CAROLUS ANTONIUS. **Criminalis decretorum praxis cum pluribus decisionibus, pro regia tribunalia prolatis...** Neapoli, sumptibus Nicolai et Vincentii Rispoli, 1747. Pp. (4) 291 (1). **Insieme a: DE ROSA CAROLUS ANTONIUS. Civilis decretorum praxis plurimis, ac recentissimis S. C. decisionibus illustrata... cum observationibus et additionibus Leonardi Riccii.** Neapoli, sumptibus Nicolai et Vincentii Rispoli, 1747. Pp. (24) 331 (1). Due volumi di cm. 37. Leg. coeva in piena perg. rigida con traccia di titoli ms. al dorso. Fioriture dovute alla qualità della carta napoletana del tempo, alcune cc. brunite; qualche sporadico e lieve alone, peraltro esemplare nel complesso ben conservato. *Carlo Antonio de Rosa, marchese Villarosa (1638-1712), fu illustre giurista attivo nel regno di Napoli. Raro da trovarsi completo delle due pratiche, criminale e civile. Cfr. Sapori, 1034, per un'edizione posteriore. (5-P)* € 650

202. (diritto) DEVOTI JOANNES. **Institutionum canonicarum libri IV.** Venetiis, sumptibus Josephi Gnoati Qu. Silvestri, 1834. Quattro volumi di cm. 20,5, pp. 279 (1); 296; 165 (1); 188. Bross. del tempo con titoli ms. al dorso. Qualche piccola menda ai dorsi, peraltro fresco e ben conservato; in barbe. *Edizione delle Istituzioni a cura del canonista romano Giovanni Devoti (1744-1820). Cfr. Iccu. (5-S12)* € 130

203. (diritto - notariato) FERRARIS (DE) IOANNES PETRUS. **Aurea practica**. Venetiis, apud Ioan. Anton. et Iacobum de Franciscis, 1603. Cm. 32,5, pp. (76) 542. Bel marchio tip. al frontespizio, graziose testatine, finalini e capilettera xil. Solida legatura ottocentesca in mezza perg. con piccole punte e titoli in oro su tass. al dorso. Due piccoli ed antichi rinforzi al frontespizio atti ad occultare la firma di possesso. Lievi e piccoli aloni sparsi, qualche macchietta. Buon esemplare. *Importante Pratica di Gianpietro Ferrari (1364-1421 ca.), grande giureconsulto trecentesco di Pavia. L'opera, di assoluto culto nell'ambito delle numerose pratiche notarili circolanti nel Cinquecento, ebbe gran successo sia per quanto concerne l'applicazione nei tribunali, sia a livello di circolazione meramente dottrinale. Non comune e sempre ricercato. Cfr. Iccu; non in Saporì.* (8-S89) € 750
204. (diritto - economia) FORAMITI FRANCESCO - GALDI DOMENICANTONIO. **Enciclopedia legale ovvero repertorio alfabetico di legislazione, giurisprudenza e dottrina in materia di diritto civile, commerciale, criminale, amministrativo, canonico, pubblico, naturale e delle genti per l'Avvocato Domenicantonio Galdi**. Prima edizione napoletana redatta sulla seconda edizione veneta dell'Avvocato Francesco Foramiti rifusa, accresciuta e modificata colla giunta della parte amministrativa, politica e costituzionale ed arricchita di tutti i progressi della scienza e della giurisprudenza. Napoli, presso Giuseppe Marghieri editore, 1864-68. Cinque volumi di cm. 28, pp. 4000 ca. complessive. Leg. coeva in mezza pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Ben conservato. *Domenicantonio Naldi fu celebre avvocato e professore di diritto civile, autore di commenti al codice civile, di procedura civile e di commercio, nonché di stimati trattati monografici dedicati a società, prove, contratti, successioni e diritto di famiglia. Foramiti, oltre alla stimata enciclopedia legale, fu autore della fondamentale traduzione italiana del corpus giustiniano e annotatore di Pothier. Questa straordinaria iniziativa editoriale raccoglie numerosissime voci, ciascuna delle quali si traduce in un vero e proprio saggio monografico, ricco di riferimenti dottrinali e bibliografici. Edizione raro ed assai ricercata. Non in Iccu; una sola copia censita in Kvk.* (C1) € 700
205. (diritto - economia) FORAMITI FRANCESCO (A CURA DI). **Nuovo dizionario di diritto commerciale ossia riassunto di legislazione, di dottrina e di giurisprudenza di de Villeneuve e Massé avvocati presso la corte reale di Parigi. Opera utilissima ai forensi, ai commercianti ed altre persone di affari**. Venezia, Antonelli, 1843. Cm. 25, coll. xiv, 2110. Elegante leg. coeva in mezza pelle. Marginale ed antico strappetto alle coll. 720-780 che interessa alcune righe della parte esterna della colonna di testo, sporadiche e naturali fioriture, peraltro esemplare ben conservato. *Francesco Foramiti, importante giureconsulto veneto, fu curatore della celebre traduzione italiana del corpus giustiniano, annotatore di Pothier, nonché autore dell'Enciclopedia legale. Il dizionario raccoglie centinaia di voci inerenti l'universo commerciale e presenta in appendice il testo del codice di commercio. Prima traduzione italiana.* Cfr. Iccu. (8-S91) € 320
206. (diritto - adulterio) FOURNEL JEAN FRANCOIS. **Traité de l'adultere**. A Paris, chez Demonville, 1783. Cm. 17, pp. xxiv, 495 (1). Leg. coeva in piena pelle; dorso a 5 nervi con titoli e fregi in oro agli scomparti; tagli rossi. Sottili fenditure alle cerniere, mancanza alla cuffia inferiore e al tassello. Margini esterni delle ultime cc. un po' bruniti, sporadiche fioriture. Buon esemplare. *Jean Francois Fournel (1745-1820), giurista francese, fu avvocato a Parigi ed autore di opere di diritto civile e storia istituzionale. Quest'interessante saggio è dedicato ai figli illegittimi (riferimenti alle diverse tipologie di eventi: seduzione, prostituzione, stupro, incesto, adulterio) e ai procedimenti di riconoscimento della paternità. Seconda edizione.* Cfr. Kvk; non in Iccu e Saporì. (S108) € 250
207. (diritto austriaco) GENNARI LEONARDO. **Teoria delle prove nel processo civile austriaco**. Pavia, Fusi, 1853. Cm. 21, pp. 502 (2). Modesta leg. coeva in mezza pelle. Alcune note ms. a matita. Lievi tracce d'uso al dorso. Internamente ben conservato. *Leonardo Gennari fu professore di procedura civile all'Università di Pavia. Non comune edizione originale.* Cfr. Iccu. (8-S10) € 140
208. (diritto - legature) GENTY. **Trattato delle divisioni degli ascendenti preceduto da una introduzione istorica sulla materia corrispondente tanto nel diritto romano che in quello antico francese ... Prima versione italiana col confronto e note sulle leggi del regno delle Due Sicilie pei germani Giovanni e Vincenzo Mandarinì**. Napoli, Vincenzo Priggìobba, 1854. Cm. 22, pp. 403 (5). Con firma autografa del traduttore posta a contrassegno di autenticità. Graziosa leg. del tempo in mezza pelle con titoli su tass. e ricchi fregi in oro al dorso. Piatti in tela ornata con decorazioni floreali impressi a secco. Sporadiche fioriture. Esemplare ben conservato. *L'A. fu giudice al tribunale civile di Mostaganem e professore all'Università di Rennes. Questo trattato, monograficamente dedicato alle successioni, è preceduto da un'ampia introduzione storica che delinea l'evoluzione degli istituti successori dal diritto romano a quello napoleonico. Verosimilmente prima traduzione italiana.* Cfr. Iccu. (8-S103) € 80

209. (diritto - politica - Ruggia) GIOJA MELCHIORRE. **Dell'ingiuria, de' danni, del soddisfacimento e relative basi di stima avanti i tribunali civili. Dissertazione ... Aggiuntovi l'elogio dell'Autore scritto dal professore G.D. Romagnosi.** Lugano, presso Gius. Ruggia e C., 1833. Cm. 21, pp. xxxii, 323 (1) + 1 c.b. Leg. coeva in mezza pelle chiara; dorso a 5 nervi con impressioni a secco e traccia di titoli in oro. Tagli spruzzati. Lievi spellature al dorso, internamente perfetto. *Importante opera giuridica del grande pensatore piacentino Melchiorre Gioja (1767-1829) preceduta da un interessante saggio dedicato all'A. da Gian Domenico Romagnosi. L'opera, corredata da copioso apparato critico e numerosi exempla, è divisa in due parti: la prima è dedicata ad ingiuria, danno (a persone, cose e lucro cessante) e soddisfacimento (qualità, specie e quantità); la seconda distingue fra ingiurie all'esistenza fisica (con le diverse fattispecie), all'esistenza morale, al pudore ed all'onore. Cfr., per la prima edizione, Cat. Einaudi, 2564; Iccu. (S82)* € 250
210. (diritto - politica) GROTIUS HUGO - BARBEYRAC JEAN. **Le droit de la guerre et de la paix. Nouvelle traduction par Jean Barbeyrac ... Avec les notes de l'Auteur meme, qui n'avoient point encore paru en françois; et de nouvelles notes du traducteur.** A Amsterdam, chez Pierre de Coup, 1724. Due parti in un volume di cm. 25, pp. (8) xliii (3) 1-518 (2); 519-1001 (1). Con ritratto dell'A. finemente inciso all'antiporta. Frontespizi in rosso e nero con graziose vignette incise in rame. Leg. coeva in piena pelle; dorso a 5 nervi con titoli e ricchi fregi in oro. Trascurabile mancanza ad una cuffia, dorso leggermente screpolato, sporadiche fioriture, peraltro esemplare ben conservato. *Prima edizione della celebre traduzione francese del capolavoro groziano curata da Jean Barbeyrac (1674-1744). Cfr. Brunet, II, 1765; Kvk. (8-C3)* € 700
211. (diritto naturale) HEINECCIUS JOHANN GOTTLIEB. **Praelectiones academicae in Sam. Pufendorffii De officio hominis, et civis Libros II.** Neapoli, ex Typographia Josephi de Bisogno, 1769. Cm. 19, pp. (8) xvi, 572. Leg. coeva in piena perg. rigida con titoli in oro al dorso. Trascurabile fenditura di 1 cm ca. a una cerniera. Fioriture, perlopiù lievi, tipiche della carta napoletana del tempo. Ben conservato. *Edizione napoletana di quest'importante opera del giureconsulto tedesco Johann Gottlieb Heinecke (1681-1741) che delinea un'efficace rilettura del pufendorffiano De officio centrale per comprendere l'evoluzione della dottrina giuspubblicistica moderna. Cfr. Iccu; Sapori, I, 1521. (S113)* € 200
212. (diritto pubblico - Impero) HORN CASPAR HEINRICH. **Juris publici romano-germanici, ejusque prudentiae, liber unus ... Accesserunt instrumentum pacis Osnabrugensis, et capitulatio caesarea.** Berolini, s.n., 1707. Cm. 17, pp. (20) 722 (40); 121 (3); 84 + 1 c.b. [Mancano le pagine 307-320]. Frontespizio in rosso e nero. Leg. coeva in piena perg. rigida con piccole unghie e titoli ms. al dorso. Antico timbretto di biblioteca tedesca dismessa, nota ms. di possesso al frontespizio. Lievi e naturali bruniture, tipiche della carta tedesca del tempo, peraltro esemplare ben conservato. *Heinrich Caspar Horn (1657-1718), giuspubblicista tedesco allievo di Samuel Stryck, scrisse numerosi responsa e trattati di diritto feudale. Quest'opera è dedicata alle principali tappe del diritto pubblico imperiale con attenzione particolare rivolta ai principali trattati di pace che interessarono nel Seicento Spagna, Francia ed appunto l'impero. Verosimilmente edizione originale. Cfr. Kvk. (8-S125)* € 180
213. (diritto commerciale - economia) INGARAMO ALESSANDRO. **Formulario degli atti commerciali e di procedura commerciale più importanti in relazione al Codice di Commercio Italiano annotato dagli Avv. Prof. Castagnola, Gianzana, Bolaffio, Scevola, Berlinghieri, Pagani.** Torino, U.t.e., 1890. Cm. 25, pp. (4) 670. Leg. coeva in mezza pelle con titoli in oro al dorso. Timbro di bibl. estinta al frontespizio. Ben conservato. *Edizione originale. Cfr. Iccu. (2-S70)* € 60
214. (diritto giustiniano - legature) **Istituzioni del diritto civile dell'imperador Giustiniano tradotte da Donatantonio De Marinis. Edizione seconda nuovamente riveduta dal traduttore, ed arricchita di note dichiarative, e di ragguglio col codice per lo Regno delle Due Sicilie da Antonio Cagnano.** Napoli, pe' tipi della Minerva, 1829. Due parti in un volume di cm. 21, pp. xvii (1) 267 (1); 293 (3), xxvi. Bella legatura del tempo in mezza pelle rossa con titoli e ricchi fregi in oro al dorso. Marginali ed abili restauri alle prime cc. senza alcuna lesione di testo, sporadiche fioriture, peraltro esemplare ben conservato. *Interessante edizione delle Istituzioni giustiniane con testo latino e traduzione italiana a fronte; copiose note critiche compilate da Donatantonio De Marinis e tavole sinottiche di Antonio Cagnano. Cfr. Iccu. (8-C4)* € 230
215. (diritto - filosofia - politica) JOUFFROY THEODOR-SIMON. **Cours de droit naturel.** Paris, Prevost-Crocus editeur - Librairie de L. Hachette, 1834-1842. Cm. 22, pp. 1000 ca. compressive. Bross. orig. ornata con modesta mancanza al dorso del primo volume. Fioriture sparse dovute alla qualità della carta, peraltro nel complesso ben conservato. *L'A. (1796-1842), filosofo francese, fu professore al Collège de France ed all'Università di Parigi; ebbe il merito di tradurre Thomas Reid e Dugald Stewart favorendo la diffusione della scuola*

filosofica scozzese, fu infine uno dei massimo rappresentanti della corrente psicologico-spiritualistica. Quest'opera si ritagliò un ruolo di forte influenza nel panorama dottrinale giusfilosofico europeo del tempo; capitoli monografici sono dedicati ad Hobbes, Bentham, Smith, Clarke, Montesquieu, Wolff, Crusius, Pufendorf, Cumberland e Kant. *Edizione originale.* Cfr. Iccu; Kvk. (2-S11) € 190

216. (diritto - filosofia) **KANT EMMANUEL. Elements metaphysiques de la doctrine du droit suivis d'un essai philosophique sur la paix perpetuelle et d'autres petits escrit relatifs au droit naturel ... Traduit de l'allemand par Jules Barni.** Paris, Auguste Durand libraire, 1854. Cm. 22,5, pp cxc1 (1), 392. Bross. orig. ornata con trascurabili mende. Rare fioriture. Esemplare ben conservato, parz. intonso. *Significativa traduzione francese di quest'opera giusfilosofica di Immanuel Kant (1724-1804), corrispondente alla prima parte della Metafisica dei costumi. L'importanza della traduzione francese a metà Ottocento si desume dal vivace dibattito francese sulle prospettive della dottrina giusnaturalista; Kant, attraverso l'elaborazione dei Principi metafisici della dottrina del diritto, elaborò una coerente critica della metafisica giuridica del giusnaturalismo. Gli esponenti principali del pensiero giuspositivista europeo, nonché la scuola storica (con Savigny in testa) furono ampiamente condizionati dalla idea kantiana dell'autonomia morale della persona e sulla concezione di ordinamento giuridico visto come elemento non scindibile dalla libertà personale, ovviamente limitata dalla libertà degli altri membri del corpo sociale. Il traduttore, Jules Barni (1818-1878), importante pensatore politico neo-kantiano, fu esule a Ginevra e militante attivo per la causa della pace internazionale, nonché teorico del concetto di cittadinanza repubblicana, svincolata definitivamente dal mito e dall'idea di nazione. Raro. Cfr. Kvk. (2-S71) € 140*

217. (diritto - codici) **Les cinq codes du Royaume, precedes de la charte constitutionnelle.** Paris, Delarue, 1822. Cm. 13,5, pp. (6) 924. Con ritratto di Luigi XVIII all'antiporta. Leg. coeva in piena perg. con titoli ms. al dorso. Lievi tracce d'uso e mini segni d'umidità alla legatura, fascicolatura un po' allentata, qualche macchietta sparsa, peraltro nel complesso buon esemplare. *Raccolta di tutti i codici francesi con copiosa appendice.* (8-S32) € 150

218. (diritto) **Lettera di Aletomantide a Faulomastige sulla disputa se l'avvocato Giuseppe Gambari sia l'autore d'alcuni scritti pubblicati colle stampe nella causa fra Pellegrino Spinelli e la dita Giuseppe Fiocchi e figlio.** Italia, s.n., 1819. Cm. 22, pp. 75 (5). Leg. in cartoncino muto posteriore. Ottimamente conservato. Intonso. *Atti processuali di una causa bolognese (relativa agli anni 1813-1818) intercorsa tra le parti enunciate nel titolo ed avente oggetto crediti, cambiali e girate illecite.* (1-S30) € 65

219. (diritto) **Lois annotées ou lois, décrets, ordonnances, avis du Conseil d'Etat, etc. Avec notes historiques, de concordance et de jurisprudence. [I serie: 1789-1830 - II serie: 1831-1844].** Paris, Pouleur, 1843-45. Due grossi volumi di cm. 31, pp. 1250; 888, 156 [indici], 141 (3), 126, 120 [ultime 3 parti: **Recueil général des lois et des arrêts fondé par J. B. Sirey, rédigé depuis 1831 par L. - M. Devilleneuve**]. Solida legatura coeva in mezza perg. con titoli su tass. e filetti ornati in oro al dorso. Strappo a p. 55 senza alcuna perdita di pagina e testo, lievi e naturali fioriture. Esemplare ben conservato. *Monumentale raccolta legislativa che copre 60 anni di leggi, decreti ed ordinanze del Consiglio di Stato francese, abbondantemente commentate dall'avvocato di cassazione A. A. Carette con l'ausilio di copiosa dottrina e giurisprudenza. Cfr. Kvk. (8-B) € 350*

220. (diritto - Parma - Piacenza - Guastalla - Bodoni) **Loi contenant reglement pour la procedure en la Justice de Paix. Des 14 et 18 Octobre 1790.** A Parme, de l'imprimerie Imperiale, s.a. Pp. 22 (2). Unito a: **Loi relative a l'Ordre judiciaire su 6 Mars 1791.** Stessi dati tip. Pp. 15 (1). Unito a: **Lois a publier dans les departemens des 27 et 28 divisions militaires; en execution du decret imperial du 4 thermidor an 13 touchant la suppression des droits feudaux.** Stessi dati tip. ma 1806. Pp. 54 (2). Unito a: **Moderico-Lodovico-Elia Moreau de Saint-Mery, consigliere di Stato, uno dei comandanti della Legione d'onore, Amministratore generale degli stati di Parma.** Parma, presso Luigi Mussi, 1805. Pp. 45 (1). Unito a: **L'Archi-tresorier de l'Empire ... decreta.** A Parme, de l'imprimerie Imperiale, s.a. Pp. (4) 30 (2). Unito a: **L'Administrateur-prefet des Etats de Parme ... qui ordonne la publication de plusieurs lois relatives a l'administration forestiere dans les Etats de Parme et de Plaisance.** Stessi dati tip. Pp. 38 (2). Unito a: **L'Administrateur-prefet des Etats de Parme et Plaisance, vu le decret rendu par sa Majeste Imperiale et royale, le 24 mars 1808 ... relatifs aux ecoles de droit.** Stessi dati tip. Pp. 24 (2). Unito a: **L'Administrateur-prefet des Etats de Parme et Plaisance ... relative aux bacs et bateaux.** Tsesti dati tip. Pp. 21 (1). Otto pubblicazioni in un volume di cm. 20. Legatura coeva in mezza pelle con titoli in oro su tass. al dorso e carta marmorizzata ai piatti. Sporadiche fioriture. Bell'esemplare. *Rara miscellanea di decreti napoleonici inerenti il ducato di Parma, Piacenza e Guastalla.* (S86) € 500



188. Codex Fabrianus



200. Decius



222. Lupi



243. Portius

221. (diritto romano) LORD SBYSCHONBERG. **Compendio storico, e cronologico del diritto romano di Lord Sbyshonberg professore del collegio della Maddalena d'Oxford con note, e schiarimenti drl sig. Stockman ad uso delle scuole legali del regno d'Italia.** Milano, per Giuseppe Marelli, 1809. Cm. 19,5, pp. xii, 189 (3). Leg. coeva in mezza pelle con titoli su tass. e filetti ornati in oro al dorso. Tagli spruzzati. Lievi fioriture sparse, peraltro ben conservato. *Verosimilmente prima traduzione italiana, curata da Antonio Ascona, di quest'opera adottata dalla Direzione generale degli studi per tutte le scuole legali del Regno. Dall'indice: XII Tavole, famiglia Muciena, setta degli stoici, pretori, podestà regia e sacerdotale, Augusto, leggi sagge, antiche scuole di diritto, Papiniano, Ulpiano, Giulio-Paolo, Teodorico, scoperta delle Pandette di Giustiniano. Cfr. Iccu. (S96) € 150*
222. (diritto - economia - usura) LUPI GIOVANNI BATTISTA. **De illegitimis, et de natalibus restitutis liberis, commentarii quattuor resolutorii; quibus de usuris, et illicitis contractibus, aliàs evulgatus eiusdem auctoris accessit Tractatus.** Venetiis, apud Bernardum Iuntam, Io. Baptistam Ciottum, et socios, 1611. Pp. (28) 269 [recte 271] (1). Unito a: LUPI GIOVANNI BATTISTA. **De usuris, et commerciis illicitis, commentarii quattuor resolutorii.** Stessi dati tip. Pp. (20) 159 (1). Due parti in un volume di cm. 30,5. Bellissimi marchi tip. ai frontespizi, alcuni capilettera xii. Legatura del tempo in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso; tagli spruzzati. Antiche firme di possesso ms. al frontespizio, qualche carta lievemente brunita, sporadiche macchiette. Esemplare ben conservato. *Giovanni Battista Lupi, giurista e teologo nativo di San Gimignano, di distinse proprio grazie a queste due opere: la prima, verosimilmente in edizione originale, è dedicata alle successioni. La seconda, più significativa, è dedicata all'usura, nonché ai contratti e ai commerci illeciti (prima ediz. 1577). Non comune. Cfr. Saporì, 1699; Iccu. (P) € 700*
223. (diritto) LUZZATI IPPOLITO. **Della trascrizione. Commento teorico-pratico al titolo XXII, libro III del codice civile italiano.** Torino, Utet, 1878-82. Due volumi di cm. 22, pp. cxxiv, 334; (4) 584 (2). Leg. coeva in mezza pelle, dorso a 4 nervi con tit. e filetti in oro. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Bell'esemplare. *Seconda edizione ampliata; la prima parte è dedicata agli atti soggetti a trascrizione, la seconda alle forme ed agli effetti. Si segnala una copiosa introduzione sui profili storici dell'evoluzione dell'istituto. (1-S84) € 65*
224. (diritto) LUZZATI IPPOLITO. **Dei privilegi agrari secondo la legge 23 gennaio 1887 sul credito agrario. Studio teorico-pratico ... Appendice al trattato sui privilegi dello stesso autore.** Torino, Utet, 1888. Cm. 21, pp. lii, 472. Leg. primi Novecento in mezza pelle, dorso a 4 nervi con tit. e filetti in oro. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Fenditura ad una cerniera, peraltro ben conservato. *Edizione originale. Cfr. Clio, 2709. (1-S4) € 30*
225. (diritto - Due Sicilie - legature) MALERBA GIAMBATTISTA. **La sicura guida degli amministratori e de' giudici del contenzioso amministrativo ossia le tre leggi del 12 dicembre 1816: 21 e 25 marzo 1817. Fondamentali dell'amministrativo sistema del regno delle Due Sicilie arricchite da circa 7760 esterne disposizioni legislative, istruzioni, regolamenti, ministeriali di massima, ed altro, che dilucidano, modificano, od abrogano il testo; ne tracciano le norme di esecuzione; o sotto un'aspetto qualunque hanno correlazione con esso.** Napoli, dai torchi di Raffaele Miranda (poi Vincenzo Manfredi), 1842-1846. Otto parti in quattro volumi di cm. 19,5, pp. 7 (1), 522; 342 (4), (4) 540; 556; 580; 522 (2); 422 (2); (8) lxxx (4), 552 [ai sette volumi dell'opera si aggiunge l'ottavo "addizione prima"]. Ogni volume contrassegnato dalla firma autografa dell'Autore posta a contrassegno di autenticità. Bella legatura coeva in mezza pelle verde con titoli e ricchi fregi in oro al dorso. Antichi timbretti di biblioteca privata. Fioriture dovute alla qualità della carta, peraltro ben conservato. *Giambattista Malerba fu Capo ufficio e segretario del Consiglio d'Intendenza calabrese. L'opera raccoglie le principali leggi amministrative del regno delle Due Sicilie, nonché circa 7760 tra disposizioni legislative, istruzioni, regolamenti e ministeriali di massima. Dall'indice: divisione dell'amministrazione civile, e sua dipendenza; intendente; segretario generale; consiglio provinciale; sequestri; amministrazione della pubblica beneficenza e dei luoghi pii; contribuzione fondiaria; amministrazione forestale; tagli e vendita di alberi; disposizioni sulla caccia; registro e bollo; istituzione e servizio della polizia; istituzione dei giudici conciliatori e loro servizio; istituzione pubblica; abolizione della feudalità, divisione delle terre demaniali; requisiti degli eligibili; forma delle liste, e termini prefissi alla loro composizione; decurioni; consiglieri distrettuali; consiglieri provinciali; sindaci, ed eletti; funzioni del sindaco; ordine, e cerimoniale; onori; de' dotaggi, ecc. Raro. Verosimilmente edizione originale. Cfr. Iccu. (8-S88) € 600*
226. (diritto - Savoia) MANTELLI CRISTOFORO. **Giurisprudenza del codice civile e delle altre leggi dei regi Stati ossia collezione metodica e progressiva delle decisioni e sentenza pronunciate sui punti più importanti di diritto civile, commerciale, di procedura, criminale, amministrativo...** Alessandria, Guidetti, 1839. Dodici parti in sei volumi di cm. 25, pp. 6500 ca. complessive. Bella leg. del tempo in

mezza pelle con titoli, fregi e filetti in oro ed impressioni a secco al dorso. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Arrossature dovute alla qualità della carta, peraltro ben conservato. *Prime dodici parti (fino all'anno 1845) di questo importante e monumentale repertorio di giurisprudenza del Regno. Importante fonte storica sull'attività dei tribunali di Casa Savoia dal 1574 in avanti. Edizione originale. Cfr. Iccu. (5-S61) € 240*

227. (diritto) **Manuale di tutte le leggi, decreti e regolamenti relativi alla liquidazione dell'asse ecclesiastico coll'aggiunta di tutte le circolari emanate dal Ministero delle Finanze a tutto agosto 1868...** Firenze, Regia Tipografia, 1868. Cm. 23, pp. 468. Leg. coeva in mezza pelle, dorso liscio con titoli e filetti in oro. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Ben conservato. (2-S6) € 40

228. (diritto internazionale - politica - diplomazia) **MARTENS (DE) CHARLES. Guide diplomatique ou traité des droits, des immunités et des devoirs des ministres publics, des agents diplomatiques et consulaires ...** Bruxelles, Meline, Cans et Compagnie, 1838. Due volumi di cm. 22, pp. xxi (3), 344; 507 (1), xxx. Bros. orig. ornata. Fioriture sparse, peraltro ben conservato. Intonso. *Importante e classico manuale monograficamente dedicato dal barone Karl von Martens (1790-1863) alla diplomazia, con cenni storici e approfondimenti relativi a funzioni, cerimoniali, doveri, protocolli, negoziazioni, trattati e convenzioni. Cfr. Kvk. (5-S71) € 130*

229. (diritto) **MARTINI CAROLUS ANTONIUS. Positiones de lege naturali in usum auditorum [- Positiones de jure civitatis in usum auditorum].** Conimbricæ, typis Academicis, 1802. Due volumi di cm. 16,5, pp. (6) 219 (5); (30) 212, 24. Legatura coeva in piena pelle con titoli su tass. e filetti in oro al dorso. Tracce d'uso e mancanze alle estremità del dorso, sporadici aloni. Esemplare più che discreto. *Karl Anton von Martini (1726-1800), insigne giurista trentino, si segnalò come giusnaturalista e politico del diritto di grande spessore dottrinale. Il von Martini ebbe un ruolo rilevante nella creazione del codice civile austriaco. Questa interessantissima opera si compone di un volume dedicato alla legge naturale e di un secondo tutto incentrato sul diritto delle genti e su temi afferenti il diritto pubblico. Cfr., per la biografia dell'A., Ambrosi, Scrittori ed artisti trentini, p. 109; Kvk; Saponi, per altre opere. (S88) € 250*

230. (diritto - economia) **MASTROFINI MARCO. Della maniera di misurare la lesione enorme ne' contratti.** Milano, per Giovanni Silvestri, 1833. Cm. 16,5, pp. viii, 278. Trascurabili fioriture; esemplare ben conservato. *Interessante trattato sulla lesione enorme nei contratti dell'abate poligrafo Marco Mastrofini (1763-1843), autore anche di un fortunatissimo trattato sull'usura. Cfr. Iccu. (5-S105) € 100*

231. (diritto) **MATTEI JACOPO. Il codice civile italiano nei singoli articoli col confronto, produzione o riferimento delle leggi romane e delle disposizioni dei codici francese, sardo, napoletano, parmense, estense ed austriaco.** Venezia, Naratovich, 1873-74. Sei parti in tre volumi di cm. 23, pp. 4.000 ca. complessive. Leg. coeva in mezza tela con titoli e filetti in oro al dorso. Fioriture e bruniture sparse; evidenti tracce d'uso alla leg. con fenditure alle cerniere, che risultano internamente indebolite, in modo più evidente nel terzo volume che presenta una quasi integrale scollatura. Nel complesso esemplare discreto, ideale strumento di studio. *Jacopo Mattei (1806-1879), giureconsulto trentino di Arco, si addottorò a Padova e si distinse divenendo ben presto uno fra i più valenti avvocati del Triveneto. La sua vasta produzione scientifica spazia dall'esegesi del diritto civile italiano agli stimati lavori d'interpretazione dei codici austriaci. Quest'opera, di taglio monografico, è dedicata al sistema probatorio disciplinato dal Regolamento del processo civile vigente nel Lombardo-Veneto. Non comune edizione originale. Cfr. Ambrosi, Scrittori ed artisti trentini, p. 232-33; Iccu. (8-S6) € 250*

232. (diritto) **MELUCCI PASQUALE. Trattato teorico-pratico delle collazioni ed imputazioni secondo il codice civile italiano.** Torino, Utet, 1880. Due volumi di cm. 22, pp. viii, 452; (4) 592. Leg. del tempo in mezza pelle, dorso a 4 nervi con tit. e filetti in oro. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Ben conservato. *Pasquale Melucci (1854-1930), stimato civilista lucano, fu professore a Napoli. Edizione originale. Cfr. Iccu. (2-S72) € 80*

233. (diritto) **MORTARA LODOVICO. Commentario del codice e delle leggi di procedura civile.** Milano, Vallardi, 1905. Cinque volumi di cm. 23, oltre 4.000 pp. complessive. Ottima legatura coeva in mezza pelle con titoli e filetti ornati in oro al dorso. Timbretto di antica legatoria al frontespizio. Ben conservato. *Importante lavoro di Lodovico Mortara (1855-1937), celebre civilista mantovano, professore a Pisa e Napoli, nonché presidente della Corte di Cassazione e direttore della "Giurisprudenza italiana". Cfr. Iccu. (5-S61) € 250*

234. (diritto criminale) **MUYART DE VOUGLANS P. F. Institutes au droit criminel, ou principes generaux sur ces matieres suivant le droit civil, canonique, et la jurisprudence du royaume, avec un**

traité particulier des crimes. A Paris, chez Le Breton, 1768. Cm. 25,5, pp. xiv (2), 524. Leg. coeva in piena pelle, dorso a 5 nervi con titoli su tass. e ricchi fregi in oro agli scomparti; tagli rossi. Minime tracce d'uso alla legatura; trascurabili e sporadiche fioriture o macchiette. Esemplare ben conservato. *Pierre-François Muyart de Vouglans (1713-1791) fu tra i principali criminalisti francesi del Settecento; le sue teorie sul diritto criminale s'incardinavano ancora pienamente nella visione esclusivamente inquisitoria del processo penale, affrancandosi quindi in modo radicale dalle nuove dottrine che si affacciavano in Europa nella seconda metà del Settecento.* Raro. Cfr. Kvk. (8-C3) € 650

235. (diritto - Granducato di Toscana) **Nuove istruzioni per i cancellieri comunitativi secondo gli ultimi regolamenti ed ordini di Sua Altezza Reale approvate nel dì 16 novembre 1779.** In Firenze, per Gaetano Cambiagi, 1779. Pp. viii, 111. Preceduto da: Supplemento al repertorio del dritto patrio toscano vigente compilazione accessoria analogamente disposta a tutto giugno 1835. Siena, dai torchi di Pandolfo Rossi, 1835. Pp. 91. Due opere in un volume di cm. 30. Splendido stemma inciso finemente in rame al frontespizio della prima opera. Leg. ottocentesca in mezza perg. con punte. Cfr. Iccu. (8-S44) € 250

236. (diritto - Riforma) OINOTOMUS IOANNES (SCHNEIDEWEIN JOHANN). **In quatuor Institutionum Imperialium Isustiniani Imp. libros, commentarii.** Venetiis, apud Alexandrum Polum, 1621. Cm. 30, pp. (56) 608. Marchio tip. in xilografia al frontespizio in rosso e nero; testatine, capilettera e finalini xilografici. Leg. settecentesca in mezza pelle, dorso a 4 nervi con titoli in oro. Mancanza alla parte alta del dorso; frontespizio restaurato e controfondato con perdita di 3 lettere del luogo di stampa, [Ven]etiis; fioriture dovute alla qualità della carta, peraltro esemplare in buono stato di conservazione. *Johann Schneidewein (1519-1568), insigne giureconsulto tedesco, fu esponente della riforma vicino a Lutero (del quale fu allievo a Wittenberg) e uomo impegnato in numerose cariche politiche; quest'importante commentario alle Istituzioni giustiniane è considerato il suo capolavoro. Non in Saporì che riporta altre edizioni.* (1-S22) € 180

237. (diritto) ORTOLAN JOSEPH LOUIS ELZÉAR. **Spiegazione storica delle Istituzioni dell'imperatore Giustiniano col testo, la traduzione, e le spiegazioni sotto ciascun paragrafo. Preceduta da una esposizione generale del diritto romano... Seconda edizione italiana eseguita dall'avv. Niccola Longo-Mancini sulla quinta ed ultima edizione di Parigi riveduta e notevolmente ampliata dall'Autore.** Napoli, Androsio, 1856. Due parti in un volume di cm. 24, pp. xvi, 486; 451 (1). Leg. coeva in mezza tela con titoli in oro al dorso. Timbretto di biblioteca privata all'occhietto. Ben conservato. *Esegesi delle Istituzioni giustiniane corredata da corposa introduzione storica; l'A. (1802-1873), importante giureconsulto francese, fu autore di una vasta produzione dottrinale che abbraccia oltre il diritto romano, anche il diritto penale e il diritto costituzionale.* Cfr. Iccu. (S40) € 220

238. (diritto - cinquecentine - legature) PAGANI ANTONIO. **Tractatus de ordine, iurisdictione, et residentia episcoporum ... In quo quidem tractatu agitur primo de episcopatus, et aliorum ecclesiasticorum graduum distinctione ...** Venetiis, apud Bologninum Zalterium, 1570. Cm. 21, pp. (28) 266 (2). Bel marchio tip. al frontespizio e alcuni capilettera xil. Graziosa legatura del tempo in piena perg. molle con titoli ms. al dorso. Lieve alone limitato a poche carte, trascurabili e sporadiche macchiette, peraltro esemplare fresco e ben conservato. *Antonio Pagani (1526-1589), barnabita veneziano, fu teologo e letterato molto attivo nella seconda metà del XVI secolo. Oltre alle imprese editoriali Pagani si segnalò per aver partecipato al Concilio di Trento e per aver fondato la Compagnia della Santa Croce (soppressa nel 1810 da Napoleone). Questo trattato, preceduto dal testo integrale dell'orazione sulla riforma della chiesa tenuta al concilio tridentino, è dedicato alla disciplina del sacerdozio e dell'episcopato. Verosimilmente edizione originale.* Cfr. Iccu. (S117) € 450

239. (diritto - Spagna). PARLADORIUS IOANNES YANEZ. **Rerum quotidianarum libri duo ...** Vallisoleti, et Panormi [ma unicamente Palermo], apud Ioannem Baptistam Maringum, 1628. Pp. (8) 288 (40). Unito a: PARLADORIUS IOANNES YANEZ Quotidianarum differentiarum sesquicenturia ... adiectae sunt eiusdem authoris quaestiones duodeviginti. Stessi dati tipografici. Pp. (8) 287 (31); 24 + 1 c.b. Tre parti in un volume di cm. 30,5. Bellissime vignette incise in rame ai due frontespizi, il primo dei quali bicolore. Leg. coeva in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso, ripetuti al taglio di piede. Antiche note di possesso al frontespizio. Alcune mancanze di perg. al dorso, fenditura ad una cerniera, primo ed ultimo quaderno un po' mobili, lievi fioriture e bruniture dovute alla qualità della carta. Nel complesso buon esemplare. *Juan Yanez Parladorio, giurista spagnolo attivo a partire dalla seconda metà del Cinquecento, guadagnò fama in tutta Europa proprio grazie a quest'opera, importante pratica di diritto civile, fiscale e commerciale.* Raro. Cfr. Palau y Dulcet, v. 28, p. 254; Saporì, 3234. (8-S53) € 750

240. (diritto - autografi) PEPERE FRANCESCO. **Enciclopedia organica del diritto**. Napoli, Giuseppe Marghieri, 1870. Cm. 23,5, pp. 859 (5). Autografo dell'A. in segno di autenticazione. Leg. coeva in mezza pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Minime tracce d'uso alla legatura, sottile fenditura ad una cerniera, lievi fioriture, peraltro ben conservato. *Francesco Pepere (1823-1903), celebre storico del diritto campano, insegnò Storia del diritto ed Enciclopedia giuridica all'Università di Napoli; fu autore di numerose importanti opere, sempre condizionato nella sua attività dalle teorie vichiane. Quest'opera è ben esemplificativa delle istanze dottrinali dell'A.; è suddivisa in due parti, dottrina generale, diritto privato, diritto privato-sociale, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto penale, diritto giudiziario e diritto internazionale. Dall'indice: idea e processo dell'enciclopedia giuridica, genesi e sviluppo del diritto, diritto razionale e positivo, giurisprudenza, legislazione, autorità del diritto, diritto di proprietà (industriale, commerciale, letteraria ed artistica), matrimonio, diritto ecclesiastico, costituzione organica dello Stato, evoluzione dei poteri politici, pubblica amministrazione, penalità ed imputabilità, giurisdizione giudiziaria, sistema probatorio, autorità del diritto internazionale, diritto marittimo e di guerra, ecc. Seconda edizione. Cfr. Iccu. (5-S95)* € 250

241. (diritto pubblico - Spagna) PEREZ VALIENTE PETRUS JOSEPH. **Apparatus juris publici hispanici. Opus politico-juridicum, praecipua juris Publici universalis, simulque hispanici elementa exponens, quod catholico potentissimo hispaniarum, et indiarum regi D. Ferdinando VI.** Matriti, ex Mercurii Officina a Josepho de Orga, 1751. Due volumi di cm. 25,5, pp. (4) lvi, 374 + 1 c.b.; (4) xii, 407 (1). Ottima leg. coeva in piena perg. rigida con titoli in oro al dorso. Tagli rossi. Trascurabili e sporadiche arrossature. Bell'esemplare di non comune freschezza. *Pedro José Perez Valiente (1713-1789), giureconsulto originario di Granada, fu magistrato e consigliere di Castilla, celebre anche per aver costituito nel tempo una straordinaria biblioteca giuridica. Quest'opera è assolutamente fondamentale nell'ambito degli studi di diritto pubblico spagnolo. Rarissima edizione originale. Cfr. Kvk; non in Saponi. (8-S114)* € 1.200

242. (diritto) PONCET BENIGNE. **Trattato delle azioni ... Traduzione italiana di Angelo Lanzellotti livellata sulle leggi delle Due Sicilie.** Napoli, dalla Stamperia della Società Filomatica, 1827. Cm. 19, pp. vii (1), 230 (2). Graziosa leg. del tempo in mezza perg. con titoli in oro su doppio tass. Trascurabili fioriture. Esemplare ben conservato. *Benigne Poncet (1766-1835), giureconsulto francese originario di Digione, ricoprì numerose cariche pubbliche ed esercitò la professione di avvocato. Questo trattato sull'azione, s'inserisce nell'ambito degli interessi principali dell'A., rivolti essenzialmente al processo civile. Prima traduzione italiana. Cfr. Iccu. (8-S24)* € 140

243. (diritto comune - cinquecentine) PORTIUS CHRISTOPHORUS. **In tres priores Institutionum libros eruditissimi commentarii: additionibus Iasonis de Mayni ...** Venetiis, apud Ioannem Baptistam a Porta, 1591. Cm. 29,5, cc. (16) 184. Leg. del tempo in piena perg.; dorso a 4 nervi con titoli ms., ripetuti al taglio basso. Antiche note di possesso ms. al frontespizio. Lievi tracce d'uso alla legatura con piccoli forellini al dorso e mancanza alla cuffia inferiore. Lievi fioriture sparse, qualche alone marginale, trascurabile segno di tarlo limitato al margine esterno di poche cc. Buon esemplare. *Cristoforo Porzio, giureconsulto di assoluto culto originario di Pavia, fu attivo in diritto canonico e civile, si spense nel 1442. Questi commentari alle Istituzioni riportano le annotazioni di Giason del Maino che di Porzio fu il più prestigioso allievo. Non comune. Cfr. Iccu; non in Saponi. (8-S44)* € 1.300

244. (diritto naturale - politica) PUFENDORF SAMUEL - BARBEYRAC JEAN. **Les devoirs de l'homme, et du citoien tels qu'ils lui sont prescrits par la loi naturelle.** A Amsterdam, chez André Chevalier, 1708. Cm. 16, pp. xxxiv (4), 399 (1). Leg. coeva in piena pelle, dorso a 5 nervi con titoli su tass. e ricchi fregi floreali agli scomparti; tagli rossi. Minime mende alle cuffie e sottili fenditure di pochi cm. alle cerniere, peraltro esemplare ben conservato. *Rinomata traduzione curata da Jean Barbeyrac (1674-1744), del "De officio" di Samuel Pufendorf (1632-1694), riduzione dottrinale del "De jure naturae" ed espressione di un pensiero razionalista che si caratterizza per il realismo tagliente e per il rigore logico. La dottrina pufendorfiana fornì infatti un contributo decisivo alla risistemazione del patrimonio etico e dottrinale della scuola giusnaturalista e determinò un forte influsso, ancora in pieno Settecento, sulla cultura giuridica europea. Edizione non comune; con ampia prefazione del traduttore. Cfr. Kvk. (8-S105)* € 250

245. (diritto) REGNOLI ORESTE. **Scritti editi ed inediti di diritto civile raccolti e pubblicati a cura dell'avv. Attilio Loero.** Bologna, Zanichelli, 1900. Cm. 21,5, pp. iv, 456. Ritratto dell'autore all'antiporta. Solida leg. coeva in mezza tela con titoli in oro al dorso. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Trascurabili tracce d'uso al dorso, peraltro ben conservato. *Oreste Regnoli (1816-1896), giurista e patriota di*

Forlì, fu professore di diritto civile a Bologna, ministro della Giustizia nel governo della Romagna, nonché attivo collaboratore di Mazzini, al fianco del quale ebbe modo di combattere per la Repubblica romana. **Edizione originale della raccolta di scritti.** Cfr. Iccu. (2-S6) € 70

246. (diritto - codici) **Regolamento generale del processo civile pel regno Lombardo-Veneto. Edizione ufficiale.** Milano, dalla Cesarea Regia Stamperia, 1815. Cm. 22,5, pp. (2) 208. Leg. del tempo in mezza pelle con tit. su tass. e filetti in oro al dorso. Tagli rossi. Ben conservato. **Edizione originale.** Cfr. Iccu. (8-S86) € 250

247. (diritto - costituzioni - Francia) **Regolamento per la Camera dei Deputati di Francia.** Napoli, 1820. Cm. 18,5, pp. 24. Semplice fascicolatura del quaderno. Lievi fioriture dovute alla qualità della carta, peraltro ben conservato. Intonso. *Serie "Costituzioni politiche delle principali nazioni raccolte da Angelo Lanzellotti".* Cfr. Iccu. (5-S24) € 40

248. (diritto - economia - associazionismo - autografi) **RENDU AMBROISE. De l'association in generale et specialement de l'association charitable.** Paris, Tetu, 1845. Cm. 23, pp. iv, 224. Con una tabella ripieg. f.t. Bross. orig. Trascurabili segni d'uso alla bross., naturali fioriture sparse, peraltro ben conservato. Intonso. Esemplare contrassegnato dall'autografo dell'A., posto a certificazione di autenticità. *Interessante dedicato alla storia dell'associazionismo, soprattutto in riferimento alla fine di beneficenza.* (5-S84) € 70

249. (diritto) **REYNAUD J. E. Trattato della perenzione d'istanza in materia civile... riveduto dal Sig. Dalloz.** Napoli, Giovanni Pedone Lauriel, 1852. Cm. 20, pp. 160 (16). Bross. orig. con lievi tracce d'uso al dorso. Qualche carta lievemente fiorita, peraltro ben conservato. *Classico e significativo saggio di procedura civile del civilista francese.* Cfr. Iccu. (5-S71) € 60

250. (diritto - cinquecentine) **RIPA (A) I. FRANCISCUS. In primam, et secundam ff. Novi partem; secundam ff. Vet. primam, et secundam Codicis commentaria. Segue: In primam, et secundam Infortiat partem commentaria. Segue: Repertorium in omnia opera. Segue: Responsorum ... volumen secundum.** Venetiis, (Lucantonio Giunta), 1575-76. Quattro parti in tre volumi di cm. 42, cc. 164; 143, 55 [manca l'ultima c. bianca nel repertorium]; 114, 16. Splendidi marchi tip. giuntini ai frontespizi bicromi, graziosi capilettera xilografici. Affascinante legatura strettamente coeva in piena perg. rigida, dorso a 4 nervi a vista con titoli ms. per esteso. Mancanze alle estremità dei dorsi e ad alcune punte, macchie ai piatti. Qualche piccolo lavoro di tarlo, diffusi aloni perlopiù marginali e più evidenti alle prime ed ultime cc. dei volumi ed agli angoli che talvolta presentano piccole mancanze. Ampia rosicchiatura e traccia d'umido all'angolo basso dell'ultimo volume di responsa. Esemplare senza dubbio vissuto, ma nel complesso discreto, completo e senza lesioni al testo. *Gianfrancesco "Ripa" (Riva) di San Nazzaro, di Pavia, fu il successore di Giasone del Maino proprio nello studio lombardo. Dopo parecchi anni si recò ad Avignone per ricoprire la cattedra di diritto canonico, tornato a Pavia morì nel 1534. La sua interpretazione divenne celebre poiché caratterizzata da autorevolezza, stile arguto e straordinaria capacità dialettica. Il Ripa si cimentò con uguali esiti sia nel diritto civile che in quello canonico tanto da apparire ancora profondamente legato alla tradizione di diritto comune fondata appunto sul concetto di utraque lex. Il nostro esemplare raccoglie l'opera di diritto civile dell'A. ed i responsa sempre di argomento civilistico (corredati da autonomo indice). Sempre Giunta stampò i commentari alle Decretali ed i responsa di diritto canonico.* Cfr. Iccu; Saporì, 2509 per il solo volume dei responsa. (8-S45) € 2.300

251. (diritto) **ROMAN VALERON EMANUEL. Tractatus de transactionibus in quo integra transactionum materia theorice, ac practice, ingenti studio, et iusta methodo collecta, et exposita continentur. Nunc primum in lucem prodit.** Mediolani, Carolus Andreas Remenulphus, 1686. Cm. 33,5, pp. (12) 272 (42). Marchio tip. al frontespizio, capilettera e testatine in xilografia. Leg. coeva in mezza perg. e cartonato alla rustica con titoli ms. al dorso (ripetuti al taglio basso). Mancanze di perg. al dorso e tracce d'uso ai piatti, qualche macchietta sparsa, peraltro internamente buono. *Importante trattato dedicato monograficamente ai contratti del giureconsulto spagnolo Emanuel Roman Valeron.* Non in Saporì; cfr. Iccu. (5-S33) € 250

252. (diritto - alberi) **RUGINELLI IULIUS CAESAR. De arboribus controversis resolutionum liber singularis...** Bononiae, typis Iulii Borzaghi, 1692. Cm. 20, pp. (8) 172 [numerosi errori nella numerazione delle pagine]. Due vignette geometriche n.t., capilettera, testatine, finalini in xilografia. Ottim leg. coeva in cart. alla rustica con nervi passanti e titoli ms. al dorso. Manca la tavola f.t. Aloni al frontespizio, macchiette sparse, bruniture dovute alla qualità della carta, peraltro esemplare genuino e complessivamente in buono stato di conservazione. *Edizione bolognese conforme all'originale del 1624 di quest'opera del giureconsulto Giulio*

Cesare Rugginelli (m. 1628). *L'oggetto della trattazione, di notevole interesse e peculiarità, sono le controversie relative agli alberi: divisioni, proprietà di rami e radici, frutti, servitù, termini di prescrizione, ecc.* Cfr. *Piantanida, 1304; non in Sapori.* (S106) € 150

253. (diritto) SALZANO M. V. **Lezioni di diritto canonico pubblico e privato considerato in sé stesso e secondo l'attuale polizia del Regno delle Due Sicilie.** Napoli, presso Saverio Giordano, 1852. Quattro volumi di cm. 21,5, pp. 216; 260; 263 (1); 200. Con una tav. di prospetti ripiegata f.t. Bross. orig. ornata. Lievi tracce d'uso ai dorsi, qualche piccolo alone o macchietta sparsa, peraltro ben conservato. Intonso. *Lezioni di diritto canonico pubblico e privato, di storia dei concili e di politica ecclesiastica.* Cfr. *Iccu.* (5-S71) € 90

254. (diritto commerciale - legature) SANCHEZ DE MELO LUDOVICUS. **Tractatus de induciis debitorum.** Mutinae, sumptibus Johannis Montanari, 1769. Cm. 22, pp. viii, 271 (1). Legatura coeva in cartonato ricoperto da carta del tempo. Suggestivo stemma nobiliare della famiglia Della Casa (Palazzo Peruzzi) realizzato in pelle e applicato al piatto anteriore. Lievi e sporadiche fioriture, minimi segni d'uso alla legatura. Ben conservato. *Riedizione di questa classica opera del giureconsulto portoghese Luis Sanchez de Melo dedicata alla disciplina di crediti e debiti in ambito processuale. Il trattato si presenta suddiviso in 34 quaestiones.* Cfr. *Iccu; Sapori, 2684, per un'edizione antecedente.* (S118) € 240

255. (diritto - cinquecentine) SBROZZI GIACOMO. **Tractatus de vicario episcopi.** Venetiis, apud Iulium Somaschum, 1592. Cm. 20,5, cc. (30) 163 + 1 c.b. Bel marchio tip. al front., testatine e capilettera xil. Ottima legatura antica in piena pelle allumata con titoli ben manoscritti a dorso e taglio di piede. Alcuni trascurabili forellini limitati a poche cc. e lontani dal testo, macchiette e lievi fioriture sparse, peraltro esemplare fresco e ben conservato. *Giacomo Sbrozzi, giureconsulto originario di Orciano, si dedicò principalmente allo studio del diritto canonico. Questa monografia è dedicata alla figura del vicario episcopale, centrale nell'amministrazione delle diocesi cinquecentesche.* **Edizione originale.** Cfr. *Iccu.* (S115) € 350

256. (diritto - tecnica) SILVESTRI ANTONINO. **Il progresso e le sue leggi ... Terza edizione accresciuta dall'Autore.** Napoli, stabilimento tipografico Perrotti, 1867. Cm. 20, pp. 261 (3). Brossura orig. ornata con titoli ms. al dorso. Ben conservato. *Interessante saggio del giurista siciliano sul ruolo della legge e del diritto nell'ambito del progresso di una società organizzata; la prima parte dell'opera indaga sopra i concetti di metodo, educazione, religione ed arti; la seconda definisce diritto naturale, pubblico, amministrativo, civile, penale e processuale. L'ultima parte raccoglie numerosi esempi d'innovazione tecnologica: illuminazione, sottomarini, macchine da scrivere, pila voltaica, elettroterapia, aratro a vapore, telegrafo elettrico, solare e fotografico, ferrovie, canale di Suez, taglio delle Alpi.* Non comune. (2-S4) € 85

257. (diritto criminale - Inquisizione - tortura) SINISTRARI DE AMENO LUDOVICUS MARIA. **Formularium criminale in quo formae omnes causarum, quae in foris ecclesiasticis, ac regularibus tractantur ...** Romae, ex Typographia Giannini, 1754. Cm. 18,5, pp. xvi, 522. Legatura coeva in piena perg. rigida; tagli rossi. Lievi fioriture sparse, minime tracce d'uso alla legatura, peraltro esemplare nel complesso ben conservato. *Ludovico Maria Sinistrari (1622-1701), francescano novarese, fu stimato giureconsulto, consultore al Tribunale Supremo della Santa Inquisizione, vicario generale dell'arcivescovo di Avignone. Nel 1688 fu incaricato dai Comizi Generali dei Francescani di redigere nuovi statuti per l'Ordine. Quest'opera è una vera e propria practica criminale canonica. Da segnalare un'ampia parte dedicata alla tortura e capitoli sui argomenti: indizione del processo criminale, prove del delitto, testimoni, perquisizioni, interrogatorio, arringhe difensive, sentenza.* Non comune e sempre ricercato. Cfr. *Iccu; non in Sapori.* (S127) € 650

258. (diritto - legature) SOLON VICTOR HIPPOLYTE. **Trattato delle nullità delle convenzioni e degli atti in materia civile ... Voltato in italiano sulla nuova edizione di Bruxelles accresciuta della legislazione del Belgio.** Napoli, pe' Tipi di M. Avallone, 1840. Cm. 22,5, pp. (6) viii, 382 (2). Graziosa leg. del tempo in mezza pelle con titoli su tass. e ricchi fregi in oro al dorso. Piatti in tela ornata con decorazioni floreali impressi a secco. Sporadiche fioriture, lieve alone all'angolo delle ultime cc., peraltro esemplare ben conservato. Cfr. *Iccu.* (8-S31) € 80

259. (filosofia del diritto) STAHL FEDERICO GIULIO. **Storia della filosofia del diritto... Tradotta da Pietro Torre ed annotata da Raffaele Conforti.** Torino, Favale, 1853. Cm. 23,5, pp. xxii, 660 (2). Ottima legatura del tempo in mezza pelle con titoli su tass., filetti e gigli impressi in oro al dorso. Timbretti di biblioteca ecclesiastica parzialmente dismessi. Trascurabili fioriture, peraltro ben conservato; in barbe. *Friedrich Julius Stahl (1802-1861), filosofo del diritto e uomo politico bavarese, fu professore a Wurzburg, Erlangen*

e Berlino. Come leader del partito conservatore ispirò la politica di Federico Guglielmo IV di Prussia. In quest'opera, comunque fondamentale, Stahl sostiene l'importanza di ricondurre gli studi di filosofia del diritto all'interno di un'indagine storica, la centralità del rapporto tra etica e diritto e infine l'origine divina dell'autorità dello stato. Così Heinrich Ahrens a proposito di quest'opera: "Il merito che bisogna riconoscere nell'opera di Stahl si è di avere sottoposto ad una critica vigorosa le dottrine anteriori che si fondavano sopra principj astratti, formali o subbiettivi, e di avere fatto comprendere la necessità che il diritto, per essere un principio sociale e rispondere al bisogno del sociale ordinamento, debb'essere un principio obbiettivo, conforme alla natura delle cose e delle diverse istituzioni, essendo in sé stesso non già nn prodotto della volontà o della convenzione, ma la regola o la legge superiore della volontà individuale e sociale". Non comune e ricercato. **Prima traduzione italiana.** Cfr. Iccu. (S94) € 220

260. (diritto - Trentino) **Statuti della città di Riva 1274-1790. Con una introduzione di Tommaso Gar e un discorso di Simone Cresseri.** Trento, Tipografia Monauni, 1861. Cm. 23, pp. xxvii (1), 235 (1). Bross. orig. ornata. Ottimo esemplare, intonso. *Statuti di Riva del Garda pubblicati nell'ambito della Biblioteca trentina redatta da Tommaso Gar. Cfr Bibliografia trentina; I, I, nr. 1921; Iccu. (8-S83)* € 150

261. (diritto - Due Sicilie) **Statuto penale militare per lo Regno delle Due Sicilie. Prima edizione originale ed ufficiale.** Napoli, dalla Real Tipografia del Ministero di Stato della Cancelleria Centrale, 1819. Cm. 19,5, pp. (10) 128, xii (2) [il volume presenta una carta preliminare fascicolata in fine, riscontriamo inoltre un indice analitico posto dopo p. 128, relativo però alle leggi di commercio e non al presente statuto che non deve invece avere alcun indice; in definitiva non è da escludere l'assenza di un occhietto preliminare al frontespizio]. Leg. coeva in mezza pelle con titoli, fregi e filetti in oro al dorso. Ben conservato. **Prima edizione dello Statuto penale militare per il Regno delle Due Sicilie promulgato da Ferdinando I il 30 gennaio 1819 e pubblicato a Napoli il 10 febbraio dello stesso anno. Cfr. Iccu. (8-S86)** € 200

262. (diritto - bibliografia) STRUVIUS BURCARDUS GOTTHELFIIUS. **Bibliotheca juris selecta secundum ordinem litterarum disposita atque ad singulas iuris partes directa. Accessit bibliotheca selectissima iuris studiosorum ... Emendavit et copiose locupletavit Christianus Gottlieb Buder.** Ienae, apud Christian. Henr. Cuno, 1756. Cm. 21,5, pp. (32) 995 (117) [a p. 961 autonomo occhietto: Burcardi Gotthelfii Struuii et Christiani Gottlieb Buderii Bibliotheca iuris selectissima iuris studiosi]. Frontespizio in rosso e nero, bella antiporta (raffigurante una biblioteca) disegnata da F. C. Schnauff e incisa da Poeschel. Legatura ottocentesca in mezza pelle con titoli, fregi e filetti in oro al dorso. Lievi tracce d'uso alla legatura, leggere e uniformi fioriture tipiche della carta tedesca del tempo, peraltro buon esemplare. *Burkhard Gotthelf Struve (1671-1738), figlio del grande giurista Georg, fu uno dei più dotti e laboriosi bibliografi tedeschi. La Bibliotheca juris selecta divenne un punto di riferimento di assoluto rilievo nell'ambito della bibliografia giuridica europea. La presente edizione, poco comune e sempre ricercata, è certamente la più completa e consultabile. Cfr. Saponi, 2901; Brunet, V, 568; Iccu. (S96)* € 700

263. (diritto - consilia) STUCKE JOHANN. **Consilia, sive juris responsa, tum collegii in dicta Academia Helmstadiensis, tum ab ipso privato nomine elaborata [...] In quibus insigniores tam publici, quam privati juris materiae accurate et plene disceptatae [...] discutiuntur.** Breae, prostant apud Hermannum Brauerum, 1686. Cm. 32, pp. (6) 1040 (170) [prima e unica parte pubblicata, manca l'occhietto (antiporta?)]. Legatura coeva in piena perg. rigida con titoli ms. al dorso. Trascurabili forellini limitati alle sguardie e alle prime e ultime cc., lievi fioriture tipiche della carta tedesca del tempo, peraltro nel complesso esemplare ben conservato. *Johann Stucke (1587-1653), esperto di diritto feudale nonché praticus, fu professore a Helmstedt, Assessor del tribunale palatino a Wolfenbuttel, cancelliere nel Brunswick e infine al servizio dell'amministrazione svedese. Quest'opera raccoglie 27 tra responsa e consilia che configurano, per dimensione, veri e propri trattati sui seguenti argomenti: statuti, diritto matrimoniale, successioni, giurisdizione imperiale e pontificia, , sistema fiscale, ecc. Raro. Non in Saponi e Iccu; cfr. Kok. (S109)* € 500

264. (diritto) THEVENEAU ADAM. **Commentaires sur les ordonnances contenant les difficultes meuse entre les docteurs du droit canon et civile ... le tout divisé en six Livres.** A Lyon, chez Nicolas Gay, 1666. Cm. 23, pp. (8) 707 (21). Frontespizio in rosso e nero. Leg. coeva in piena pelle, dorso a 5 nervi con fregi in oro; tagli spruzzati. Mancanza alla parte alta del dorso, lievi smagliature al margine del frontespizio, lievi ma uniformi fioriture dovute alla qualità della carta (più evidenti alle prime cc.), peraltro nel complesso esemplare ben conservato. *Adam Theveneau, giurista attivo nella prima metà del Seicento, fu avvocato al parlamento di Parigi; questi commentari spaziano dal processo penale al processo civile, attraverso l'esegesi d'istituti afferenti il diritto ecclesiastico, il diritto criminale ed il diritto civile. Di particolare interesse il quarto*

- libro incentrato sui seguenti reati: simonia, crimine di lesa maestà, peculato, trasporto d'armi, ribellioni e rivolte, omicidio, stupro, bancarotta, usura ecc. Non comune. Cfr. Kvk; non in Saporì. (5-S92) € 250
265. (diritto romano - cinquecentine) **Tituli tractatusq. iuris c. studio in primis necessarii. De origine iuris: et omnium magistratum: et successione prudentium: De verborum significatione: et, De diversis regulis iuris antiqui: annotationibus selectis illustrati. Dispositionem atque interpretationem tit. tractationumque Pandect. Et quid insuper additum sit, sequens pagina demonstrat.** (Ginevra), ex officina Crispiniana (Jean Crespini), 1572. Pp. (8) 195 (1). Unito a: **Iuris civilis rom. initia et progressus. Ad leges XII. Tabularum brevis commentatio. Ex Ulpiani fragm. tituli xxix. selectis notis illustrati. Caii ex veter. iurisprudentiae fragm. institutionum libri duo.** Stessi dati tip. Pp. 154 (6). Due opere in un volume di cm. 14. Marchi tip. ai due frontespizi, numerosi capilettera e testatine xil. Legatura coeva in piena perg. con unghie e nervi passanti. Piccola mancanza di perg. alla parte alta del dorso. Esemplare ben conservato, interamente interfogliato all'epoca con fogli bianchi destinati agli appunti manoscritti. *Interessanti edizioni che riuniscono la migliore tradizione pregiustiniana (le Dodici tavole, i Titoli di Ulpiano e le Istituzioni di Gaio) e i frammenti annotati tratti dal Digesto.* Cfr. Kvk; non in Saporì. (S32) € 500
266. (diritto romano) **TULDENUS DIODORUS. Commentarius ad Codicem justinianum.** Lovanii, typis et sumptibus Aegidii Denique, 1701. Pp. (12) 700 (20). Unito a: **TULDENUS DIODORUS. In IV libros Institutionum juris civilis commentarius.** Spessi dati tip. ma 1702. Pp. (4) 294 (30) + 1 c.b. Due opere in un volume di cm. 32,5, Legatura coeva in piena pelle con dorso a 6 nervi rifatto. Uniformi bruniture e fioriture tipiche della carta tedesca del tempo, peraltro esemplare ben conservato. *Theodore van Tulden, giureconsulto attivo nella prima metà del XVII secolo, fu professore a Louvain. Questo esemplare raccoglie integralmente i suoi stimati commenti a Codice e Istituzioni.* Non comune. Cfr. Iccu; non in Saporì. Cfr. Kvk. (S89) € 500
267. (diritto - teologia - politica) **Vindicie febroniane ovvero confutazioni di alcuni opuscoli testè venuti alla luce contro il trattato di Giustino Febronio giureconsulto dello stato della chiesa.** In Venezia, appresso Giuseppe Bettinelli, 1769. Cm. 16,5, pp. 224. Legatura coeva in piena perg. rigida con titoli in oro al dorso; tagli spruzzati. Timbretti di biblioteca privata e antica firma di possesso al frontespizio. Lievi fioriture peraltro ben conservato. *Interessante volumetto che raccoglie tesi favorevoli e contrarie alla celebre opera teologico-giuridica dell'Honteim (De statu ecclesiae et legitima potestate romani pontificis, 1764) che scatenò numerose confutazioni e polemiche negli ultimi trent'anni del Settecento. L'opera fu contrastata da Clemente XIII e messa all'indice il 27 febbraio 1764. L'Autore espose la sua dottrina affrontando la tematica conciliare, il rapporto fra diritto romano e canonico, l'autorità e la libertà della chiesa. Divenne rapidamente un punto di riferimento per la dottrina che sosteneva la superiorità del concilio rispetto al pontefice.* Non comune. Cfr. Iccu. (S127) € 190
268. (diritto - cinquecentine) **ZASIVS UDALRICUS. In Usus Feudorum epitome... Eiusdem orationes aliquot disertae, tum in laudem legum, tum funebres.** Lugduni, excudebant Godefridus et Marcellus Beringi, fratres, 1552. Cm. 17, pp. (24) 231 (1). Marchio tipografico al frontespizio. Leg. ottimamente rimontata in piena perg. semi-rigida del tempo con titoli ms. al dorso. Trascurabili segni del tempo. Esemplare ben conservato. *Udalrico Zasio (1461-1535), di Costanza, fu giureconsulto di enorme fama; nel 1500 divenne syndicus e nel 1503 professore a Friburgo imponendosi quindi come indiscussa autorità sia in dottrina che come legislatore. Coltivò solidi legami col circolo di Basilea e divenne assiduo frequentatore di Erasmo e del Froben. Nella sua dottrina troviamo riposte le principali istanze dell'umanesimo giuridico; si dedicò alla compilazione di statuti, consilia, trattati e lucubrationes di diversi argomenti. Quest'opera rappresenta una vera e propria summa di diritto feudale; Zasio, tracciando una dottrina assolutamente originale, si colloca sulla scia della tradizione rappresentata da Andrea d'Isernia, Iacopo da Belviso, Giovanni Battista Caccialupi e Paride del Pozzo.* Cfr., per approfondimenti sulla figura di Udalrico Zasio nell'ambito dell'umanesimo giuridico, il fondamentale saggio di D. Maffei in ID., *Gli inizi dell'umanesimo giuridico*, Milano, 1972. Raro e ricercato. Cfr. Kvk (che raccoglie 4 esemplari presenti nelle biblioteche europee); non in Saporì. (S126) € 1.400

Bandi, bolle, editti e decreti

269. (bandi - Roma) **Decretum S.mi D.N. Innocentii Papae X. Super subiectione nonnullorum conventuum iurisdictioni ordinarii loci tamquam sedis apostolicae delegati.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1654. Cm. 46,5 x 34. Stemma pontificio con figure apostoliche ai lati, incise in xil. Ben conservato. *Non censito in Iccu.* (BA-1) € 80
270. (bandi - Roma - Toscana) **Editto. Francesco Xaverio del titolo de' SS. Silvestro, e Martino a' Monti Prete Card. de Zelada della S.R.C. bibliotecario, penitenziere maggiore, della santità di nostro signore papa Pio Sesto Segretario di Stato, e prefetto de' confini.** In Roma, nella stamperia della Rev. Camera Apostolica, 1793. Cm. 45 x 33. Stemma cardinalizio e bel capolettera xil. Ben conservato. *Francesco Saverio de Zelada (1717-1801), ecclesiastico romano, nel 1773 fu nominato cardinale da papa Clemente XIV. Fu autore del breve Dominus ac Redemptor che decretava la soppressione della Compagnia di Gesù sempre nel 1773. L'editto disciplina e limita la possibilità di edificare nelle terre di confine tra stato pontificio e Granducato di Toscana. Non censito in Iccu.* (BA-2) € 120
271. (bandi - Roma - archivi - cinquecentine) **Bando sopra l'archiviare instrumenti, e altre scritture non archiviate sin'hora.** In Roma, appresso gli Stampatori Camerali, 1596. Cm. 40 x 30. Triplice stemma xil. Ben conservato. *Interessante bando che disciplina gli archivi dello stato ecclesiastico. Non in Iccu che riporta una variante del medesimo bando.* (BA-4) € 150
272. (bandi - economia - Roma) **Editto sopra il pagamento de censi, canoni, et altre risposte da farsi nel presente anno alla Reverenda Camera.** In Roma, nella stamparia della Rev. Camera Apostolica, 1656. Cm. 38,5 x 27. Triplice stemma xil. (di Alessandro VII, del Camerlengo e del card. Barberini) e bel capolettera ornato. Ben conservato. *Editto del cardinale camerlengo Antonio Barberini, col quale, per evitare affollamenti pericolosi in tempo di contagio, si notificano i giorni del pagamento dei tributi camerali. Cfr. Iccu.* (BA-5) € 120
273. (bandi - lavoro minorile - Roma) **Decretum S. Visitationis Apostolicae circa monellos.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1660. Cm. 39 x 26. Stemma pontificio con apostoli ai lati. Ottimamente conservato. *Importante decreto sulla condizione degli adolescenti impiegati nei campi con destini sovente segnati in da violenza minorile. Non in Iccu.* (BA-6/1) € 180
274. (bandi - lavoro minorile - Roma) **Decretum S. Visitationis Apostolicae circa monellos.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1660. Cm. 39 x 26. Stemma pontificio con apostoli ai lati. Ottimamente conservato. *Importante decreto sulla condizione degli adolescenti impiegati nei campi con destini sovente segnati in da violenza minorile. Non in Iccu.* (BA-6/2) € 180
275. (bandi - edilizia - Roma - cinquecentine) **Editto che si levino li pontelli dalle case di Roma.** In Roma, appresso gli Stampatori Camerali, 1599. Cm. 40 x 27. Triplice stemma xilogr. e un capolettera. Ben conservato. *Editto del cardinale Enrico Caetani (1550-1599) con cui si prescrive la rimozione dei puntelli dalle case di Roma in seguito all'inondazione del Tevere che aveva antecedentemente danneggiato molti edifici della città. Raro. Non in Iccu.* (BA-7) € 180
276. (bandi - sanità - Roma) **Notificatione [Venerabile hospedale de poveri mendicanti di Roma a Ponte Sisto].** In Roma, nella stamparia della Reverenda Camera Apostolica, 1655. Cm. 39,5 x 26,5. Stemma e capolettera xil. Ben conservato. *Provvedimento con cui gli amministratori dell'Ospedale dei Mendicanti di Roma disciplinano gli accessi alla struttura. Non in Iccu.* (BA-8) € 80
277. (bandi - Roma) **S.mi D.N.D. Alexandri divina providentia papa VII. Iubileum universale ad implorandam opem divinam in praesentibus ecclesiae necessitatibus.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1656. Cm. 56 x 43. Stemma pontificio con apostoli ai lati. Ben conservato. *Documento di grande formato contenente un esaustivo spaccato sullo stato delle "cose ecclesiastiche" del tempo. Alessandro VII, nel secondo anno di pontificato, definisce le priorità dal punto di vista della politica secolare e dell'azione religiosa. Non in Iccu.* (BA-10) € 120
278. (bandi - Milano) **S.mi D.N.D. Innocentii divina providentia papae decimi. Declaratio nullitatis litterarum senatus Mediolani, et edicti gubernatoris status mediolanensis super observatione festivitatis S. Dominici in dicto statu.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1653.

- Cm. 41 x 27. Stemma pontificio con apostoli ai lati. Ben conservato. *Provvedimento di papa Innocenzo X rivolto all'osservazione delle festività nello Stato di Milano. Non in Iccu.* (BA-11/1) € 80
279. (bandi - Milano) **S.mi D.N.D. Innocentii divina providentia papae decimi. Declaratio nullitatis litterarum senatus Mediolani, et edicti gubernatoris status mediolanensis super observatione festivitatis S. Dominici in dicto statu.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1653. Cm. 41 x 27. Stemma pontificio con apostoli ai lati. Ben conservato. *Provvedimento di papa Innocenzo X rivolto all'osservazione delle festività nello Stato di Milano. Non in Iccu.* (BA-11/2) € 80
280. (bandi - beatificazioni - Giacomo della Marca - Marche). **Urbanus papa VIII Ad futuram rei memoriam.** Romae, ex typographia Camera Apostolica, 1624. Cm. 34 x 22. Graziosa vignetta e capolettera xil. Ben conservato. *Atto di beatificazione di San Giacomo della Marca, celebre predicatore quattrocentesco attivo tra Umbria e Marche. Raro, apparentemente non censito in Iccu.* (BA-13) € 100
281. (bandi - S. Severino - Marche) **Alessandro Calvi referendario, e già votante dell'una, et altra segnatura per la misericordia, e grazia d'Iddio, e della Santa Sede vescovo di S. Severino.** In Macerata, per Michele Angelo Silvestri, 1706. Grande foglio di cm. 57 x 44. Stemma vescovile e capolettera xil. Trascurabili tracce d'uso. Ben conservato. *Alessandro Calvi fu vescovo di San Severino Marche dal 1705 al 1721. Questo provvedimento, di poco successivo all'insediamento, mira a disciplinare la sfera privata dei cittadini, disponendo sopra i costumi sessuali, sul modo di far dormire i neonati (con istruzioni dettagliate sull'importanza delle culle), ecc. Non in Iccu.* (V100) € 100
282. (bandi - Roma) **Declaratio mentis circa reductionem onerum quorundam beneficiorum Urbanus papa Octavuu ad futuram rei memoriam.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1640. Cm. 50 x 37. Stemma pontificio con apostoli ai lati, grande capolettera xil. Margini leggermente irregolari, ma esemplare ben conservato. *Bolla di papa Urbano VIII sopra i benefici ecclesiastici. Cfr. Iccu.* (BA-15) € 80
283. (bandi - Roma) **SS.mi D.N.D. Alexandri divina providentia papae VII. Constitutio pro quiete, et utilitate monialium urbis regularium subiectarum.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1658. Grande foglio di cm. 57 x 44. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Ben conservato. *Interessante costituzione di papa Alessandro VII finalizzata alla disciplina della vita monastica. Cfr. Iccu.* (BA-16) € 100
284. (bandi - biblioteche - Roma) **Provisioni et ordini sopra l'Archivio urbano. Francesco di S. Lorenzo Damaso Cardinal Barberino, protettore dell'Archivio generale urbano.** In Roma, nella Stamparia della Reverenda Camera Apostolica, 1643. Cm. 46 x 34. Triplice stemma (uno dei quali bicromo) e bel capolettera xil. Margini frastagliati in taluni punti, peraltro ben conservato. *Importante provvedimento del cardinale Francesco Barberini (1597-1679) volto a disciplina la gestione e la conservazione dei documenti raccolti nell'Archivio di Roma, istituito nel 1625. Raro. Non in Iccu.* (BA-17) € 150
285. (bandi - Roma) **SS.mi D.N.D. Alexandri divina providentia papae VII. Constitutio pro recta administratione bonorum ad basilicas, et collegiatis saeculares ecclesias urbis pertinentium.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1658. Grande foglio di cm. 57 x 44. Splendido stemma pontificio con apostoli ai lati, grande capolettera xil. Ben conservato. *Costituzione di papa Alessandro VII rivolta alla razionalizzazione dei beni necessari alle chiese romane. Cfr. Iccu.* (BA-18) € 100
286. (bandi - economia - Roma) **Sanctiss. D.N.D. Alexandri divina providentia papae VII. Constitutio revocatoria exemptionum a vectigalibus et aliis publicis oneribus.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1656. Grande foglio di cm. 73 x 49. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Ben conservato. *Costituzione di papa Alessandro VII rivolta alla disciplina del sistema fiscale dello stato pontificio. Cfr. Iccu.* (BA-19) € 120
287. (bandi - economia - agricoltura - Stato Pontificio) **Editto. Stefano Durazzi protonot. apost. dell'una, e l'altra sign. referendario, della santità di nostro Signore reverenda Camera Apostolica generale thesoriero.** In Roma, nella stamperia della Reverenda Camera Apostolica, 1630. Cm. 45 x 33. Triplice stemma xil. Margini leggermente frastagliati, lieve brunitura, peraltro buon esemplare. *Stefano Durazzo (1594-1667), cardinale di origini genovesi, fu tra i principali collaboratori di papa Urbano VIII. Questo provvedimento disciplina la tassa relativa alla produzione di grano, legumi e orzo nello stato pontificio. Non in Iccu.* (BA-21) € 120

288. (bandi - Roma) **S.mi D.N.D. Innocentii divina providentia papae X. Constitutio circa transumpta litterarum, et supplicationum apostolicarum.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1652. Grande foglio di cm. 55 x 43. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Ben conservato. *Costituzione di papa Innocenzo X dedicata ai benefici ecclesiastici. Cfr. Iccu. (BA-23/1)* € 90
289. (bandi - Roma) **S.mi D.N.D. Innocentii divina providentia papae X. Constitutio circa transumpta litterarum, et supplicationum apostolicarum.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1652. Grande foglio di cm. 55 x 43. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Ben conservato. *Costituzione di papa Innocenzo X dedicata ai benefici ecclesiastici. Cfr. Iccu. (BA-23/2)* € 90
290. (bandi - Roma) **Congregatio sacrae apostolicae visitationis. De mandato sanctiss. D.N. Urbani divina providentia PP. VIII vivae vocis oraculo ei facto parecipit omnibus, et singulis superioribus regularium mendicantium, et non mendicantium ...** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1625. Cm. 40 x 28. Grande vignetta e bel capolettera xil. Ben conservato. *La Congregazione della visita apostolica, guidata da un cardinale e attiva tra il 1592 e il 1908, aveva il compito di condurre in nome del papa le visite alle chiese e ai luoghi sacri di Roma. Questo provvedimento era rivolto alla disciplina dell'edificazione di altari e tempie. Cfr. Iccu. (BA-25)* € 80
291. (bandi - Roma) **Bulla S.D.N.D. Urbani divina providentia papae VIII. Suspensionis indulgentiarum, et facultatum absolventi in anno Iubilei.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1624. Cm. 41 x 32. Stemma pontificio con apostoli ai lati, piccolo capolettera xil. Piccoli e marginali forellini. Ben conservato. *Bolla con cui Urbano VIII annuncia l'imminente giubileo e la sospensione delle indulgenze ordinarie. Non comune. Cfr. Iccu. (BA-27)* € 100
292. (bandi - Roma) **Bulla S.D.N.D. Urbani divina providentia papae VIII. Qua sancti Iubilei celebratio in annum proximum MDCXXV indicitur et promulgatur.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1624. Cm. 41 x 32. Stemma pontificio con apostoli ai lati, piccolo capolettera xil. Piccoli e marginali forellini. Ben conservato. *Bolla con cui Urbano VIII indice e promulga il giubileo del 1625. Non comune. Cfr. Iccu. (BA-28)* € 120
293. (bandi - Roma - San Francesco Sforza) **Urbanus PP. VIII ad perpetuam rei memoriam. In sede principis apostolorum, nullis licet nostris suffragantibus meritis a domino constituiti ...** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1624. Cm. 41 x 28. Stemma pontificio con apostoli ai lati, bel capolettera xil. istoriato. Ben conservato. *Provvedimento di papa Urbano VIII preliminare alla beatificazione di Francesco Borgia (1510-1572) avvenuta il 23 Novembre 1624. Cfr. Iccu. (BA-29)* € 90
294. (bandi - Roma - francescani) **Urbanus papa VIII ad perpetuam memoriam. Domini nostri Iesu Christi, qui servos aeternae gloriae praemio donat in caelis ...** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1625. Cm. 40 x 28. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Ben conservato. *Provvedimento di papa Urbano VIII sull'Ordine francescano. Cfr. Iccu. (BA-30)* € 80
295. (bandi - Roma - Impero) **Urbanus papa VIII ad perpetuam memoriam. In specula militantis ecclesiae, et apostolicae potestatis plenitudine, nullis licet nostris suffragantibus meritis ...** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1625. Cm. 42 x 32. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Ben conservato. *Documento di papa Urbano VIII "indirizzato" a Massimiliano I di Baviera (1573-1651) e ai duchi Carlo e Francesco di Lorena. Cfr. Iccu. (BA-31)* € 90
296. (bandi - Roma) **Congregatio sacrae apostolicae visitationis. De mandato sanctiss. D.N. Urbani divina providentia PP. VIII vivae vocis oraculo ei facto iustis de causis praecipit omnibus et singulis confessariis ...** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1625. Cm. 40 x 28. Grande vignetta e bel capolettera xil. Lieve arrossatura. Ben conservato. *La Congregazione della visita apostolica, guidata da un cardinale e attiva tra il 1592 e il 1908, aveva il compito di condurre in nome del papa le visite alle chiese e ai luoghi sacri di Roma. Questo provvedimento era rivolto alla disciplina del sacramento della confessione. Cfr. Iccu. (BA-32)* € 80
297. (bandi - Roma) **Paulus papa V ad perpetuam memoriam. Cum olim felicitis recordationis Clemens papa VIII praedecessor noster ad tollendos nonnullos abusos, qui in communicandis indulgentiis et privilegiis confraternitatibus ...** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1608. Cm. 45 x 35. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Lievi tracce d'uso, peraltro ben conservato.

Provvedimento di papa Paolo V relativo a indulgenze e privilegi concessi dal predecessore Clemente VIII. Cfr. Iccu. (BA-33) € 80

298. (bandi - Roma) **Indulgentiae plenariae in forma iubilei a S.mo D.N.D. Urbano divina providentia papa VIII. Ad divinam opem implorandam in alma urbe concessae innovatio pro duabus proximis hebdomadis.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1644. Cm. 45 x 34. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Alone marginale, e piccoli forellini lontani dal testo, peraltro buon esemplare. *Provvedimento di papa Urbano VIII con cui si concede indulgenza plenaria. Cfr. Iccu. (BA-34)* € 80

299. (bandi - Roma) **S.mi D.N.D. Urbani divina providentia papae VIII. Constitutio circa utensilia sacristiae pontificiae post obitum S.R.E. cardinalium debita.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1642. Cm. 45 x 34. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Qualche segno di piegatura della carta. Ben conservato. *Costituzione dedicata agli utensili sacri, ai parati e ai calici in uso nella sacrestia pontificia. Cfr. Iccu. (BA-35)* € 80

300. (bandi - Roma) **Ordini da osservarsi da gli ufficiali dello stato ecclesiastico, in materia di sportole.** In Roma, appresso gli stampatori camerale, 1595. Cm. 49 x 33. Stemma xil. di Clemente VIII. Piccole abrasioni determinate da inchiostro che in soli due punti ledono alcune lettere di testo, macchiette. Esemplare discreto. *Pietro Aldobrandini (1571-1621), firmatario del provvedimento, fu nipote di Clemente VIII che lo nominò cardinale. Con il documento si disciplinavano le diverse tipologie di spese giudiziali, divenute con il tempo eccessive e inique. Cfr. Iccu. (BA-36)* € 70

301. (bandi - Roma) **Suspensio quarumcumque indulgentiarum durante anno universalis iubilei 1650.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1649. Cm. 51 x 37. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Ben conservato. *Provvedimento di papa Innocenzo X diretto a sospendere le indulgenze ecclesiastiche in vista del giubileo del 1650. Cfr. Iccu. (V100)* € 80

302. (bandi - Roma) **S.mi D.N.D. Alexandri divina providentia papae VII. Confirmatio, innovatio, declatatio, et extensio constitutionum Bonifacii VIII et Gregorii XIII de datis, et promissis pro iustitia, vel gratia apud sedem apostolicam obtinenda.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1656. Grande foglio di cm. 70 x 48. Stemma pontificio con apostoli ai lati, grande capolettera xil. fenditura al centro del foglio dovuta alla piega secolare (con lesione di alcune lettere), lievi arrossature, peraltro buon esemplare stampato su carta forte. *Costituzione di papa Alessandro VII rivolta alla disciplina della richiesta di grazia. Cfr. Iccu. (BA-38)* € 90

303. (bandi - Roma - S. Felice da Cantalice) **Extensio indulti recitandi officium, missamque celebrandi de beato Felice de Cantalicio capuccino. Urbanus papa VIII ad perpetuam rei memoriam.** Romae, ex Typographia Rev. Camerae Apostolicae, 1626. Cm. 46 x 34. Stemma pontificio con apostoli ai lati, grande capolettera xil. Ben conservato. *Urbano VIII nominò beato il capuccino Felice da Cantalice (1515-1587) il 1° Ottobre 1625. Cfr. Iccu. (BA-40)* € 90

304. (bandi - Roma - economia - agricoltura) **Bando sopra l'abbondanza.** In Roma, nella Stamperia della Rev. Cam. Apostolica, 1610. Cm. 46 x 34. Vignetta xil. con stemmi ai lati. Margini esterni un po' frastagliati, macchia orizzontale limitata al punto centrale di piegatura del foglio che determina alcuni buchi di pochi mm. Stato di conservazione nel complesso discreto. *Bando del cardinale Pietro Aldobrandini (1571-1621), figura di spicco della chiesa e della politica europea del tempo, finalizzato alla libertà di coltivazione del grano in tutto il territorio dello stato pontificio. Il documento, elaborato in sedici articoli, disciplina il trasporto del grano in città, il risarcimento per la merce danneggiata, sanzioni verso chi ostacola la produzione (anche duchi, marchesi, baroni e signori), i mercati cittadini, la produzione nelle campagne circostanti Roma, ecc. Cfr. Iccu. (BA-41)* € 130

305. (bandi - economia - Roma) **S.mi D.N.D. Clementis Pp. VIII Constitutio super resignationibus Montium Romanae Curiae.** Romae, ex Typographia Rev. Camerae Apostolicae, 1600. Cm. 45 x 33. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Tracce di piegature e un margine esterno un po' frastagliato (testo non interessato), trascurabile alone. *Moto proprio di Clemente VIII dedicato alla disciplina della cessione dei titoli dei Monti di Pietà. Cfr. Iccu. (BA-42)* € 130

306. (bandi - Roma) **Decretum sacrae congregationis concilii S.mi D.N. Urbani papae VIII iussu editum de rebus regularium non alienandis.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1644.

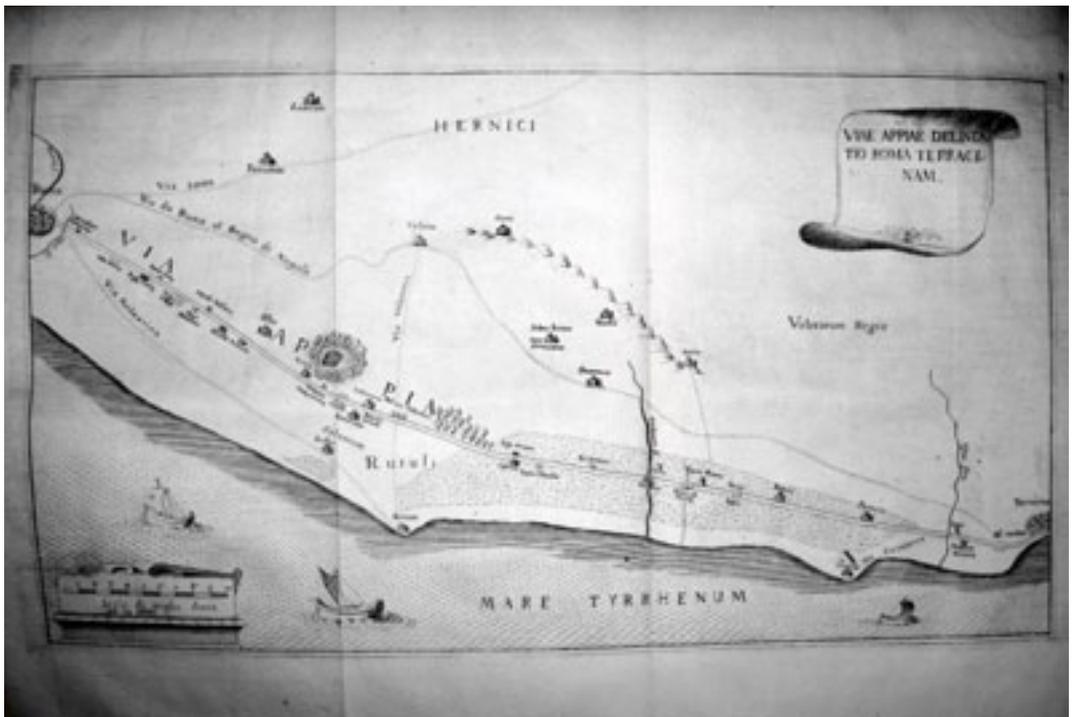
- Cm. 44 x 34. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Segni di piegatura del foglio. Ben conservato. *Decreto di Urbano VIII sulla gestione dei beni ecclesiastici. Cfr. Iccu. (BA-43)* € 80
307. (bandi - Roma) **S.mi D.N.D. Urbani divina providentia papae VIII. Declaratio, et moderatio facultatum eminentissimorum, et revendissimorum DD. cardinalium archipresbyterorum, ac protectorum, et titularium ecclesiarum et locorum piorum Urbis.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1642. Cm. 50 x 37. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. La piegatura al centro del foglio e alcune sottolineature di antico inchiostro hanno determinato una fenditura centrale nel foglio che però non determina alcuna mancanza nel testo. Antica nota ms. marginale. Buon esemplare. *Provvedimento di Urbano VIII volto a disciplinare le competenze dei titolari delle chiese romane. Cfr. Iccu. (BA-44)* € 70
308. (bandi - economia - Roma) **Gregorius Narus prothonotarius apostolicus, utriusque signaturae S.D.N. papae referendarius ...** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1627. Cm. 45 x 33. Stemma e capolettera xil. Trascurabili forellini marginali. Ben conservato. *Gregorio Naro (1581-1634), vescovo romano nominato cardinale da papa Urbano VIII fu referendario presso il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, prefetto dell'Annona e uditore generale presso la Camera Apostolica. Il provvedimento è dedicato a tematiche fiscali e monetarie. Raro. Non in Iccu. (BA-45)* € 90
309. (bandi - locazioni - Roma) **Confirmatio decreti camerális, et illius ampliacionis in favorem inquilinorum respectu Anni Sancti.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1648. Cm. 56 x 43. Triplice stemma (uno dei quali in rosso e nero) e capolettera xil. Minime mende in corrispondenza delle piegature, peraltro buon esemplare. *Provvedimento di papa Innocenzo X che disciplina le locazioni a favore degli inquilini in occasione dell'imminente giubileo. Non in Iccu. (V100)* € 100
310. (bandi - Roma) **S.mi D.N.D. Urbani divina providentia papae VIII. Constitutio circa formam et habitum sacrarum imaginum.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1642. Cm. 46 x 34. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. La piegatura al centro del foglio e alcune sottolineature di antico inchiostro hanno determinato una fascia centrale arrossata con lesione di alcune parole di testo; macchiette e lieve alone. *Provvedimento di Urbano VIII volto a disciplinare la realizzazione di immagini sacre. Cfr. Iccu. (BA-47)* € 60
311. (bandi - Roma) **S.mi D.N.D. Urbani divina providentia papae VIII. Constitutio super residentia episcoporum, archiepiscoporum, metropolitanorum, et aliorum ecclesiis cathedralibus praefectorum, etiam sanctae romanae ecclesiae cardinalium.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1644. Grande foglio di cm. 74 x 49. Bellissima incisione in rame e capolettera xil. Antica nota ms. al margine e alcune sottolineature. Trascurabili fioriture; esemplare ben conservato. *Importante costituzione di Urbano VIII sulla residenza di vescovi, arcivescovi e cardinali. Cfr. Iccu. (V100)* € 120
312. (bandi - Roma) **Indictio universalis iubilei anni sancti millesimi sexcentissimi quinquagesimi.** Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1649. Cm. 55 x 43. Stemma pontificio con apostoli ai lati, capolettera xil. Fenditure dovute ad antiche piegature, senza rilevanti mancanze di testo (lesioni limitate ad alcune lettere); alone marginale. Antica nota ms. al margine. Esemplare discreto. *Bando di indizione del giubileo del 1650. Cfr. Iccu. (BA-49)* € 90



41. Gamucci



47. Grandville



79. Pratilli